



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 6



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 6



# INDICE

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione	6
--	---

---

## La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Settori e strategie generali di intervento	10
Gli Organi statutari della Fondazione	11
La struttura operativa della Fondazione nel 2016	13
La società strumentale	14
Il patrimonio della Fondazione	16

---

## Relazione del Consiglio di Gestione

L'andamento dei mercati finanziari e i riflessi sul patrimonio della Fondazione	22
Sintesi economica e patrimoniale	26
Risorse umane	29
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	29
Evoluzione della gestione	33

---

## Bilancio di Missione 2016

Obiettivi e caratteristiche generali degli interventi	37
I programmi di intervento della Fondazione	39
Modalità e strumenti di intervento della Fondazione	42
Sintesi delle principali attività svolte nel 2016	43
Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi	50
Processi istruttori e di valutazione dei progetti presentati da terzi	51
Modalità di coinvolgimento degli esperti esterni nella valutazione	53
Relazione sui principali interventi della fondazione nel 2016 divisi per settore	
<i>ricerca scientifica e tecnologica</i>	58
<i>educazione, istruzione e formazione</i>	67
<i>arte, attività e beni culturali</i>	74
<i>volontariato, filantropia e beneficenza</i>	90

---

## Bilancio di Esercizio 2016

Stato patrimoniale	100
Conto Economico	102
Rendiconto Finanziario	104
Nota integrativa al bilancio	105
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	171
Relazione unitaria del Collegio Sindacale al Comitato di Indirizzo	175

---

## LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Michele Iori  
Presidente del Consiglio  
di Gestione della Fondazione



Nei primi mesi dell'esercizio 2016 il Comitato di Indirizzo ha definito il nuovo Statuto di Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Caritro), che è stato definitivamente validato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) nel luglio 2016. Lo Statuto individua regole chiare e trasparenti e recepisce le indicazioni del protocollo firmato il 22 aprile 2015 tra l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI) e il MEF, al quale Fondazione Caritro ha aderito. Inoltre il Comitato ha selezionato l'Organo di Gestione per il mandato 2016- 2019, oltre che individuato l'Organo di Controllo.

È utile ricordare che la Fondazione ha intrapreso un significativo processo di cambiamento, attraverso una riorganizzazione interna, in primis avviata d'intesa con il Comitato di Indirizzo già nel 2015, con la selezione e l'insediamento ufficiale nel 2016 del nuovo Direttore Generale, Filippo Manfredi. Assieme a quest'ultimo sono state studiate alcune procedure gestionali ed alcuni cambiamenti organizzativi volti a meglio supportare le attività decisionali del Consiglio di Gestione.

Nei primi 7 mesi di attività dopo l'insediamento, il Consiglio di Gestione ha proseguito con l'attività ordinaria, ma ha anche intrapreso numerose iniziative "straordinarie" tra cui si ricordano:

- la redazione di un Piano Strategico Operativo che esprime nuove linee per le attività erogative e per il patrimonio e permette la realizzazione di nuovi progetti in cantiere che esprimono il nuovo approccio della Fondazione, rispetto ai soggetti beneficiari e agli stakeholder: partecipativo, informato e di coinvolgimento del territorio;
- la riorganizzazione dello staff e definizione di una nuova logistica interna volta ad incrementare la comunicazione tra i singoli uffici e quindi poter contare su un'organizzazione efficace, snella e flessibile;
- l'analisi complessiva dell'asset allocation ed alcune scelte conseguenti di reimpostazione degli investimenti;
- la definizione di un piano triennale di conservazione ed ammodernamento degli edifici della Fondazione;
- il restyling del logo e la definizione di una policy per l'immagine coordinata, l'attivazione dei canali di social media, rendicontazione dell'attività tramite il "Report Integrato" e videointerviste ai soggetti beneficiari disponibili per la consultazione in rete;
- l'introduzione di una nuova funzione di Audit per l'attivazione di procedure gestionali con l'obiettivo di adottare, entro l'esercizio 2017, un modello organizzativo di prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/01.

---

*La nuova logica del Consiglio di Gestione di Fondazione Caritro è di "apertura ed ascolto del territorio", di "progettazione partecipata"; sono in programma anche iniziative specifiche di "rendicontazione e restituzione" attraverso attività di comunicazione studiate e pianificate. La seconda edizione del Report Integrato, ad esempio, oltre a raccontare le attività svolte nel 2015, ha permesso di elaborare un'analisi degli ultimi 23 anni di attività: sotto la lente di ingrandimento compaiono i risultati finanziari, territoriali, sociali e di governance, analizzati in modo unitario, integrato appunto, per generare un documento trasparente, strumento di comunicazione tra le attività di Fondazione Caritro e l'esigenza di informare la collettività, la comunità finanziaria e tutti i portatori di interesse. Fondazione Caritro intende quindi assumere un ruolo propositivo nei diversi settori d'interesse e si rapporta con gli stakeholder in un'ottica di dialogo, confronto e interazione anche attraverso il sito web di Fondazione, che verrà aggiornato nei primi mesi del 2017 nell'ottica di creare valore per gli stakeholder del territorio.*

*È stato un anno impegnativo ma ricco di soddisfazioni. Mi preme fare un ringraziamento al Comitato di Indirizzo che ha avuto il compito di guardare con lungimiranza al futuro, al Consiglio di Gestione con cui condivideremo molte iniziative nel corso del mandato in essere, al Collegio Sindacale con cui abbiamo sin da subito trovato un'ottima armonia ed infine al Direttore Generale e allo staff della Fondazione che stanno dimostrando flessibilità organizzativa e manageriale, oltre che competenza e professionalità, in questa delicata fase di cambiamento sia interno che esterno.*

---

Il Presidente  
Michele Iori



LA FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TRENTO E ROVERETO



# SETTORI E STRATEGIE GENERALI DI INTERVENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso interventi nei seguenti settori rilevanti, che sono individuati dallo Statuto tra quelli ammessi dalle norme vigenti sulle Fondazioni di origine bancaria (D.Lgs. 153/1999):

- **Ricerca scientifica e tecnologica**
- **Educazione, istruzione e formazione**
- **Arte, attività e beni culturali**
- **Volontariato, filantropia e beneficenza**

La scelta di tali settori è motivata da una serie di valutazioni:

- la consapevolezza che il futuro del Trentino dipende in gran parte dalla capacità di inserirsi nella dinamica dei processi innovativi e di competere a livello globale, il che richiede in primo luogo un ambiente favorevole alla ricerca scientifica e tecnologica e lo sviluppo di risorse umane di alta qualità;
- la necessità di favorire la crescita culturale del territorio, con particolare riguardo alla capacità dei soggetti locali di produrre cultura ed alla salvaguardia delle caratteristiche culturali messe in crisi dai rapidi mutamenti in atto nella società;
- l'importanza di favorire la coesione sociale e di sostenere la tutela delle categorie sociali deboli.

Gli interventi della Fondazione intendono incidere sulla realtà locale in modo significativo, evitando nel contempo di svolgere una funzione di mera erogazione di contributi.

Elaborando linee proprie di indirizzo e proposte di intervento, la Fondazione intende assumere un ruolo propositivo nei principali settori di interesse statutario ed interviene prevalentemente a sostegno di progetti che, senza il suo apporto, non sarebbero realizzabili o che, grazie a tale sostegno, prevedono collaborazioni di soggetti e convergenze di finanziamenti, anche esterni alla realtà locale. In questo modo la Fondazione intende stimolare la razionalizzazione dei progetti e lo sviluppo di collaborazioni tra enti i quali, secondo logiche di rete, possono trarre vantaggio dalla condivisione di informazioni, di procedure o di competenze.

Non è previsto il sostegno ad attività e progetti a tempo indeterminato.

La Fondazione è attenta nel sostenere anche iniziative proposte da realtà che, pur con minore esperienza o minori capacità organizzative, possano contribuire efficacemente alla crescita culturale, formativa e sociale delle comunità locali. In particolare, si cerca di stimolare la crescita delle capacità progettuali delle associazioni, focalizzando, dove opportuno, gli ambiti di intervento e prevedendo selezioni comparate di più progetti.

Le scelte in base alle quali indirizzare le iniziative privilegiano necessariamente interventi in alcuni ambiti, permettendo alla Fondazione di specializzarsi e di acquisire maggiori capacità di programmazione delle attività, valutazione dei progetti e verifica delle ricadute per la collettività. Il monitoraggio dei progetti e delle linee di indirizzo, la valutazione dei risultati e delle ricadute complessive sono, per la Fondazione, punti irrinunciabili delle sue attività.

Informazioni più dettagliate circa le strategie, i programmi e le modalità di intervento sono descritte nel Bilancio di Missione.

# GLI ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi di Fondazione Caritro sono: Comitato di Indirizzo, Consiglio di Gestione, Presidente del Consiglio di Gestione, Collegio Sindacale.

L'assetto istituzionale dell'Ente è stato pensato per fornire alla Fondazione la capacità di operare con indipendenza ed efficacia. Ciò si è riflesso, ad esempio, nella separazione dei compiti tra il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Gestione e nella scadenza a rotazione delle cariche dei membri del Comitato di Indirizzo.

## Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'Ente e per la gestione del patrimonio, nomina i componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale. Approva e modifica lo statuto e i regolamenti della Fondazione, i documenti programmatici annuali, i programmi pluriennali di attività, la destinazione delle risorse ai settori statutari, il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione.

Il Comitato è composto da 18 membri che durano in carica 5 anni.

COMPONENTI	ENTI DESIGNANTI
<b>Gabriele Anzellotti</b> / Presidente	Università di Trento
<b>Tiziana Carella</b> / Vice Presidente dal 24/5/2016	Provincia di Trento
<b>Maria Cristina Bridi</b>	Provincia di Trento
<b>Franca Broseghini</b>	Camera di Comm. di Trento
<b>Elio Carlin</b>	Camera di Comm. di Trento
<b>Sabina Chiasera</b> *	Comune di Rovereto
<b>Claudio Facchinelli</b>	Camera di Comm. di Trento
<b>Giandomenico Falcon</b>	Università di Trento
<b>Paolo Franceschini</b>	Comune di Trento
<b>Donata Loss</b> ***	Comune di Rovereto
<b>Lorenzo Manfredi</b>	Provincia di Trento
<b>Mauro Marcantoni</b> ***	Provincia di Trento
<b>Simona Piattoni</b>	Università di Trento
<b>Nicola Polito</b> ***	Provincia di Trento
<b>Battista Polonioli</b>	Camera di Comm. di Trento
<b>Angela Romagnoli</b>	Associazione Culturale
<b>Emanuela Rossini</b>	Associazione Culturale
<b>Elena Tonezzer</b>	Comune di Trento
<b>Marco Viola</b> **	Provincia di Trento
<b>Manuela Zanoni</b>	Camera di Comm. di Trento

\* dimessa in data 24/05/2016

\*\* scadenza di mandato 30/04/2016

\*\*\* ha assunto la carica nel 2016

## Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione ha il potere di compiere tutti gli atti di amministrazione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e di statuto. Ha inoltre compiti di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione, nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Comitato di Indirizzo. Il Consiglio delibera in merito ai singoli progetti, in base a quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale.

Tra le sue competenze ci sono anche la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione, del documento programmatico previsionale annuale nel contesto dei programmi pluriennali di attività. Il Consiglio può avere da 3 a 5 membri che rimangono in carica 3 anni.

Il Consiglio di Gestione in carica fino al 30 aprile 2016 era composto da: Michele Iori (Presidente), Silvia Arlanch (Vice Presidente), Giovanni Benedetti (Consigliere) e Marisa Zeni (Consigliere). Dal 01 maggio 2016, con il rinnovo delle cariche, il Consiglio di Gestione è composto da:

COMPONENTI	CARICA
<b>Michele Iori</b>	Presidente
<b>Claudio Cainelli</b>	Vice Presidente
<b>Mauro Bondi</b>	Consigliere
<b>Silvia Decarli</b>	Consigliere
<b>Carlo Moser</b>	Consigliere

## Presidente del Consiglio di Gestione

Il Presidente del Consiglio di Gestione, nominato dal Comitato di Indirizzo, svolge compiti di coordinamento dell'attività della Fondazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e sull'andamento generale dell'Ente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Comitato di Indirizzo e resta in carica 3 anni. Esercita le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con la speciale natura della Fondazione. Le competenze del Collegio sono indicate nello Statuto all'art. 22.

Il Collegio dei Revisori in carica fino al 30 aprile 2016 era composto da: Dario Ghidoni (Presidente), Aida Ruffini (Revisore) e Claudio Toller (Revisore). Con il rinnovo dello Statuto il Collegio dei Revisori è stato sostituito dal Collegio Sindacale che dal 01 maggio 2016 è così composto:

COMPONENTI	CARICA
<b>Luisa Angeli</b>	Presidente
<b>Maria Letizia Paltrinieri</b>	Sindaco
<b>Claudio Toller</b>	Sindaco

# LA STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE NEL 2016

STAFF	
<b>Direttore Generale</b>	<b>Filippo Manfredi</b>
<b>Segreteria Generale</b>	<b>Caterina Girardi</b>
	Manuel D'Elia
	Grazia Malfer
	Paolo Nardin
	Giorgia Vettori
<b>Audit</b>	<b>Anita Penati</b>
<b>Attività Erogativa</b>	<b>Eugenio Giordano Orsini</b>
	Enrico Faes
	Anna Stedile
<b>Contabilità e Bilancio</b>	<b>Manuela Zadra</b>

## Le sedi della Fondazione

Palazzo Calepini

Palazzo Del Bene

Telefono:

Fax:

e-mail:

sito internet:

Via Calepina 1, 38122 Trento

Piazza Rosmini 5, 38068 Rovereto

0461-232050

0461-231720

info@fondazionecaritro.it

certificata@pec.fondazionecaritro.it

www.fondazionecaritro.it

# LA SOCIETÀ STRUMENTALE

## SMC - SCIENZE MENTE CERVELLO

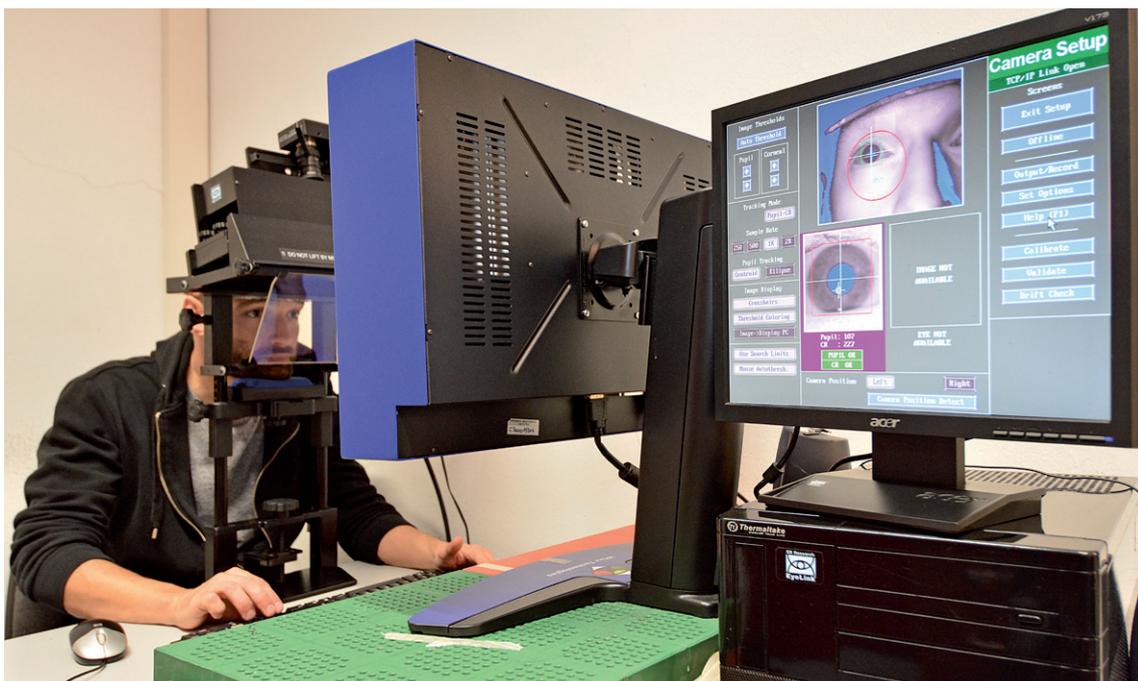
La Fondazione, in data 17 ottobre 2005, ha costituito in partecipazione con l'Università di Trento, la società strumentale denominata SMC (Scienze Mente Cervello) società consortile a r.l. con sede legale a Trento.

La società, avente per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze, alla fine del 2015 è stata rinnovata per un ulteriore triennio, fino al 31 dicembre 2018.

Il capitale sociale di euro 24.000, diviso in quote ai sensi di legge, risulta interamente versato e sottoscritto da Fondazione Caritro per una quota pari al 58,33% e da Università degli Studi di Trento per una quota del 41,67%.

La Società opera in stretto contatto con il CIMEc (Centro Interdipartimentale Mente e Cervello) dell'Università degli Studi di Trento. Ha attivato una serie di collaborazioni a progetto, borse e assegni di ricerca. Da Statuto, SMC ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività e iniziative nel campo della ricerca scientifica, diagnostica, tecnologica e medica, incluse la ricerca nel campo delle scienze cognitive e delle neuroscienze con riferimento ai rapporti in mente-cervello e ciò anche in collaborazione con altri atenei o realtà scientifiche sia pubbliche che private. Inoltre, ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative anche di tipo imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare ed implementare l'applicazione di ritrovati, tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, tecnologie, esperienze competenze sviluppati dalle università ed altri istituti, enti o persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca particolarmente nel territorio Trentino.

Ricercatori presso il CIMEc di Rovereto



| Macchina tesla per risonanza presso CIMeC



Anche nel corso del 2016 sono proseguite le collaborazioni e i rinnovi di alcuni contratti diretti a sostegno dell'attività dei Laboratori di Neuroimaging del CIMeC a Mattarello, e sono stati attivati alcuni contratti con neuropsichiatri e neurologi per lo sviluppo di nuove attività di ricerca.

Durante il 2016 è stato inoltre previsto un contributo all'Università degli Studi di Trento per il potenziamento dell'area di ricerca denominata Neural Dynamics of Cognitive Systems per aprire una nuova linea di ricerca a carattere interdisciplinare all'interfaccia tra modellistica computazionale, imaging neuronale e sistemi cognitivi. Le attività di ricerca in quest'area sono state avviate da parte di UNITN, che sta anche selezionando un ricercatore che ne possa ulteriormente potenziare lo sviluppo.

Sono state inoltre realizzate da parte di SMC numerose iniziative di divulgazione scientifica e seminari di approfondimento, con la partecipazione di ospiti di fama nazionale ed internazionale, in collaborazione con il CIMeC dell'Università degli Studi di Trento.

SMC ha inoltre supportato la Harvard Summer School 2016, realizzata dall'Università in collaborazione con il CIMeC. SMC ha fornito tre borse di studio per gli studenti di Università italiane che hanno deciso di iscriversi al percorso di studio. Gli studenti sono stati in tutto 26, di cui 4 italiani.

Analogamente a quanto effettuato negli anni precedenti, SMC ha assegnato fondi a sostegno della mobilità e per incentivare collaborazioni di ricerca con l'Unitn.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

**Alfonso Caramazza** – Presidente

**Silvia Arlanch** – Consigliere

**Marisa Zeni** – Consigliere

# IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Nello svolgimento del proprio ruolo istituzionale la Fondazione dedica la massima attenzione alla gestione del patrimonio: questo è uno dei due compiti fondamentali dell'Ente, oltre al perseguimento degli scopi statutari tramite i proventi generati dal patrimonio.

La Fondazione è dotata di un patrimonio attivo di oltre 416 milioni di euro, i cui proventi sono destinati annualmente a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico

## L'attivo dello stato patrimoniale

Descrizione dell'attivo	2016
immobilizzazioni materiali e immateriali	21.421.116
immobilizzazioni finanziarie	248.423.015
strumenti finanziari non immobilizzati	71.108.015
crediti	7.085.092
disponibilità liquide	68.373.297
ratei e risconti attivi	384.822
<b>Totale</b>	<b>416.795.357</b>

## Il passivo dello stato patrimoniale

Descrizione del passivo	2016
patrimonio netto	389.163.021
fondi per l'attività d'istituto	13.875.592
trattamento di fine rapporto	170.640
erogazioni deliberate	10.250.744
fondo per il volontariato	605.134
debiti	2.717.434
ratei e risconti passivi	12.792
<b>Totale</b>	<b>416.795.357</b>

### Il patrimonio attivo è composto prevalentemente da:

- immobili materiali;
- partecipazioni azionarie in società quotate;
- partecipazioni azionarie in società non quotate;
- partecipazioni a fondi di investimento immobiliari;
- partecipazioni a fondi di investimento mobiliari di Private Equity;
- polizze assicurative Ramo I
- investimenti affidati in gestione patrimoniale;
- finanziamenti obbligazionari a terzi;
- partecipazioni in società ed Enti strumentali;
- depositi bancari.

## Il patrimonio immobiliare

### Gli edifici

I beni immobili di proprietà sono prevalentemente strumentali, cioè relativi o collegati alle attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali.

Sono di proprietà della Fondazione due immobili storici, legati alla storia della Cassa: *Palazzo Calepini* a Trento e *Palazzo Del Ben Conti d'Arco* a Rovereto (ora *Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto*). Negli spazi di Palazzo Calepini, oltre alla sede della Fondazione sono ospitate le sedi di tre delle quattro realtà patrocinate dall'Ente: l'*Associazione Culturale Antonio Rosmini*, la *Fondazione Alessio Pezcoller* e la *Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale*.

Nel Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, dove si trova la sede roveretana della Fondazione, i locali del secondo piano sono stati attrezzati per ospitare la quarta delle realtà patrocinate dall'Ente: l'*Accademia Roveretana degli Agiati*.

Altri stabili di proprietà della Fondazione sono stati ceduti in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto per gestire servizi di alloggi protetti destinati a persone in stato di bisogno. In particolare, a Trento, l'immobile di Via Malvasia, acquistato il 17 giugno 1998, è stato messo a disposizione dell'amministrazione per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", mentre a Rovereto, la struttura, acquistata l'8 maggio 2002, è stata concessa al Comune per accogliere donne in grave stato di difficoltà e disagio.



## Le sale aperte al pubblico

Le sale conferenze di entrambi gli edifici vengono messe gratuitamente a disposizione delle associazioni per iniziative culturali aperte al pubblico. Nel corso del 2016, la sala pubblica di Palazzo Calepini a Trento è stata utilizzata per 177 giorni con 220 eventi complessivi (spesso più di uno nella stessa giornata) mentre la sala pubblica di Rovereto è stata utilizzata per 86 giorni per 100 eventi complessivi.

Le sale, che sono concesse gratuitamente, stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative finanziate e promosse dalla Fondazione. Di regola, hanno registrato un buon afflusso di persone. Stimando circa 60 persone a evento, quasi 20.000 persone hanno utilizzato le sale conferenze della Fondazione. Per quanto riguarda la gestione delle sale, è sempre apprezzato da parte delle Associazioni il modulo compilabile direttamente dal sito internet della Fondazione, che permette alle stesse di presentare domanda in qualsiasi momento inserendo le loro richieste: dalla strumentazione tecnica (microfoni, pc, lettore dvd, etc.) alle richieste di sopralluogo o prove tecniche, orari di apertura e orari di accesso al pubblico.

Attraverso il modulo di richiesta on line sono specificate le finalità della Fondazione nel concedere gratuitamente le sale, volte alla fruibilità degli eventi e al carattere non commerciale che gli stessi devono avere (ne è vietata, ad esempio, la vendita dei libri).

## Le opere d'arte

La Fondazione ha acquistato, nel 2003, dalla ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto circa 130 opere di artisti tra i quali Depero, Segantini, Moggioli, Hayez, Schmidt, Polo, Nespolo, Pancheri, Melotti, per un valore complessivo di oltre tre milioni di euro. Per rendere fruibile un patrimonio artistico che appartiene all'intera collettività trentina, la Fondazione ha concesso le opere d'arte al Mart, tramite contratto di comodato d'uso gratuito. La Fondazione ha inoltre acquistato l'archivio Carrà poi ceduto, con la stessa formula, al Mart. Nel 2013, la Fondazione ha acquistato 23 disegni di Ettore Sottsass, noto architetto, che negli anni '20 fu molto attivo in Trentino nella ricostruzione delle zone devastate dalla guerra. Si tratta di schizzi, vedute d'insieme, elaborati tecnici relativi a progetti d'architettura, spesso realizzati e riferibili in buona parte a costruzioni tuttora esistenti. I disegni sono stati concessi in comodato gratuito al Mart che li ha messi a disposizione sul proprio sito (consultabili nel CIM, il sistema operativo degli archivi storici del Mart).

Nel 2015 la Fondazione ha acquistato la collezione di Gigliotti Zanini, composta da 20 quadri concessi in comodato gratuito al Mart e il dipinto "Ritratto di dama con mazzolino di fiori" di Giovanni Battista Lampi, concesso in comodato gratuito al Castello del Buonconsiglio.

Nel corso del 2016 non sono state acquistate opere d'arte.





Francesco Hayez  
Venere che scherza con due colombe  
(Ritratto della ballerina Carlotta Chabert), 1830  
Proprietà Fondazione Caritro



# LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE



# L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI E I RIFLESSI SUL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

## Le dinamiche macroeconomiche

Sintetizzando le dinamiche che hanno caratterizzato il contesto economico e finanziario globale nel 2016, si deve necessariamente ricordare i più rilevanti eventi che lo hanno attraversato: l'attesa delle manovre di politica monetaria della Federal Reserve, le elezioni presidenziali negli Stati Uniti con la vittoria di Donald Trump, il referendum sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Questi eventi si inseriscono in un contesto macroeconomico che si è caratterizzato per un trend di generale crescita nelle economie avanzate, seppur con una forza inferiore rispetto al 2015: il PIL americano ha rallentato la crescita rispetto agli anni precedenti nella prima parte dell'anno per poi accelerare nell'ultimo trimestre, quando è cresciuto del +3,5% su base annua mentre il PIL della zona Euro è cresciuto complessivamente nel 2016 del +1,7%. La crescita cinese invece si è ormai assestata sui livelli degli ultimi due anni, nell'anno pari a +6,7%. Nelle economie avanzate i tassi di inflazione hanno visto un andamento piatto nei primi tre trimestri dell'anno per poi impennarsi nell'ultimo periodo, principalmente a causa della crescita del prezzo del petrolio: complessivamente i prezzi sono aumentati durante l'anno del +1,7% negli Stati Uniti e dell'+1,1% nella zona euro. Nonostante la crescita dei livelli di inflazione negli USA, la Federal Reserve ha ritardato il rialzo dei tassi a causa di dubbi sullo stato dell'occupazione nella prima parte dell'anno. Al termine del 2016, tuttavia, la valutazione della Banca Centrale Americana è mutata grazie anche ai dati sul mercato del lavoro che indicano livelli di ormai piena occupazione con tassi di disoccupazione pari al 4,8%.

## Le dinamiche dei mercati finanziari e le azioni delle banche centrali

Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da una serie di fattori che hanno accresciuto l'incertezza tra gli operatori e hanno determinato un andamento dei mercati finanziari più deludente delle attese. Le principali incertezze hanno riguardato il rallentamento delle economie avanzate, a partire dagli USA dove i dati sull'occupazione hanno fatto registrare dinamiche poco chiare. Questo ha prodotto di riflesso particolare incertezza sulle manovre monetarie della Federal Reserve che ha rinviato i rialzi dei tassi che invece i mercati ad inizio anno si attendevano.

Nella zona euro sono state diverse le novità che hanno caratterizzato i mercati finanziari nei primi sei mesi dell'anno. Innanzitutto, il rafforzamento a marzo del programma di acquisti condotto dalla BCE nell'ambito delle proprie politiche monetarie espansive iniziate nel 2015, e l'ulteriore riduzione dei tassi di riferimento. Oltre a ciò, relativamente al settore bancario, si deve ricordare l'avvio della normativa del bail-in che, insieme alle scarse prospettive di redditività del settore bancario europeo e la pressione dovute a bassi margini di interesse legate alle misure espansive della Banca Centrale, hanno comportato una performance molto negativa nei primi mesi dell'anno. A ciò si devono aggiungere le preoccupazioni del mercato sul tema dei crediti in sofferenza. In Italia, nello specifico, è stato lanciato il Fondo Atlante, un veicolo con capitale di 4,25 miliardi di Euro per la maggior parte finanziato da attori privati domestici, con lo scopo di supportare la ricapitalizzazione delle banche (circa il 70% del fondo) e la cessione dei crediti in sofferenza del settore. Ulteriore incertezza è arrivata dai primi mesi dell'anno dai mercati emergenti, in particolare dalla Cina

che ha deciso di svalutare la propria valuta, e, nel mese di giugno, anche dal Regno Unito a causa dell'avvicinarsi del referendum sulla Brexit. L'impatto della Brexit sui mercati valutari e finanziari è stato immediato, contrastato dall'azione delle autorità monetarie, che ha favorito il suo parziale riassorbimento nei giorni successivi. La Sterlina si è deprezzata; l'Euro, pur apprezzandosi nei confronti della valuta britannica, si è indebolito rispetto alle altre principali valute, mantenendosi pressoché invariato in termini effettivi. Non ne hanno risentito i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro, che hanno beneficiato del programma di acquisto dell'Eurosistema, mentre è stata ampia la caduta delle quotazioni azionarie.

Come si evince dall'andamento dell'indice di volatilità implicita sul mercato azionario USA (VIX), una proxy del grado di incertezza percepito a livello globale, sono stati gennaio e giugno i mesi in cui la sensibilità dei mercati è stata più forte. Sui mercati borsistici l'aumento generalizzato dell'avversione al rischio ha avuto ripercussioni soprattutto sui corsi dei titoli dei settori ritenuti più esposti a un rallentamento dell'economia, in primo luogo su quelli delle banche dell'area dell'euro.

In generale in questi sei mesi dell'anno l'azionario italiano ha mostrato una forte contrazione superiore al -22%; più contenuta la contrazione dell'azionario della zona euro attestatasi intorno al -10%. Sul fronte obbligazionario, i rendimenti dei titoli obbligazionari governativi si sono compressi notevolmente per tutto il primo periodo dell'anno. Il decennale Bund è entrato in territorio negativo scendendo da 0,50% di gennaio al -0,10% di giugno; il decennale americano si è compresso dal 2,20% di gennaio a meno del 1,50% in giugno; i tassi sui titoli italiani si sono ridotti fino a 1,20% soprattutto grazie all'effetto del programma di acquisto della BCE. Tra le materie prime, il petrolio nei primi sei mesi dell'anno è cresciuto leggermente avvicinandosi a quota 50, mentre l'oro, soprattutto a causa dei diversi periodi di tensione sui mercati, è cresciuto di oltre il 20%, attestandosi attorno quota 1.320.

Nei mesi estivi le condizioni sui mercati finanziari globali sono gradualmente migliorate essendo venute meno le preoccupazioni che avevano caratterizzato la prima fase dell'anno. Le tensioni originate dall'esito del referendum britannico sono state riassorbite; nei paesi avanzati l'orientamento accomodante delle politiche monetarie ha contribuito al recupero di fiducia da parte degli investitori, che si è riflesso in un calo della volatilità e in un aumento generalizzato delle quotazioni; l'affievolirsi dei timori sulla crescita in Cina e il rialzo dei corsi delle materie prime energetiche hanno concorso al miglioramento delle condizioni finanziarie sui mercati emergenti.

Nelle economie avanzate così come in quelle emergenti le quotazioni azionarie hanno ripreso a crescere rispetto al calo osservato nei giorni successivi al referendum sulla Brexit, con l'indice italiano cresciuto nei mesi di luglio e agosto circa del +7%, quello tedesco cresciuto del +11%. I tassi obbligazionari invece sono pressoché rimasti immutati: il decennale tedesco è cresciuto nei mesi di luglio e agosto di solo 5 bps, il decennale americano è aumentato di 10 bps, mentre quello italiano si è contratto di circa 10 bps.

Negli stessi mesi l'Euro si è leggermente apprezzato nei confronti del Dollaro USA e dello Yen giapponese; la Sterlina ha continuato a indebolirsi rispetto alle altre principali valute cumulando, dalla data del referendum, un deprezzamento superiore al 10 per cento nei confronti della moneta unica.

Nello stesso periodo le quotazioni del petrolio, in presenza di un eccesso di offerta a livello globale, hanno oscillato fra i 40 e i 50 dollari al barile, risentendo dell'incertezza circa le possibilità di un accordo fra i principali paesi produttori sul taglio della produzione.

Gli ultimi mesi dell'anno saranno ricordati soprattutto per le elezioni presidenziali statunitensi e per la vittoria di Donald Trump. Le attese di una politica di bilancio espansiva e l'aumento delle aspettative di inflazione e di crescita, legate alle promesse elettorali del neo-presidente, si sono tradotte in una ricomposizione dei portafogli dalle obbligazioni alle azioni e in un deciso incremento dei rendimenti a lunga scadenza; la tendenza si è estesa anche alle altre economie avanzate, ma in misura minore che in passato, rispecchiando la divergenza delle politiche monetarie.

L'esito delle elezioni americane ha rafforzato le aspettative sul rialzo dei tassi di interesse statunitensi a lunga scadenza: da un lato, le aspettative di maggiore inflazione hanno alimentato attese di un orientamento monetario meno espansivo; dall'altro, quelle sulla politica economica della nuova amministrazione si sono accompagnate a un aumento dei premi per scadenza. L'incremento dei rendimenti negli Stati Uniti si è esteso solo in parte alle altre economie avanzate. Le misure straordinarie di politica monetaria in vigore nell'area dell'euro hanno contenuto la reazione dei tassi europei, che nel passato era stata mediamente più elevata. In generale si è vista una crescita degli indici azionari statunitensi, un netto calo dei prezzi sul comparto obbligazionario e un forte apprezzamento del dollaro.

A causa del migliorato sentiment sullo stato dell'economia statunitense, la Federal Reserve a dicembre ha innalzato la forchetta dei tassi di un quarto di punto percentuale e il mercato ha iniziato a stimare un aumento più veloce di quanto precedentemente ipotizzato per il 2017.

Nella zona euro un certo grado d'incertezza di natura puramente politica è ritornato a influenzare i premi relativi al rischio sovrano dell'area. A caratterizzare il periodo, infatti, è stato il referendum italiano del 4 dicembre e soprattutto le successive conseguenze dell'esito, a prima vista poco chiare. Dopo la data del voto e dopo il cambio di governo le tensioni sui governativi si sono in parte ridotte. Il rischio politico è rimasto alto fino alla fine dell'anno in vista di un 2017 che sarà caratterizzato di molteplici appuntamenti elettorali. Gli emergenti sono stati in un primo momento colpiti dall'esito delle elezioni statunitensi e dalle attese di maggiore protezionismo legate alla vittoria di Trump con una ripresa dei deflussi di capitale e un deprezzamento generalizzato delle valute. In seguito, a dicembre, i mercati emergenti hanno segnato un recupero. A fronte dei marcati deflussi di capitali, molte valute (incluso il renminbi cinese) si sono deprezzate e la volatilità sui tassi di cambio è salita.

Dalla fine di novembre le quotazioni del petrolio sono salite a seguito dell'accordo su un taglio della produzione, cui hanno aderito i paesi OPEC e alcuni paesi non OPEC come la Russia. La tenuta dell'accordo rimane tuttavia dubbia, a causa delle tensioni geopolitiche tra i paesi del cartello. Contemporaneamente anche le quotazioni delle materie prime non energetiche sono aumentate, recuperando il calo registrato nei mesi estivi. I corsi dei metalli industriali hanno segnato rialzi più cospicui, per effetto della ripresa della domanda in Cina e delle attese di un'espansione degli investimenti in infrastrutture da parte della nuova amministrazione negli Stati Uniti.

In generale i mercati azionari hanno sofferto nella prima parte dell'anno e hanno recuperato nella seconda con un'accelerazione finale nell'ultimo mese. Il listino tedesco ha complessivamente fatto registrare, complessivamente da inizio anno, un +11%, quello della zona euro +8% e lo S&P500 +13%. Il listino italiano FTSE MIB pur avendo seguito una dinamica simile è stato svantaggiato dalla forte presenza di titoli bancari tra i suoi componenti ed ha infatti concluso l'anno con una performance negativa del -3,4%.

## Riflessi sul patrimonio della Fondazione

L'andamento dei mercati finanziari ha avuto diversi riflessi sul patrimonio della Fondazione, in particolare l'eccezionale volatilità e la scarsità di rendimenti degli asset. Nonostante la marginale ripresa di fine anno, alcune gestioni hanno chiuso con risultati prossimi a zero ed in alcuni casi negativi.

Oltre alle gestioni patrimoniali hanno sofferto i titoli azionari: Cattolica Assicurazioni, Mittel SpA ed UBI Banca SpA che hanno segnato, come tutto il comparto assicurativo/finanziario, valutazioni a sconto sul patrimonio netto e inferiori rispetto a quello che viene ritenuto essere il valore intrinseco degli stessi. In particolare si segnala che UBI Banca ha registrato una significativa riduzione di valore come da informazioni riportate in Nota Integrativa, pertanto il Consiglio di Gestione ha ritenuto di svalutare il titolo come evidenziato nel prosieguo. In un contesto finanziario globale ricco di incognite e di scarsi rendimenti, Fondazione ha mantenuto una gestione prudente del patrimonio raggiungendo un rendimento che ha permesso di garantire e addirittura di incrementare gli impegni erogativi, le erogazioni si sono attestate a 7,43 milioni di euro, tenuto anche conto del beneficio fiscale introdotto dal fondo di povertà educativa minorile, consentendo di dare attuazione alle linee di intervento definite dal Comitato d'Indirizzo.

Il Consiglio di Gestione nel corso del 2016, per far fronte a tale contesto, ha costituito una Commissione Investimenti ed ha incontrato, nei primi mesi dell'anno 2016, sette consulenti finanziari indipendenti al fine di ottenere una loro valutazione in merito all'asset allocation complessiva del patrimonio della Fondazione oltre che approfondire alcune tematiche specifiche.

A seguito degli incontri e delle osservazioni emerse, il Consiglio di Gestione ha affidato ad una società di consulenza finanziaria indipendente un incarico di consulenza finanziaria.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Gestione ha approvato il Piano Strategico Operativo (PSO) dove è stata delineata l'asset allocation strategica della Fondazione.

Coerentemente con quanto indicato nel PSO, il patrimonio complessivo è stato suddiviso in due sotto categorie:

- "portfolio core": costituito da quegli strumenti che hanno il compito di garantire una parte preponderante dei ricavi ed un flusso finanziario e, in un'ottica continuativa di stabilità nel tempo, costituire la parte più solida e duratura del portafoglio complessivo;
- "portfolio satellite": costituito da investimenti volti alla creazione di valore supplementare e integrativo in ottica patrimoniale.

È stata pertanto definita una nuova asset allocation che ha portato alla:

- **Diversificazione del patrimonio**, con la parziale dismissione della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti Spa con un incasso di euro 11.999.688 euro, operazione preceduta dall'affrancamento delle azioni poste in vendita che ha consentito alla Fondazione di ottimizzare l'impatto fiscale; parallelamente è stata sottoscritta una polizza assicurativa di Ramo 1° a capitale garantito;
- **Reimpostazione del "Portafoglio satellite"**: nel corso del 2016 è stata effettuata un'approfondita analisi delle gestioni patrimoniali in essere e si è deciso di procedere alla dismissione di alcune di esse, avviando contemporaneamente una selezione tra operatori altamente qualificati, individuati mediante una comparazione di proposte e definendo nuovi benchmark compositi. Si è pertanto proceduto alla dismissione delle gestioni: Eurizon Capital, UBS (Italia), Goldman Sachs e J.P. Morgan, oltre al fondo aperto di Azimut. L'attività di selezione dei gestori è stata realizzata in maniera coerente con quanto indicato nel PSO; nella scelta finale si è posta particolare attenzione alla personalizzazione delle offerte, all'efficienza dei costi di gestione oltre che ad uno stile di gestione attivo. La reimpostazione della parte "satellite" del portafoglio si è basata sui seguenti obiettivi:
  - riduzione dell'allocazione in asset rischiosi, vista l'esposizione complessiva del patrimonio al mercato azionario;
  - ridefinizione della componente obbligazionaria di debito governativo su cui gravava un significativo "rischio duration";
  - la ridefinizione della componente in alternativi con l'inserimento di una specifica linea patrimoniale che prevede l'utilizzo di fondi alternativi non direzionali e quindi tendenzialmente decorrelati rispetto all'andamento di mercato.



## Sintesi economica e patrimoniale

I ricavi ordinari della Fondazione, al lordo delle rettifiche per svalutazioni/rivalutazioni e al netto delle relative imposte, ammontano a circa 11 milioni di euro (15 milioni di euro nel 2015).

I ricavi ordinari nel 2016 diminuiscono per:

- la riduzione dei dividendi da Società Partecipate (circa 12 milioni di euro nel 2016 a fronte di 14 milioni di euro nel 2015);
- la riduzione del contributo delle gestioni patrimoniali (0,6 milioni di euro nel 2016 a fronte di 3,2 milioni di euro nel 2015) conseguente in parte all'andamento dei mercati ed in parte per effetto delle dismissioni decise nel corso dell'anno;
- le svalutazioni di 3 milioni di euro apportate agli strumenti finanziari non immobilizzati, ovvero alle azioni (n° 1.200.000) di Cattolica Assicurazioni iscritte nell'attivo circolante e pertanto valorizzate al minore tra il valore di costo (8,19 euro/azione) ed il valore di mercato (5,53 euro/azione).

Per quanto riguarda i valori di carico di alcuni investimenti immobilizzati nel 2016 si è proceduto ad alcune variazioni come di seguito:

- Fondo Progressio II: è stato ripreso il valore (euro 10 milioni) fino alla concorrenza della svalutazione operata nel 2013 in quanto il NAV al 31.12.2016 ha ripreso valore a seguito di alcune cessioni ed alcune valorizzazioni di asset del fondo;
- UBI Banca: è stata svalutata la partecipazione (euro 3,6 milioni) al prezzo medio di carico di euro 6,50 per azione, come da parere dello studio di commercialisti Chizzola-Giovanazzi trasmesso in data 13 marzo 2017;
- Fondo Clesio: è stato svalutato (euro 4,9 milioni) il valore di carico del fondo con allineamento al Nav indicato nel rendiconto del 31.12.2016 in quanto si è ritenuto che vi fosse una perdita durevole di valore;
- Fondo Augusto: è stato svalutato (euro 1,3 milioni) il valore del fondo con allineamento al Nav della quota come nel rendiconto del 31.12.2016 in quanto si è ritenuto che vi fosse una perdita durevole di valore.

Per quanto riguarda la valutazione dell'adeguamento del valore di carico di UBI Banca, si evidenzia che il Consiglio di Gestione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- l'orizzonte di lungo periodo dell'investimento per la Fondazione, che non ha aspettative di realizzo di breve termine e non fa ricorso all'indebitamento per adempiere ai propri investimenti ed agli scopi statutari;
- il book value del titolo che risulta, ad ogni modo, superiore ad euro 9 per azione;
- i benefici che deriveranno dall'acquisizione di Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti, sia in relazione al contributo all'utile derivante dalla gestione ordinaria sia relativamente alle imposte anticipate convertibili (DTA) derivanti dalla transazione e già oggetto di ruling con l'Agenzia delle Entrate.

La rivalutazione netta delle immobilizzazioni finanziarie è stata quindi pari a 362.650 euro.

I costi ordinari assommano a 2.531.073 euro (2.646.837 euro nel 2015). Comprendono: il costo degli organi statutari per 470.402 euro, il costo per il personale dipendente per 507.600 euro, i costi per consulenti e collaboratori esterni per 182.866 euro, i costi per commissioni e servizi legati alle operazioni finanziarie di gestione del patrimonio per 350.313 euro, il costo degli interessi passivi e altri oneri finanziari per 13.506 euro, commissioni di negoziazione per 13.949 euro, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 418.006 euro, gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti verso CIS per cedole e interessi maturati nell'esercizio 2016 per 121.021 euro. Gli altri oneri pari a 453.410 euro comprendono spese generali varie e di manutenzione e il contributo associativo con ACRI.

Proventi straordinari per 7.032.223 euro, principalmente riferibili alla cessione di n. 225.331 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. eseguita durante l'esercizio 2016.

Le imposte ammontano complessivamente a 3.183.935 euro.

L'avanzo di esercizio è di 12.463.417 euro (10.217.545 euro nel 2015) deve essere utilizzato innanzitutto, come da norma, per realizzare i seguenti accantonamenti e coperture:

- accantonamento alla riserva obbligatoria di 2.492.684 euro, corrispondente al 20% dell'avanzo netto;
- accantonamento al fondo per il volontariato per 332.358 euro pari a un quindicesimo dell'avanzo residuo dedotto l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;
- accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto per bandi deliberati e non ancora assegnati e per il fondo nazionale iniziative comuni per euro 683.777;
- accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 1.101.670 euro.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio assommano a 7,43 milioni, comprensive degli accantonamenti di risorse per bandi nei settori rilevanti e del credito d'imposta per il fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono Palazzo Calepini e Palazzo Del Ben Conti d'Arco, adibiti rispettivamente a sedi di Trento e di Rovereto e in parte destinati ad accogliere gli uffici dell'ente e sale conferenze per riunioni pubbliche di natura culturale, scientifica e sociale.

Nel corso del 2016 nella sede di Trento sono stati effettuati interventi di ristrutturazione e di ridefinizione della logistica degli uffici per permettere una più efficace comunicazione interna, una valorizzazione del patrimonio della Fondazione e per migliorare il servizio nei confronti degli ospiti.

Per la sede di Rovereto è stato elaborato un piano che prevede interventi di manutenzione e migliorie che saranno eseguiti nel corso del 2017.

Le sedi ospitano, oltre alla struttura operativa e le sale conferenze, gli enti patrocinati: Associazione Culturale Antonio Rosmini, Fondazione Alessio Pezcoller, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Accademia Roveretana degli Agiati. La Fondazione possiede inoltre due residenze, che rientrano tra gli immobili strumentali, concesse in comodato gratuito ai Comuni di Trento e di Rovereto destinate ad acco-

gliere rispettivamente anziani autosufficienti e donne in grave stato di emarginazione sociale. La Fondazione è proprietaria anche di altri immobili concessi in affitto. Di questa posta di bilancio fa parte infine il patrimonio di opere d'arte posseduto, in gran parte affidato al MART attraverso un contratto di comodato pluriennale.

Le immobilizzazioni finanziarie e gli strumenti finanziari non immobilizzati sono raggruppabili come segue:

partecipazioni in società e Enti strumentali	14.000 euro
partecipazioni azionarie in società quotate	40.199.803 euro
partecipazioni azionarie in società non quotate	113.456.249 euro
partecipazioni a fondi di investim. immobiliari	20.153.427 euro
partecipazioni a fondi di invest. mobiliari di P. E.	29.899.536 euro
polizze assicurative Ramo I	15.000.000 euro
investimenti affidati in gestione patrimoniale	64.467.095 euro
finanziamenti obbligazionari	29.700.000 euro
strumenti finanziari quotati-titoli di capitale	6.640.920 euro

Le disponibilità liquide e i depositi bancari in attesa di essere investiti presentano un totale di 68.373.297 euro.

I crediti sono composti in particolare dal credito IRES per 1.558.035 euro (L. 190/2014) e dal credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per 699.360 euro relativo alla retrodazione dei dividendi di Cassa Depositi e Prestiti.

Il patrimonio netto ammonta a 389.163.021 euro.

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ammonta ad euro 11.000.176, pari a due annualità di erogazioni come da indicazioni del Comitato di Indirizzo e il fondo integrità patrimonio ad euro 19.145.028.

Il fondo per il volontariato di 605.134 euro nel 2016 è stato incrementato dell'importo corrispondente all'accantonamento dell'anno, pari ad euro 332.358, ed è a disposizione dei richiami che ci verranno richiesti.

I debiti per le erogazioni deliberate nel 2016 e negli anni precedenti e non ancora liquidate ai beneficiari, ammonta a 10.250.744 euro in diminuzione rispetto ai 11.048.650 del 2015.

Il debito di euro 2.342.864 corrisponde a quanto dovuto al Ministero dell'Economia per la retrodazione dei dividendi non di competenza della Cassa Depositi e Prestiti a suo tempo incassati in parte dalla Fondazione e in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma.

Nei conti d'ordine è evidenziato l'esborso potenziale degli oltre 7.075.691 euro a carico della Fondazione per i possibili richiami di versamenti a fronte degli impegni assunti nella sottoscrizione di fondi mobiliari di Private Equity e di SICAR. Vi si considera pure un importo di 9.942.192 euro per azioni date in pegno al Ministero dell'Economia a fronte del suo credito per retrodazione di dividendi Cassa Depositi e Prestiti.

## Risorse umane

La Fondazione ha alle proprie dipendenze al 31/12/2016 undici collaboratori, incluso il Direttore Generale. Nel 2016 ha iniziato la sua operatività il nuovo Direttore Filippo Manfredi; a febbraio è stato approvato un piano di valorizzazione del personale che tiene conto di un premio di risultato per tutto il personale e di un percorso di formazione che ha interessato tutta la struttura.

Nel 2016 la Fondazione ha anche costituito un ufficio stampa con collaboratori esterni.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.

## Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2017 è stata integrata la struttura organizzativa con la funzione di assistente di direzione.

A gennaio 2017 la società Liberata S.p.A. ha approvato il bilancio al 30 settembre 2016 e ha modificato la data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre; a febbraio 2017 si è tenuta un'assemblea straordinaria per la trasformazione della società dalla forma di società per azioni alla forma di società a responsabilità limitata; l'Assemblea ha deliberato favorevolmente in tal senso. Inoltre in data 27 marzo 2017 è pervenuta una nota dal dott. Francesco Notari, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata, da cui si evince che non sono previste decurtazioni relativamente al capitale sociale pertanto non si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione. Di tale aspetto si dirà più approfonditamente di seguito.

Inoltre, nel mese di marzo con riferimento al titolo Cattolica Assicurazioni, il Consiglio di Gestione, accortosi a seguito della revisione dei Regolamenti Interni che la partecipazione in Cattolica Assicurazione risultava eccedere i limiti ivi previsti, ha ritenuto di trasferire n° 1.200.000 azioni nell'attivo circolante per procedere successivamente con la negoziazione. Il trattamento contabile e l'impostazione connessa è stata approfondita da parte di un parere del Prof. Matteo Pozzoli pervenuto in data 30 marzo 2017.

Il processo di reimpostazione delle gestioni patrimoniali, avviato nel 2016 che ha permesso di individuare due gestori per la parte obbligazionaria come da dettagli indicati nella Nota Integrativa, si è completato nei primi mesi del 2017. Sono state effettuate le selezioni per l'affidamento di due ulteriori tipologie di gestione: una relativa ad una gestione attiva azionaria affidata al gestore AcomeA, l'altra per una gestione di strumenti alternativi liquidi affidata a Banca Generali a febbraio 2017.

Nel corso del 2017 il processo di ristrutturazione del patrimonio è proseguito con la valutazione dell'introduzione di nuovi strumenti finanziari quali Exchange Trade Fund (ETF) azionari ed obbligazionari e l'acquisto di nuovi titoli azionari; inoltre in un'ottica di incremento della redditività della liquidità sono stati aperti conti correnti con nuovi istituti bancari, che hanno proposto buoni tassi di remunerazione della liquidità.

## Rischi connessi alla gestione del patrimonio

In merito alle **partecipazioni in società** quotate si evidenzia che il titolo iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie che ha maggiormente risentito dell'attuale situazione di mercato è UBI Banca, come del resto l'intero settore bancario quotato italiano.

Il Consiglio di Gestione ha pertanto acquisito un parere dello studio di commercialisti Chizzola-Giovanazzi del 13 marzo 2017, come già detto precedentemente ed illustrato in Nota Integrativa.

In merito alle **partecipazioni in titoli non quotati** si rilevano i seguenti rischi.

### **Liberata S.p.A.**

Si ricorda che la società ha per oggetto l'esercizio di assunzione e detenzione di partecipazioni in altre società costituite ed operanti in Italia e all'estero, il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o appartenenti allo stesso gruppo.

La Fondazione nel mese di luglio 2012 ha acquisito il 36,50% (n. 2.463.750 azioni) di Liberata S.p.A. attraverso un aumento di capitale sociale che passa da 120.000 euro a nominali 6.750.000 euro, offerto in opzione ai nuovi soci e volto a concludere l'operazione di acquisizione integrale di Mittel Generale Investimenti (MGI) S.p.A. da parte di Liberata S.p.A..

Inoltre, con effetto dal 30 settembre 2014, le quote di finanziamento soci di competenza della Fondazione e gli interessi maturati dal 26/07/2014 al 30/09/2014 sono stati trasformati in versamento in conto capitale per un importo complessivo di euro 4.899.173. L'investimento complessivo risulta essere dunque di euro 7.362.923.

Si ricorda che MGI S.p.A. per poter effettuare la propria attività era iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) ed era soggetta a vigilanza da parte di Banca d'Italia.

A maggio 2016 Banca d'Italia ha proceduto a cancellare MGI S.p.A. dall'elenco speciale ex art. 107 TUB e dall'elenco generale ex art. 106 TUB, in quanto MGI S.p.A. ha limitato la propria attività alla gestione dell'incasso del portafoglio attivo di crediti.

A giugno 2016 i soci di Liberata S.p.A. hanno richiesto a Fondazione la firma di una lettera di "patronage forte", firma propedeutica all'approvazione del bilancio della società in continuità aziendale. Fondazione ha pertanto trasmesso una comunicazione con alcune limitazioni, coerentemente con lo Statuto dell'Ente. A settembre 2016 Liberata S.p.A. ha proceduto ad estinguere i finanziamenti in essere con le banche finanziatrici UBI-Brescia e Banco Popolare di Credito Bergamasco e a novembre 2016 Liberata S.p.A. ha ottenuto da Mittel S.p.A. la proroga del rimborso del Vendor Loan al 31 dicembre 2018, oltre ad una riduzione del tasso del prestito.

Il bilancio di Liberata S.p.A. al 30 settembre 2016 presentava un utile di euro 4.757.337, utile dopo 3 anni di perdite, in particolare nel 2015 la perdita era pari a 2.935.914 euro; il patrimonio netto al 30 settembre 2016 è pari a 24.260.161 in aumento rispetto al 30 settembre 2015 (pari a 19.502.824).

In data 27 marzo 2017 Fondazione ha ricevuto una nota di aggiornamento in merito alla situazione societaria di Liberata e Mittel Generale Investimenti sottoscritta dal dott. Francesco Notari, presidente del Consiglio di amministrazione della società partecipata, in cui si evidenzia che sulla base delle recenti stime effettuate sul valore di realizzo dei crediti della società MGI SpA, non sono previste decurtazioni nei rimborsi del capitale dei soci. Per tale motivazione, il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2016 ha optato per non svalutare il valore della partecipazione.

In merito ai **titoli di debito** si rilevano i seguenti rischi.

### **Prestito Obbligazionario CIS S.p.A.**

La società aveva già riscontrato delle difficoltà nel 2013 ed aveva proposto un piano di ristrutturazione del debito (ex art. 182 bis LF) alla Fondazione, che aveva aderito.

In quella sede, Fondazione ha accettato la rinegoziazione del calcolo degli interessi con decorrenza dal 01/02/2013 nella misura del tasso euribor 12 mesi maggiorato di un margine pari a 150 punti base.

E' tuttavia da segnalare che la società emittente, dopo la manovra sopra citata, ha riscontrato delle difficoltà ulteriori che non hanno permesso di rispettare le condizioni previste nell'accordo di ristrutturazione del debito omologato nell'ottobre 2013. Pertanto il debitore, con il supporto di Banca Leonardo, in qualità di advisor, ha proposto una rivisitazione del piano.

Il piano elaborato è volto al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consenta nell'arco del periodo del piano, la migliore valorizzazione.

Prudenzialmente nell'esercizio 2015 Fondazione aveva proceduto con una svalutazione del titolo per euro 3.500.000, pari al 35% del prestito sottoscritto.

Il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182-bis L.F.) è stato sottoscritto da tutti i creditori in data 2 dicembre 2016, ma la sua efficacia avverrà subordinatamente all'avveramento di tutte le Condizioni Sospensive come disciplinate dall'Art. 3 dell'Accordo medesimo. Alla data di redazione del presente bilancio le stesse non risultano integralmente avverate.

In sintesi, per quanto riguarda il credito di Fondazione, il piano prevede:

- per il 35% del credito originario, l'antergazione nella distribuzione dei proventi derivanti dalla vendita della partecipata Infracis S.p.A.;
- per il 35% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Junior non banche;
- per il 10% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Senior non banche;
- per il 20% del credito originario, il mantenimento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Analizzando il Piano e Manovra finanziaria, si desume che Fondazione possa rientrare entro il 2020 di complessivi 6,5 milioni di euro, rivenienti dal soddisfacimento dei crediti vantati attraverso tutti gli strumenti ad eccezione del 35% convertito Strumenti Finanziari Partecipativi Junior, che è stato già svalutato nel bilancio 2015.

Per le motivazioni esposte sopra il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2016 ha optato per non svalutare il valore del titolo di debito ma di svalutare il credito maturato per cedole e interessi, come si è detto più precisamente nella sezione "Crediti" della Nota Integrativa.

In merito ai **fondi immobiliari** si evidenziano i seguenti rischi.

### **Fondo Clesio.**

E' un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo era di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società Price Waterhouse Coopers e approvato dagli organi competenti del Fondo) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31/12/2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni.

A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020 del Fondo Clesio, con trasformazione delle stesse in debito amortizing assistito da ALA Allocated Loan Amount e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi.

L'impegno per il finanziamento quotisti di competenza della Fondazione ammonta ad euro 3.629.514, liquidati per l'intero importo nel 2016.

A fine esercizio Fondazione ha deciso di svalutare il Fondo per 4,9 milioni di euro, adeguandolo al Nav del 31.12.2016 (33.842 euro/quota) pertanto a tale data il controvalore è pari a euro 11.371.051.

### **Fondo Augusto**

È un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

Al 31/12/2013 i quotisti del Fondo hanno sottoscritto impegni complessivi per euro 131.566.377, di cui euro 55.700.000 sottoscrizioni con denaro, euro 24.642.779 sottoscritti per apporto di immobili, ed euro 51.223.598 mediante apporto al Fondo Augusto dell'intero patrimonio immobiliare del Fondo Dolomit, al netto del suo indebitamento finanziario. A fronte di quest'ultimo apporto, avvenuto nel mese di dicembre 2013, sono state emesse n- 1.056 nuove quote, con godimento 01 gennaio 2014.

A fine esercizio il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000. Le quote di classe "C" sono di nuova introduzione e hanno diritti postergati rispetto alle quote di classe "A" e "B".

L'impegno della Fondazione è pari ad euro 10.000.000 per n. 200 quote di classe "A", corrispondente al 7,58% del fondo.

Le commissioni di sottoscrizione, di euro 75.000, sono state capitalizzate quale onere di diretta imputazione, in aggiunta all'impegno totale sopra esposto.

Nell'ambito dell'operazione di apporto del Fondo Dolomit, la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26/11/2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

A seguito del perdurare della crisi del mercato immobiliare anche il Fondo Augusto ha subito una riduzione del proprio Nav del 12% rispetto al Nav del 2012.

Per tale motivo il Consiglio di Gestione ha optato per una svalutazione per 1,2 milioni di euro adeguando il valore al Nav del 30.12.2016 (43.912 euro/quota). Pertanto Fondazione al 31 dicembre 2016 detiene n. 200 quote per un controvalore di euro 8.782.376.

### **Fondo Progressio Investimenti II**

È un fondo di private equity di durata 10 anni decorrenti dalla data di chiusura definitiva avvenuta nell'ottobre 2011; vi è inoltre un periodo di grazia non superiore ai 3 anni per completare lo smobilizzo degli investimenti.

Nell'esercizio 2013 il Consiglio di gestione della Fondazione ha ritenuto di procedere con una svalutazione di euro 10.248.257; durante il 2016 la società di Gestione ha effettuato rimborsi alla Fondazione per 13,3 milioni di euro a seguito di alcune cessioni. Al 31.12.2016 infatti il Nav del rendiconto è incrementato del 34% rispetto al valore del Nav dell'anno precedente.

Ciò detto il Consiglio di Gestione ha ritenuto di procedere con una ripresa di valore per l'intero importo svalutato nel 2013.

## Evoluzione della gestione

Il Comitato di Indirizzo, a seguito delle modifiche statutarie e delle prescrizioni indicate nel Protocollo Acri-Mef, ha iniziato la revisione dei regolamenti generali previo parere del Consiglio di Gestione ai sensi dello statuto.

Ad inizio 2017 è stato avviato un percorso di mappatura dei processi interni che permetterà la redazione di procedure interne volte anche all'adozione di un modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001.

Per quanto concerne il patrimonio si procederà tramite la Commissione Investimenti e l'*advisor* a valutare nuove opportunità di investimento tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico Operativo.

In particolare si renderà necessario monitorare e gestire i nuovi strumenti quotati inseriti nel portafoglio, procedere con una riduzione degli investimenti a bassa redditività oltre che ridurre il rischio emittente in taluni situazioni.

Dal lato delle erogazioni, nei primi mesi del 2017 oltre alla normale attività legata alla pubblicazione dei bandi, sono stati attivati nuovi progetti con focus sulle nuove generazioni ed in particolare:

- la seconda edizione del concorso *Music 4 the Next Generation*, con l'adesione anche di altre Fondazioni bancarie che promuoveranno il concorso nelle loro province di competenza;
- l'avvio delle attività relative all'*Associazione Enactus Italia*, costituita nel settembre 2016 con sede a Trento. In questi mesi sono stati avviati i primi contatti con le Università per la competizione nazionale tra gli studenti e promossi alcuni incontri di presentazione;
- la prima edizione dell'iniziativa *Vetrina delle idee*, un luogo in cui potersi mettersi in gioco, sviluppare e presentare la propria idea alla comunità, testarne il gradimento e accedere a nuove forme di sostegno economico.

Per quanto concerne l'attività presso la sede di Rovereto, nel 2017 si darà corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a migliorare e riqualificare gli ambienti oltre che organizzare iniziative per animare, ulteriormente rispetto a quanto già fatto durante l'esercizio concluso, la sede rovetana.

Nei primi mesi del 2017 si è concluso il laboratorio interno di progettazione partecipata che ha coinvolto tutti gli Organi e lo staff nella modellazione dell'architettura e nella definizione dei contenuti del futuro sito web che verrà realizzato nell'esercizio 2017.

Il Consiglio di Gestione e il Direttore Generale procederanno con il lavoro di revisione della comunicazione e la costruzione di un'immagine coordinata.



BILANCIO  
DI MISSIONE  
2016



# INTRODUZIONE AL BILANCIO DI MISSIONE

| Iniziativa "Let's meet Caritro"



Il Bilancio di Missione è un documento che segue lo spirito della rendicontazione sociale con l'obiettivo di integrare le informazioni economiche e finanziarie contenute nel Bilancio d'Esercizio. Tramite il Bilancio di Missione si intende ampliare l'orizzonte informativo sulle finalità istituzionali della Fondazione rendendo noto alla comunità l'utilizzo delle risorse acquisite per adempiere ai compiti previsti dallo Statuto.

I contenuti del Bilancio di Missione intendono dunque offrire agli interlocutori della Fondazione un insieme di informazioni quantitative e qualitative volte a illustrare nel modo più esaustivo e trasparente possibile le finalità generali dell'Ente, le principali modalità messe in atto per programmare e realizzare le proprie attività e le diverse tipologie di interventi effettuati a favore della comunità trentina.

Oltre ad una parte di informazioni più istituzionali, il Bilancio di Missione serve anche a rendicontare a tutti i portatori di interesse del territorio l'operato della Fondazione nel 2016.

In alcune parti della documentazione che segue si cercherà di fornire anche alcune informazioni di sintesi riguardanti lo stato degli interventi promossi nel passato e i relativi risultati.

# OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI

La Fondazione si ispira a una equilibrata destinazione delle proprie risorse, riservando particolare attenzione ai settori a maggiore rilevanza sociale ed opera in via prevalente in quattro ambiti:

- ricerca scientifica e tecnologica
- educazione, istruzione e formazione
- arte, attività e beni culturali
- volontariato, filantropia e beneficenza

Il Comitato di Indirizzo elabora il *Programma Pluriennale di Attività* che contiene le finalità, le strategie, gli obiettivi e gli strumenti di intervento. Riferendosi a tale elaborato il Consiglio di Gestione predispone il *Documento Programmatico Previsionale Annuale*.

In riferimento agli obiettivi stabiliti dallo Statuto e alle finalità generali previste dalle linee di indirizzo e tenendo conto delle indicazioni contenute nei programmi ed azioni di intervento, la Fondazione promuove attività volte a:

### **Assumere un ruolo propositivo**

Non limitandosi al ruolo di soggetto erogatore, ma elaborando proposte e linee proprie di intervento nei principali settori di intervento.

### **Strutturare gli interventi per progetti**

Gli interventi della Fondazione sono intesi a sviluppare attività e progetti innovativi e di ampliamento delle attività e non a sostenere il mero funzionamento degli enti. In particolare:

- utilizzando in modo preferenziale lo strumento dei bandi;
- prevedendo il co-finanziamento dei progetti;
- evitando una frammentazione eccessiva dei contributi e garantendo adeguate risorse ai progetti ritenuti migliori;
- verificando e valutando i potenziali ed effettivi benefici anche in termini di ricadute per la comunità;
- non sostenendo le spese di gestione dei soggetti proponenti;
- evitando sovrapposizioni tra il proprio intervento con i compiti istituzionali di altre realtà.

### **Contribuire alla crescita delle realtà locali anche tramite la capacità di fare rete**

- favorendo la capacità di collaborare con altre realtà nelle fasi di programmazione e realizzazione delle iniziative
- promuovendo il confronto tra i diversi soggetti che operano nel medesimo ambito;
- sostenendo progetti che dimostrino capacità di stimolare la generatività e la trasferibilità delle esperienze in contesti e situazioni differenti e che siano sostenibili, ossia capaci di mantenersi e diffondersi nel tempo attraverso consensi e contributi di altri soggetti pubblici o privati;
- stimolando o promuovendo direttamente momenti pubblici di presentazione e confronto sui contenuti dei bandi.

**Stabilire un collegamento** costante con soggetti istituzionali locali competenti nei medesimi settori di intervento della Fondazione e con altre realtà che operano sia a livello locale, sia su scala nazionale, affinando, ove possibile, le capacità di rapportarsi all'esterno sia per programmare interventi, sia per darne attuazione operativa.

## L'impegno della Fondazione nei confronti dei giovani

La crescita delle risorse umane viene considerata uno dei principali motori propulsivi per lo sviluppo della comunità.

In ciascun settore di intervento la Fondazione investe risorse e sostiene la programmazione di progetti volti ad offrire concrete possibilità di crescita delle risorse umane, con particolare riguardo ai giovani.

Nel settore della **ricerca** vengono promosse iniziative, sia tramite impegni diretti, sia con i bandi competitivi, per offrire possibilità a giovani ricercatori di sviluppare le proprie capacità venendo inseriti in contesti progettuali in rete con altre realtà.

Nell'ambito della **formazione** vengono sostenuti, direttamente o tramite bandi, progetti di natura formativa di vario genere (corsi formativi, borse di studio, progetti di innovazione didattica) e per diversi livelli a partire dalla scuola primaria, passando dalla formazione superiore, fino alla formazione post-laurea o formazione continua.

Nell'ambito **culturale** la Fondazione sostiene numerosi progetti culturali a carattere divulgativo rivolti ai giovani, anche in via esclusiva.

Nel contesto degli interventi **sociali**, promossi in via diretta o tramite il sostegno ad altre realtà, la Fondazione favorisce processi di coinvolgimento o sensibilizzazione dei giovani verso i temi del volontariato sociale oppure coinvolgendo attivamente gli stessi in iniziative di welfare sociale.

Negli ultimi vent'anni la Fondazione ha promosso o sostenuto quasi ottocento iniziative specificatamente rivolte ai giovani. Molte di queste sono state sostenute nel contesto di più di cinquanta bandi.

Gli impegni diretti e i bandi della Fondazione hanno permesso a un migliaio di giovani di ricevere singole borse di studio o di ricerca per sviluppare le proprie capacità.

Le borse Intercultura messe a disposizione dalla Fondazione negli ultimi 20 anni hanno permesso a più di 100 ragazzi e ragazze di Istituti di istruzione superiore di studiare all'estero per un anno.

Il totale degli stanziamenti della Fondazione in vent'anni per iniziative specificatamente rivolte ai giovani ammonta più di 30 milioni di euro, per un valore medio di circa 1,5 milioni di euro all'anno.

Tali cifre corrispondono a quasi il 30% degli stanziamenti totali della Fondazione per attività erogativa.

| Incontro al Teatro Sociale con Umberto Galimberti



# I PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

Per meglio comprendere le finalità di intervento della Fondazione viene riportato l'elenco dei programmi previsti dal *Programma pluriennale di attività 2015-2017* che delinea le linee di indirizzo della Fondazione per ciascuno dei settori rilevanti previsti dallo Statuto.

---

## Ricerca scientifica e tecnologica

- Progetti di ricerca in settori definiti
- Borse, premi e finanziamenti a progetti di giovani ricercatori
- Studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio, con particolare riferimento ai progetti congiunti tra imprese ed enti di ricerca che coinvolgano giovani ricercatori

## Educazione, istruzione e formazione

- Iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo
- Iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici
- Interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria
- Iniziative formative per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e manageriali del sistema produttivo

## Arte, attività e beni culturali

- Iniziative proposte dall'associazionismo culturale
- Iniziative culturali di rilievo in settori definiti
- Iniziative culturali promosse dalla Fondazione anche con la collaborazione di altri soggetti
- Utilizzo sale conferenze della Fondazione per iniziative di diffusione culturale

## Volontariato, filantropia e beneficenza

- Utilizzo di immobili della Fondazione destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale
  - Sostegno ad attività integrate e qualificate nel campo del volontariato sociale
  - Sostegno all'avvio del progetto Casa Hospice Trentino
  - Emergenze umanitarie
-

## Tablelle delle erogazioni per settori di intervento effettuate nel 2016

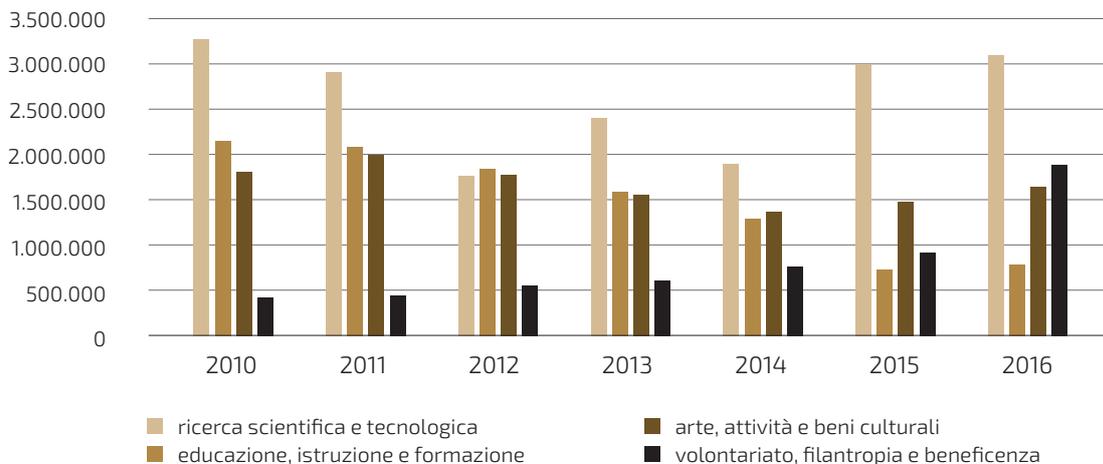
Settori rilevanti	Delibere e stanziamenti 2016	Valori percentuali
1) ricerca scientifica e tecnologica	3.100.000	42%
2) educazione, istruzione e formazione	780.124	10%
3) arte, attività e beni culturali	1.649.807	22%
4) volontariato, filantropia e beneficenza	1.900.876	26%
<b>Totale</b>	<b>7.430.807</b>	<b>100%</b>

L'importo consuntivo corrisponde alla somma del deliberato con risorse dell'anno, accantonamenti ai bandi e il credito di imposta derivante dal Fondo Povertà educativa minorile. Nel 2016 la Fondazione, nonostante i persistenti effetti negativi della congiuntura economica, è riuscita ad assicurare all'attività erogativa ordinaria le risorse economiche indicate nel *Documento Programmatico Previsionale Annuale*.

## Tabella di confronto degli stanziamenti per erogazioni negli ultimi sette anni

SETTORE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ricerca scientifica e tecnologica	3.280.000 43%	2.925.000 39%	1.767.226 30%	2.390.000 38%	1.890.000 35%	2.997.000 49%	3.100.000 42%
educazione, istruzione e formazione	2.138.900 28%	2.088.600 28%	1.845.250 31%	1.585.350 25%	1.294.600 24%	740.760 12%	780.124 10%
arte, attività e beni culturali	1.813.582 23%	1.999.746 27%	1.778.237 30%	1.562.424 25%	1.369.609 25%	1.477.762 24%	1.649.807 22%
volontariato, filantropia e beneficenza	442.673 6%	469.087 6%	553.565 9%	616.116 12%	769.567 16%	916.864 15%	1.900.876 26%
<b>totale esercizio</b>	<b>7.675.155</b>	<b>7.482.433</b>	<b>5.944.278</b>	<b>6.303.741</b>	<b>5.323.777</b>	<b>6.132.387</b>	<b>7.430.807</b>

### Grafico di confronto delle erogazioni 2010-2016 per settore



7,4 milioni di euro stanziati	4 settori di intervento	425 progetti analizzati
16 bandi promossi	30 impegni diretti	4 enti patrocinati
1 convenzione con Unitn	195 progetti sostenuti nei bandi	239 progetti e iniziative sostenute
184 realtà sostenute	1 società strumentale	13 borse di studio per giovani

# MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

L'attività della Fondazione viene realizzata tramite diverse modalità di intervento:

## 1) progetti di origine interna alla Fondazione

si tratta di iniziative che vengono avviate su impulso della Fondazione stessa per approfondire tematiche ritenute rilevanti per la comunità o per rispondere ad esigenze evidenziate sul territorio e da realizzare con l'eventuale collaborazione di altre realtà. Rientrano in questa modalità di intervento anche le *partecipazioni associative/consortili* e la *partecipazione in società strumentali*, che prevedono il sostegno continuativo alle attività di organizzazioni che perseguono con un ruolo significativo per la Comunità finalità coerenti con gli obiettivi della Fondazione stessa.

## 2) domande e progetti presentati da terzi

gli interventi a sostegno di iniziative presentate da terzi vengono attuati nei casi di collaborazioni con realtà qualificate che operano nel contesto dei settori di intervento della Fondazione e vengono principalmente attivati tramite le seguenti tipologie di interventi:

- *rapporto di patrocinio* prevede il sostegno continuativo alle attività istituzionali perseguite da alcune realtà che operano con esperienza ed in modo riconosciuto negli stessi settori di intervento della Fondazione. Il *rapporto di patrocinio* tiene conto anche della capacità degli interlocutori di attivare numerose collaborazioni con altre realtà operanti nel medesimo ambito. Per questo motivo nel contesto del rapporto di patrocinio si prevede anche l'ospitalità presso gli spazi della Fondazione degli uffici della realtà patrocinata e di sale adeguate per lo svolgimento di attività fruibile dal pubblico.
- *specifici accordi di convenzione* prevedono il sostegno alle attività o ai progetti pluriennali di enti che perseguono ad alto livello e con un ruolo particolarmente significativo, finalità coerenti con gli obiettivi della Fondazione nei medesimi settori di intervento. Attualmente la Fondazione ha in corso una convenzione con l'Università degli Studi di Trento.

## 3) progetti presentati nel contesto dei bandi

tramite i bandi per il co-finanziamento di *progetti specifici presentati da soggetti terzi* la Fondazione sostiene iniziative coerenti con i propri settori e programmi di intervento e che dimostrano potenziali risultati e ricadute in grado di favorire la crescita della Comunità locale.

Nel contesto dei bandi la Fondazione interviene prevalentemente a sostegno di progetti che, senza il suo sostegno, non sarebbero realizzabili o che, grazie a tale sostegno, permettano collaborazioni di soggetti e convergenze di co-finanziamenti, anche esterni alla realtà locale.

In questo modo la Fondazione intende stimolare la razionalizzazione dei progetti e lo sviluppo di collaborazioni tra enti i quali, secondo logiche di rete, possono trarre vantaggio dalla condivisione di idee e competenze.

La Fondazione privilegia lo strumento del bando in quanto permette di definire ambiti di intervento pertinenti alle proprie linee di indirizzo, di valutare e confrontare nello stesso periodo di tempo progetti descritti con modalità omogenee, ed anche perché stimola le associazioni a confrontarsi secondo una logica anche concorrenziale.

# SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2016

## Le principali iniziative di origine interna

La Fondazione gestisce la propria attività anche attraverso iniziative proprie volte a stimolare l'attenzione su temi ritenuti di interesse per l'intera comunità. Tali iniziative vengono realizzate dalla Fondazione anche in collaborazione con altre istituzioni, enti o realtà e vengono gestite con la modalità dell'impegno diretto.

Tra le iniziative di origine interna va sottolineata la prosecuzione del progetto *Welfare a km0* con una serie di laboratori che si sono conclusi a dicembre 2016 e che hanno visto la partecipazione di circa 200 persone appartenenti a realtà pubbliche e private del nostro territorio. Oltre al sostegno per la conduzione dei laboratori, la Fondazione ha garantito un supporto agli iscritti, grazie al coinvolgimento del Dipartimento di Economia dell'Università di Trento, per elaborare piani triennali economicamente sostenibili.

Per chiarezza, ricordiamo che le attività di seguito elencate sono state realizzate con risorse del 2016 e con risorse stanziare negli anni precedenti (per i progetti di durata pluriennale). Tra queste vengono segnalate:

- Sensi della memoria: mostra fotografica *touch* e concerto con Wind Rovereto Orchestra
- Premiazione borse di studio intercultura per soggiorni all'estero
- Conoscere la Borsa 2016
- Iniziative in occasione del centenario della morte di Cesare Battisti: "La Grande Guerra e la dissoluzione di un impero multinazionale"; il reading teatrale di Andrea Castelli "Battisti Cesare. Segni particolari nessuno" e il cofanetto "La vita e oltre. Cesare Battisti 1875-2016"
- Flash mob in Piazza Cesare Battisti "Let's meet" con caccia al tesoro per conoscere la Fondazione
- Interventi presso Casa circondariale di Spini di Gardolo con la realizzazione di laboratori per detenuti, in collaborazione con associazioni e istituzioni del territorio
- Avvocati della solidarietà con i sportelli garantiti a Trento e a Rovereto. Si tratta del servizio di assistenza giuridica gratuita ai senza dimora
- Invito a Palazzo in occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, con l'apertura delle sedi della Fondazione e l'organizzazione di visite gratuite
- Promozione dello spettacolo di danza "Romanzo d'infanzia" con la devoluzione del ricavato a Chernobyl chiama Rovereto
- Interventi nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento (due conferenze nelle giornate del 3 e 4 giugno)
- Valorizzazione degli stacchi di affresco di F. Verla a Rovereto per la realizzazione di una mostra che sarà organizzata dal Museo Diocesano di Trento
- Avvio di un percorso di formazione manageriale nell'ambito del progetto Formichine
- Convegno con Umberto Galimberti nell'ambito del progetto "Utopia 500"

## Le principali attività erogative nei confronti di terzi

Nel corso dell'esercizio 2016, nonostante le necessarie logiche prudenziali si è potuto procedere alla gran parte degli interventi previsti dal *Documento programmatico previsionale annuale*, ed in riferimento alle linee di indirizzo del *Programma pluriennale di attività 2016-2018*.

### Ricerca scientifica e tecnologica

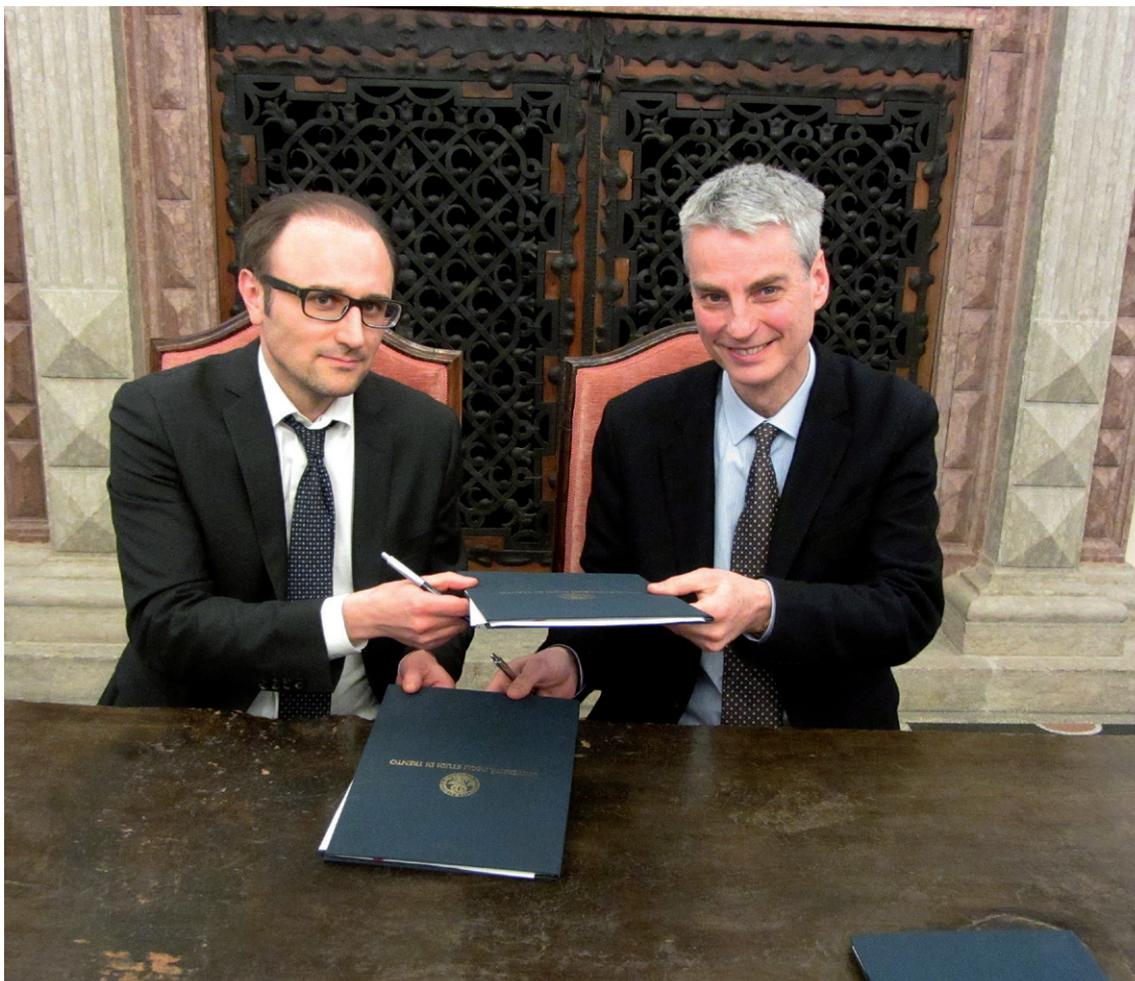
Nel settore della ricerca, continuando l'impegno di favorire opportunità per i giovani ricercatori, è stata pubblicata la nona edizione del *Bando per progetti presentati da ricercatori post-doc* e la seconda edizione del *Bando per progetti di ricerca e sviluppo*, volto a favorire collaborazioni progettuali tra il sistema della ricerca ed il sistema delle realtà produttive del territorio, con il coinvolgimento di giovani ricercatori.

Nel 2016 sono inoltre state stanziare risorse per la prima edizione del *Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza*.

È continuato inoltre il sostegno a specifici progetti dell'Università di Trento nel contesto della convenzione in corso: tre progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita, sostegno per l'acquisto di attrezzatura 3Tesla per ricerca biomedica ed attività di divulgazione scientifica con particolare riguardo alle attività dei giovani.

Nel corso dell'esercizio va inoltre segnalata la continuazione di un impegno diretto per borse di ricerca nel contesto un progetto biennale su Alcide Degasperis coordinato dall'Istituto Italo-Germanico-FBK.

| Firma accordo quadro Fondazione Caritro - Unitn



## Educazione, istruzione e formazione

In ambito formativo sono state stanziare significative risorse per una iniziativa in corso di programmazione volta a favorire ed avviare la nascita di comunità di insegnanti attivi nella progettazione congiunta.

Con lo scopo di sperimentare alcune iniziative programmate con logiche intersettoriali, è stato stanziato un budget per un nuovo *Bando per progetti da programmare e realizzare in rete tra istituti scolastici e realtà del territorio*. Si tratta di un bando che interseca finalità ed obiettivi dei precedenti bandi scolastici promossi dalla Fondazione fino al 2014 e dei bandi per progetti culturali con finalità divulgative.

Proseguendo l'intento di stimolare lo sviluppo di percorsi internazionali qualificati la Fondazione ha pubblicato un nuovo *Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza*. Nel 2016 è stato inoltre pubblicato o definito un nuovo Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani con l'intento di favorire iniziative programmate e realizzate con logiche di rete e di collaborazione tra più realtà del sistema formativo e del sistema produttivo.

La Fondazione da tempo indirizza consistenti interventi per l'istruzione universitaria e post-universitaria. In tale contesto continua anche nel 2016 il sostegno pluriennale a *progetti* di potenziamento delle attività del Collegio Bernardo Clesio per studenti meritevoli e motivati provenienti da tutta Italia e altre collaborazioni con atenei per sviluppare percorsi di eccellenza.

Infine va segnalata la continuazione dell'iniziativa di origine interna *Conoscere la Borsa*, sostegno al *Master post-laurea per la formazione di giovani laureati sui temi delle imprese sociali* promosso da Euricse e il potenziamento del *progetto Formichine* già avviato in passato grazie al contributo della Fondazione.

## Arte, attività e beni culturali

In ambito culturale è stato riproposto come per gli anni precedenti l'impianto complessivo dei bandi per le iniziative culturali.

Sono stati confermati i bandi promossi una volta all'anno: *Bando annuale per iniziative culturali di rilievo*, *Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi*, *Bando per il recupero e la valorizzazione della memoria delle comunità*.

Sono stati pubblicati anche i consueti tre *Bandi quadrimestrali per iniziative promosse dal volontariato culturale*.

Nel 2016 è stata avviata la programmazione di una iniziativa sperimentale da realizzare nel corso del 2017 denominata *Vetrina delle idee*: un luogo messo a disposizione dalla Fondazione per stimolare giovani e realtà associative a condividere e sviluppare idee culturali innovative.

E' continuato anche nel 2016 l'impegno pluriennale di patrocinio a favore di due realtà culturali quali l'*Accademia Roveretana degli Agiati* e l'*Associazione Culturale Rosmini*. Oltre a realizzare significativi eventi culturali, queste realtà sono in grado di accogliere e favorire ulteriori iniziative promosse da altre associazioni, presso i locali messi a disposizione dalla Fondazione stessa.

Tra le attività della Fondazione a sostegno del sistema culturale si menziona la continua *disponibilità gratuita delle sale aperte al pubblico* della sede di Palazzo Calepini a Trento e del Palazzo della Fondazione a Rovereto, per la realizzazione di iniziative culturali promosse da associazioni del territorio.

## Volontariato, filantropia e beneficenza

Nel contesto del welfare sociale è stata promossa la seconda edizione del *Bando per progetti di inserimento lavorativo in ambito sociale* volti ad alleviare situazioni di disagio o esclusione sociale e finalizzato non solo a sostenere iniziative di inclusione sociale per persone in difficoltà, ma anche a promuovere proficue collaborazioni tra il sistema delle realtà di volontariato sociale ed il sistema delle realtà lavorative e produttive del territorio per contrastare con logiche di rete gli effetti della crisi economica.

Cercando di avviare una programmazione anche intersettoriale nel 2016 è stato inoltre avviato un nuovo

*Bando per progetti con finalità sociali e contenuti culturali* volto a stimolare le capacità delle realtà di volontariato di programmare e realizzare iniziative congiunte volte a fondere contenuti culturali con le finalità e ricadute in ambito sociale.

Nel 2016 è proseguito l'articolato percorso avviato nel 2015 dell'iniziativa *WELFARE A KM 0* volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina, attuato con una prima parte di ascolto del territorio e di laboratori partecipati con la modalità dell'iniziativa su impulso della Fondazione, e con una seconda parte di progetti di welfare generativo attivati attraverso lo strumento del bando (pubblicato ad inizio del 2017).

Altro intervento avviato precedentemente e concluso nel 2016 è lo stanziamento di risorse volte alla copertura di spese per la dotazione di arredo funzionale all'apertura delle attività della futura *Casa Hospice Trentino*, inaugurato a gennaio 2017.

Nel 2016 è continuato il sostegno annuale alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale nel contesto del rapporto di patrocinio, mentre nel programma per sostegno di iniziative per emergenze umanitarie sono state stanziare risorse per aiuti alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Continua, inoltre, il programma di concessione in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto di due immobili di proprietà della Fondazione per ospitare, rispettivamente, anziani autosufficienti e giovani donne in difficoltà.

Partecipando ad un progetto nazionale nato dal coordinamento tra l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e il forum nazionale per il terzo settore, la Fondazione stanziare annualmente risorse a sostegno delle attività svolte dalla *Fondazione con il Sud* che si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

Nel 2016 infine, la Fondazione ha aderito ad una iniziativa promossa dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo Italiano per la creazione di un *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*. Tale fondo è destinato a sostenere interventi sperimentali programmati con logiche di rete tra più realtà finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

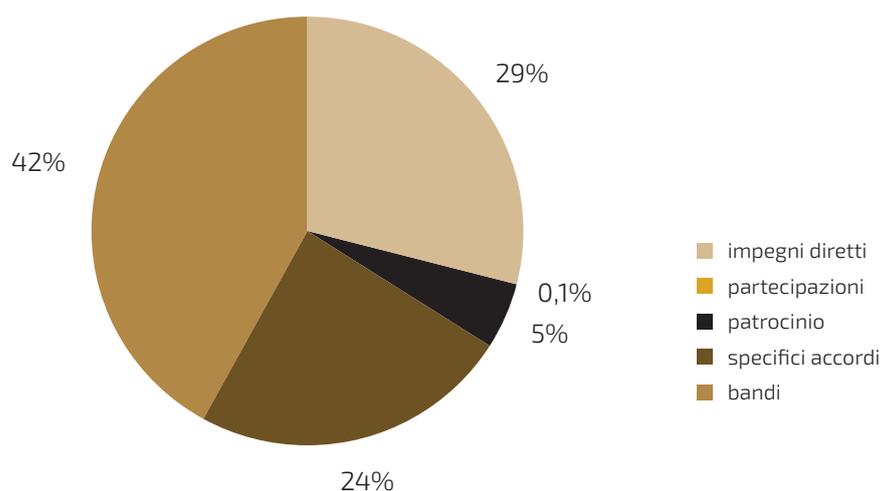
| Reading teatrale Battisti Cesare. Segni particolari: nessuno



### Tabella delle erogazioni del 2016 suddivise per tipologia di intervento

Tipologia di intervento	numero progetti per l'anno 2016	numero %	somma delibere e stanziamenti in euro	totale %
Impegni diretti	31	11%	2.140.939	28,8%
Partecipazioni associative e consortili	2	1%	7.582	0,1%
Rapporti di patrocinio	4	2%	387.400	5,2%
Specifici accordi	7	2%	1.790.400	24,1%
Bandi	195	84%	3.104.486	41,8%
<b>totali</b>	<b>239</b>	<b>100%</b>	<b>7.430.807</b>	<b>100%</b>

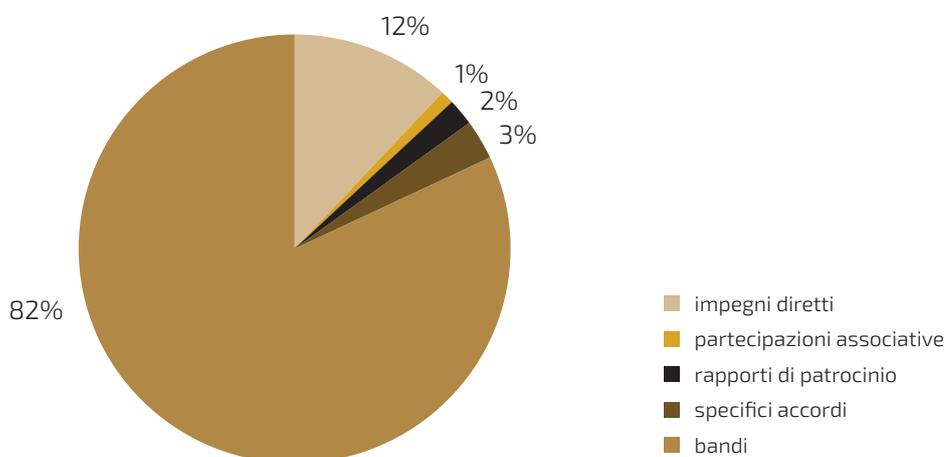
### Grafico di sintesi degli stanziamenti per i progetti sostenuti nel 2016 suddivisi per tipologia di intervento



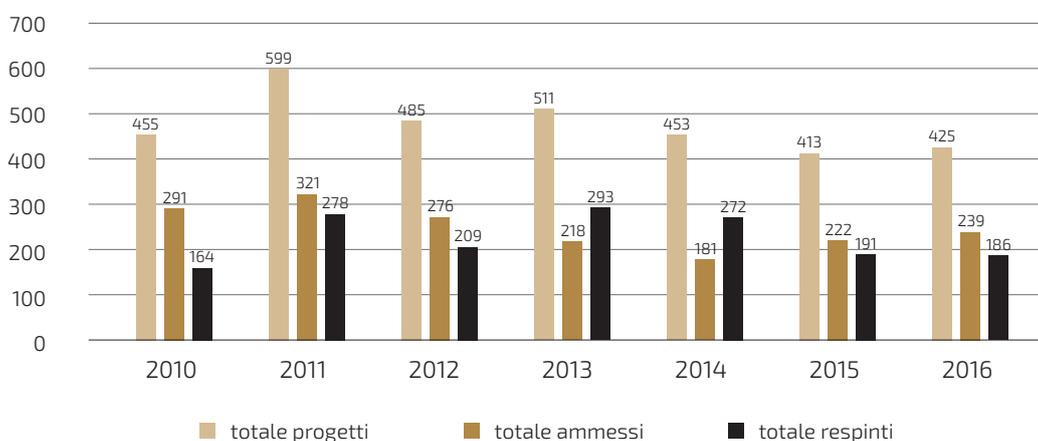
### Tabella di sintesi delle pratiche analizzate nel 2016

interventi della fondazione suddivisi per modalità	numero pratiche analizzate	numero pratiche respinte	numero pratiche accolte
progetti da bando	354	157	195
impegni diretti	60	29	31
partecipazioni associative	2	0	2
rapporti di patrocinio	4	0	4
specifici accordi	7	0	7
<b>totali</b>	<b>425</b>	<b>186</b>	<b>239</b>

### Grafico di sintesi del numero di progetti sostenuti nel 2016 suddivisi per tipologia di intervento



### Grafico di raffronto dei progetti presentati, accolti e respinti negli ultimi 7 anni dal 2010 al 2016



Nel 2016 delle 425 domande, la Fondazione è intervenuta complessivamente a sostegno di 239 iniziative, numero che rappresenta il 56% delle progettualità analizzate. Ciò evidenzia come i processi di valutazione posti in essere dalla Fondazione assicurino una selezione molto rigorosa.

Il paragone tra progetti presentati, accolti e respinti negli ultimi 7 anni rappresentato nel grafico che segue evidenzia alcune oscillazioni del numero di progetti presentati anno per anno, principalmente dovute al numero di bandi che vengono promossi. Risulta inoltre evidente la graduale riduzione negli ultimi anni della percentuale tra progetti presentati e progetti accolti.

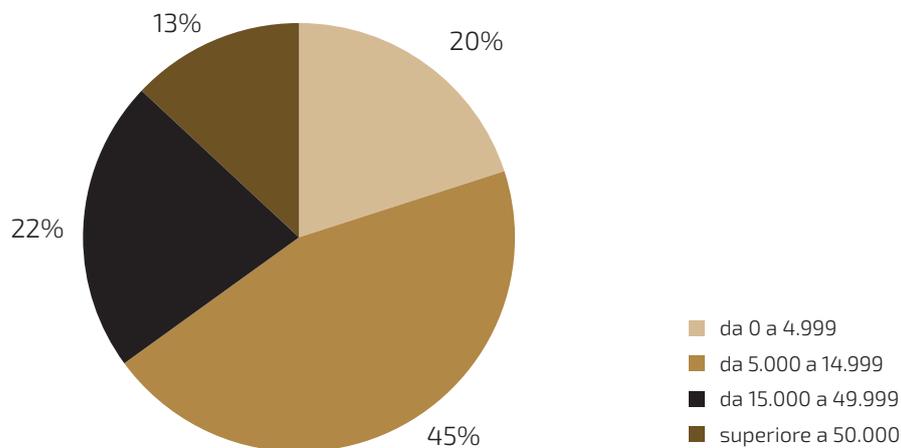
Infatti negli ultimi 7 anni sono stati analizzati 3.341 progetti, di cui accolti 1.748, pari al 52%.

## Tabella di sintesi della ripartizione dei progetti sostenuti suddivisi per dimensione

dimensione progetti	numero progetti sostenuti	% numero	importo totale contributi	% su importi deliberati	importo medio per fascia
da 0 a 4.999	48	20%	161.129	2%	3.357
da 5.000 a 14.999	107	45%	820.002	11%	7.664
da 15.000 a 49.999	53	22%	1.254.200	17%	23.664
superiore a 50.000	31	13%	5.195.476	70%	167.596
<b>totale</b>	<b>239</b>	<b>100%</b>	<b>7.430.807</b>	<b>100%</b>	

La tabella sopra riportata evidenzia che una parte consistente di progetti sostenuti dalla Fondazione appartiene ad una fascia di dimensione medio-grande. La fascia dei progetti sostenuti di piccole dimensioni si riferisce prevalentemente ai bandi destinati alle realtà di volontariato culturale. Tali interventi scaturiscono da accurate procedure di selezione delle iniziative ritenuti migliori, evitando le cosiddette politiche di distribuzione dei *contributi a pioggia*.

## Grafico della percentuale del numero progetti per fascia di importo



## Tabella di raffronto tra progetti pervenuti e sostenuti suddivisi per area geografica 2016

Comunità di valle	totale richieste	richieste respinte	richieste ammesse	% sostegno territoriale	importo deliberato
Alta Valsugana e Bersntol	24	7	17	71%	132.600
Altipiani Cimbri	6	4	2	33%	12.500
Alto Garda e Ledro	16	4	12	75%	82.100
Comun de Fascia	6	6	0	0%	0
Primiero	2	1	1	50%	12.000
Giudicarie	13	6	7	54%	79.000
Paganella	1	0	1	100%	15.000
Rotaliana-Königsberg	13	8	5	38%	216.000
Valle dell'Adige	226	102	124	55%	5.162.331
Val di Fiemme	5	1	4	80%	27.800
Val di Non	11	0	11	100%	90.000
Val di Sole	5	2	3	60%	24.800
Vallagarina	54	25	29	54%	376.542
Valle dei Laghi	8	2	6	75%	26.200
Valle di Cembra	2	0	2	100%	6.000
Valsugana e Tesino	13	6	7	54%	41.100
Fuori Provincia	20	12	8	40%	1.126.834
<b>Totale complessivo</b>	<b>425</b>	<b>186</b>	<b>239</b>		<b>7.430.807</b>

## Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi

La programmazione dei bandi della Fondazione inizia nel secondo semestre dell'anno, dopo l'approvazione del *Programma Pluriennale di Attività* mentre la loro pubblicazione viene avviata da novembre, dopo l'approvazione del *Documento Programmatico Previsionale Annuale* (DPPA), e l'invio di questo documento all'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni.

Tenendo conto che molte realtà che operano nei settori di intervento della Fondazione programmano le iniziative su base annuale, alcuni bandi vengono pubblicati entro novembre per favorire la tempestiva presentazione di progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno successivo e che si trovano già in una fase avanzata di progettazione.

I bandi vengono programmati dopo approfondimenti compiuti dalle Commissioni Consultive del Consiglio di Gestione. Tali riflessioni si basano sulle indicazioni delle linee di indirizzo contenute nel *Programma pluriennale di attività della Fondazione*, sui programmi di intervento del DPPA, su analisi di contesto riguardanti eventuali sviluppi dello scenario locale di riferimento, su approfondite analisi circa l'esito dei bandi in precedenti edizioni. Per i bandi ripetuti negli anni vengono infatti compilate delle schede riassuntive che evidenziano i dati relativi ai bandi precedenti, contenenti informazioni quantitative e qualitative circa l'esito della selezione iniziale e lo stato aggiornato del monitoraggio dei progetti in corso d'opera e conclusi. In base a queste informazioni le Commissioni consultive propongono al Consiglio di Gestione la pubblicazione del bando in esame, fornendo anche una bozza del testo opportunamente predisposto o aggiornato anche in base alle esperienze maturate nelle eventuali edizioni precedenti.

Quando ritenuto necessario (ad esempio nei casi di consistente rinnovamento delle finalità o impostazione del bando, oppure nei casi di predisposizione di bandi piuttosto specifici che richiedono un linguaggio specialistico) le Commissioni possono consultare esperti sulle tematiche in questione.

Quando il Consiglio di Gestione ha deliberato lo stanziamento del budget del bando approvandone le finalità ed i contenuti, si procede alle ultime revisioni del testo per poi pubblicare il bando sul sito della Fondazione.

Il testo dei bandi viene mandato a tutte le realtà che risultano iscritte alla *newsletter* della Fondazione ed inviato agli indirizzi delle realtà, enti o istituzioni, pubbliche o private, che risultano tra i potenziali interlocutori di riferimento.

I bandi prevedono la compilazione dei progetti tramite un sistema informatizzato collegato al sito. Per questo il testo del bando che viene inizialmente pubblicato sul sito con un file PDF, viene trasformato in una modulistica interattiva attraverso la quale i proponenti possono compilare i progetti direttamente on-line accedendo al sito. Tale procedura permette alle realtà proponenti di aggiornare e salvare la compilazione del progetto durante tutto il tempo che precede la data fissata come termine per la presentazione dei progetti.

Le domande compilate *on-line* vengono poi recapitate alla Fondazione entro il termine stabilito dal bando e risultano compilate seguendo una medesima modulistica che richiede una stesura razionalizzata di diverse informazioni quantitative e qualitative in merito ai progetti.

## Processi istruttori e di valutazione dei progetti presentati da terzi

Con riferimento al *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale*, qualsiasi progetto presentato alla Fondazione viene sottoposto ad un percorso di istruttoria iniziale. I progetti che vengono sostenuti dalla Fondazione, sono sottoposti ad un ulteriore percorso valutativo dopo la conclusione, nella fase di verifica delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle spese effettivamente sostenute.

Alcuni progetti di durata medio-lunga o di particolare rilevanza o complessità vengono anche monitorati in corso d'opera. Il Consiglio di Gestione provvede alla valutazione *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* dei progetti, delibera in merito all'approvazione dei progetti stessi, nonché alla liquidazione dei contributi accordati a sostegno dei progetti.

### Valutazione ex-ante

Tutti i progetti pervenuti nell'ambito dei bandi vengono sottoposti alla valutazione *ex ante* di apposite Commissioni consultive interne. Ciascuna di esse è formata da un componente del Consiglio di Gestione con la possibilità di essere integrate da esperti esterni. Una Commissione consultiva, denominata Commissione A), si occupa dei settori relativi delle attività culturali e del volontariato sociale mentre la Commissione B) si occupa delle tematiche relative alla ricerca scientifica, istruzione, educazione e formazione.

Tutti i progetti pervenuti nel contesto dei bandi vengono sottoposti ad una prima fase di istruttoria formale da parte dello staff della Fondazione. Tale istruttoria è volta a verificare la pertinenza dei progetti rispetto alle finalità del bando e della correttezza formale e sostanziale dei contenuti e degli allegati rispetto a quanto richiesto nella normativa dei bandi.

Per i progetti ritenuti ammissibili si procede, anche tenendo conto delle indicazioni contenute nel *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale*, alla valutazione approfondita tramite esperti del tema trattato nei bandi e che vengono denominati *referee* esterni. Ad essi viene richiesto di firmare un'autodichiarazione di assenza di potenziali conflitti di interesse con i soggetti richiedenti il contributo e con i soggetti coinvolti nei progetti a titolo di partner.

Tutti i progetti ritenuti ammissibili presentati nell'ambito dei bandi promossi nel 2016 sono stati valutati tramite *referee* esterni. Tutti i progetti sono poi sottoposti alla delibera del Consiglio.

## Valutazione in itinere

Per tutti i progetti con durata superiore ad un anno e laddove ritenuto opportuno, il Consiglio di Gestione prevede la valutazione dei progetti in corso d'opera. La documentazione relativa ai progetti in corso di svolgimento viene sempre sottoposta alla valutazione delle Commissioni consultive competenti e del Consiglio. Qualora ritenuto opportuno, si stabilisce di procedere con la valutazione approfondita anche tramite *referee* esterni. Gli esperti coinvolti nel percorso valutativo in corso d'opera possono essere gli stessi che hanno compiuto la valutazione iniziale, oppure, per particolari casi, possono essere persone non già precedentemente coinvolte. Le eventuali liquidazioni previste *in itinere* in base alla normativa dei bandi vengono sempre sottoposte alla delibera del Consiglio di Gestione.

## Valutazione ex-post

Tutti i progetti che ricevono un contributo della Fondazione e che risultano conclusi vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Gestione, a seguito di una preventiva analisi da parte della dello staff della Fondazione e delle Commissioni. La documentazione conclusiva che viene sottoposta a verifiche puntuali deve contenere una relazione dettagliata dell'attività svolta, un'esposizione dei risultati conseguiti anche in base agli obiettivi prefissati, una rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, informazioni circa le ricadute attese dopo la conclusione del progetto ed una documentazione dettagliata delle modalità messe in atto per rendere visibile il contributo della Fondazione nei materiali utilizzati per comunicare e promuovere l'iniziativa. Anche in base a quanto previsto dal *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale*, e quando viene ritenuto necessario per una approfondita analisi dei risultati conclusivi del progetto, si affida la valutazione anche a *referee* esterni. I giudizi e le osservazioni che emergono da queste procedure vengono sottoposti in ogni caso al Consiglio di Gestione.

| Concerto in occasione della giornata della memoria



## Modalità di coinvolgimento degli esperti esterni nella valutazione

Tenendo conto del *Regolamento per la gestione dell'attività istituzionale* della Fondazione, i progetti presentati nel contesto dei bandi vengono valutati approfonditamente con l'aiuto di esperti selezionati in ambito locale, nazionale o internazionale che per competenze ed esperienze maturate dimostrano di conoscere approfonditamente i temi trattati nei bandi e che vengono denominati *referee* esterni.

Come prassi a livello nazionale e internazionale, si mantiene la riservatezza dei nomi dei *referee* coinvolti nelle valutazioni dei progetti in modo da garantire la massima indipendenza e oggettività di giudizio. Tale impostazione viene seguita sia nella fase di valutazione iniziale, sia nelle successive fasi di monitoraggio in corso d'opera o di valutazione conclusiva dei progetti.

Per i bandi che non presentano elevati gradi di complessità è previsto il coinvolgimento di almeno due *referee* che valutano tutti i progetti ritenuti ammissibili al percorso valutativo approfondito. Per i bandi che prevedono la presentazione di progetti con elevato grado di complessità possono essere coinvolti più *referee* con competenze specifiche su ciascuno dei progetti presentati.

Ciascun *referee* non conosce i nomi degli altri esperti esterni coinvolti ed esprime i propri commenti in autonomia ed in base ad una documentazione completa del bando, dei progetti, delle schede valutative che contengono i criteri di giudizio che vengono sempre elencati nei bandi stessi. Ai *referee* viene chiesto anche un parere circa il bando nel suo complesso al fine di riportare eventuali suggerimenti volti a migliorare la programmazione dei successivi bandi.

Dopo avere stabilito il profilo di risorsa ritenuta necessaria per compiere la valutazione dei progetti, l'individuazione dei nominativi dei *referee* avviene di norma facendo riferimento ai data-base del MIUR, CNR, Comunità Europea, oppure dal nutrito database della Fondazione stessa (che contiene più di 150 nominativi di esperti coinvolti negli ultimi anni).

Quando viene individuato un potenziale nominativo, vengono compiute delle verifiche incrociate per evitare situazioni di incongruità o potenziale conflitto di interessi con ciascun progetto o con le realtà coinvolte nei progetti. La nomina definitiva dei *referee* esterni passa sempre attraverso il vaglio delle Commissioni consultive e la delibera del Consiglio di Gestione.

Ciascun esperto esterno individuato che si rende disponibile a collaborare in base alla procedura prevista dalla Fondazione riceve una comunicazione di incarico formale che prevede livelli predefiniti di compensi commisurati al livello di difficoltà o impegno nella valutazione. I *referee* incaricati devono sottoscrivere un'autodichiarazione attestante di non essere personalmente coinvolti nei progetti valutati o negli enti coinvolti nei progetti.

## Evoluzione del numero di progetti gestiti nel contesto dei Bandi

Come si evince dalle precedenti tabelle riassuntive della ripartizione degli interventi per modalità, parte consistente del numero di domande pervenute alla Fondazione vengono gestite nel contesto dei bandi. Se nel 2012 il numero di progetti pervenuti da bando era sensibilmente diminuito rispetto ai trend precedenti, anche per la mancata pubblicazione di 3 bandi di ricerca, nel 2013 il numero di domande pervenute era di nuovo ritornato in linea con la progressione generale di crescita. Nel 2014 il numero di domande pervenute (377) sconta la prudente sospensione di alcuni bandi dovuta al mutato regime fiscale introdotto dalla legge di stabilità.

Nel 2016, per i 15 bandi pubblicati, sono pervenuti 433 progetti.

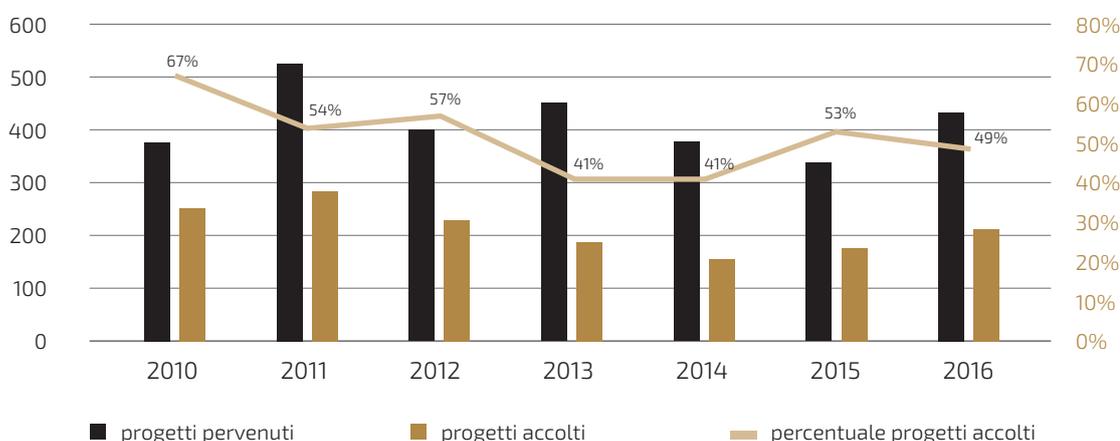
Oltre che dalla quantità e dalla tipologia di bandi che vengono annualmente promossi, il numero di domande presentate deve essere valutato anche in base alle regolamentazioni dei bandi stessi che vengono ogni anno aggiornate. Nel 2014, 2015 e 2016 infatti, sono state introdotte alcune regolamentazioni che hanno ridotto il ventaglio delle domande che possono essere potenzialmente presentate. Ad esempio, nei bandi per la ricerca scientifica è stata introdotta la regola che le realtà capofila che presentano i progetti devono avere sede in provincia di Trento e sono state ridotte le tipologie di spese ammissibili a contributo da parte della Fondazione.

Nei bandi per la cultura, al fine di evitare la moltiplicazione di domande presentate dalle stesse realtà, è stato rafforzato il limite per le domande di proponenti che hanno più di un progetto in corso, e la necessità di effettive collaborazioni con altre realtà per favorire la presentazione di progetti culturali congiunti.

## Tabella di sintesi del numero di domande pervenute ed accolte nei bandi dal 2010 al 2016

anno	progetti pervenuti	progetti accolti	% numero
2010	377	253	67%
2011	527	284	54%
2012	401	230	57%
2013	452	187	41%
2014	377	154	40%
2015	337	177	52%
2016	433	212	49%

## Grafico di confronto del numero di progetti pervenuti ogni anno nel contesto dei bandi dal 2010 al 2016



## Modalità di gestione del percorso di valutazione dei bandi

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva volta a fornire una visione complessiva dell'impegno richiesto dai bandi 2016 in termini di budget stanziato, numero di progetti pervenuti, attività di valutazione, numero di progetti ammessi e respinti, contributi complessivamente stanziati.

La seguente tabella riporta informazioni inerenti le attività connesse ai bandi, inserendo anche dati riguardanti progetti pervenuti nel 2016, nel contesto di bandi promossi tra 2015 e 2016 e sostenuti con risorse del 2015 tramite processi di analisi avvenuti nel corso dell'esercizio 2016. Le informazioni fornite in questa tabella non possono dunque essere interamente confrontate con le tabelle di sintesi precedentemente riportate che forniscono unicamente dati relativi al 2016.

nome bando	budget	n.ro progetti presentati	n.ro riunioni commissioni	n.ro referee esterni	n.ro progetti respinti	n.ro progetti accolti	Contributi deliberati
Bando annuale per iniziative culturali di rilievo	600.000	55	2	4	10	45	546.000
Bando per progetti di recupero e valorizzazione della memoria delle comunità	130.000	25	2	2	8	17	130.000
Primo bando quadrimestrale per realtà di volontariato culturale	110.000	38	2	2	15	23	105.000
Secondo bando 2016 per realtà di volontariato culturale	120.000	45	2	2	20	25	120.000
Terzo bando quadrimestrale per realtà di volontariato culturale	100.000	44	2	2	21	23	100.000
Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi	200.000	25	3	2	12	13	200.000
Bando per progetti di giovani ricercatori post-doc	500.000	57	3	11	44	13	500.000
Bando ricerca e sviluppo economico	600.000	26	3	10	17	9	600.000
Bando per progetti programmati e realizzati in rete tra istituti scolastici e realtà del territorio	135.000	20	2	2	8	12	25.000
Bando per percorsi di inserimento lavorativo in campo sociale	150.000	10	2	2	2	8	130.000
Bando per progetti con finalità sociali e contenuti culturali	80.000	23	2	2	10	13	75.000
Bando per giovani ricercatori	150.000	20	1				
Bando per percorsi di eccellenza internazionale per studenti di scuole superiori	90.000	5	1	2	2	3	90.000
Bando per progetti qualificati di formazione lavoro per giovani diplomati e laureati	150.000	15	1	2	7	8	83.900
Bando per progetti di welfare generativo	191.000	25	1	2			
<b>totale</b>		<b>433</b>			<b>176</b>	<b>212</b>	

## Descrizione dell'attività erogativa nei settori rilevanti ed in base ai fondi utilizzati

Di seguito è rappresentato il totale deliberato dalla Fondazione nel 2016 così suddiviso: deliberato nel 2016 con risorse dell'anno e con risorse da fondi e credito d'imposta, risorse accantonate nel 2016 i cui beneficiari saranno noti nel 2017 e trasferimenti di risorse già deliberate negli esercizi precedenti a bandi da pubblicare nel 2017.

settori rilevanti	deliberato con risorse 2016	deliberato nel 2016 con risorse da fondi e credito d'imposta	risorse del 2016 accantonate da deliberare nel 2017	trasferimenti risorse deliberate esercizi precedenti a bandi da pubblicare
1. ricerca scientifica e tecnologica	2.950.000		150.000	
2. educazione, istruzione e formazione	540.124	110.000	240.000	
3. arte, attività e beni culturali	1.649.807			
4. volontariato, filantropia e beneficenza	920.758	721.791*	269.242	151.000
<b>TOTALE</b>	<b>6.060.689</b>	<b>831.791</b>	<b>659.242</b>	<b>151.000</b>

\* tale importo tiene conto dei 66.932 euro deliberati nel 2015 a favore della Fondazione con il Sud e liquidati nel 2016 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



## Programma di utilizzo del fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie gli accantonamenti delle somme stanziare per l'attività erogativa e viene diminuito nel momento in cui è stato individuato il beneficiario. La somma fa parte della voce "5. Erogazioni deliberate", evidenziata nel passivo dello stato patrimoniale, finché il debito non è liquidato.

Di seguito la movimentazione di tale fondo nel corso del 2016.

Movimentazioni del fondo per erogazioni nei settori rilevanti		Importi
a. Esistenze iniziali		862.884
b. Aumenti		933.690
b1. Accantonamenti con risorse esercizio 2016 <b>Accantonamento per fondo povertà minorile € 78.242</b> <b>Bando per dottorati di eccellenza € 150.000</b> <b>Bando per percorsi di eccellenza internazionale per studenti di scuole superiori € 90.000</b> <b>Bando per progetti qualificati di formazione lavoro per giovani diplomati e laureati € 150.000</b> <b>Bando per progetti di welfare generativo € 191.000</b>	659.242	
b2. Destinazione risorse progetto esercizi precedenti a Bando <b>Bando per progetti di welfare generativo</b>	151.000	
b3. Rientri di rovoche di erogazioni assunte negli esercizi precedenti	123.448	
c. Diminuzioni		(110.000)
c1. Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti <b>Bando per progetti in rete tra istituti scolastici formativi e realtà del territorio € 110.000</b> Istituto di Formazione Professionale Alberghiero € 9.000 Istituto Istruzione Superiore -Don Milani- € 14.000 Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria Borgo Valsugana € 5.000 Associazione Provinciale per i Minori - Appm Onlus € 10.000 Associazione Centro Astalli Trento Onlus € 13.000 Interagiamo € 13.000 Istituto Comprensivo di Avio € 14.000 Istituto di Istruzione Superiore A. Degasperi € 14.000 C.F.P. - Università Popolare Trentina € 9.500 Associazione Culturale Artea € 8.500	(110.000)	
AMMONTARE FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI AL 31/12/2016		1.686.574

# RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2016

## DIVISI PER SETTORE

### Ricerca scientifica e tecnologica

---

La ricerca scientifica viene ritenuta uno strumento fondamentale per sviluppare l'innovazione e la competitività del tessuto economico-produttivo e per la crescita culturale della società, nella prospettiva che produca nuove conoscenze, le trasformi e le renda disponibili alla Comunità.

In questo settore la Fondazione è orientata a sostenere progetti, anche con valenza pluriennale, che siano in grado di dare impulso alla ricerca scientifica coinvolgendo possibilmente altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, auspicabilmente, iniziative che dimostrino nel tempo ricadute tangibili per lo sviluppo del territorio.

I contributi destinati alla ricerca scientifica si articolano in tre programmi principali: Progetti di ricerca in settori definiti; Borse e premi nel campo della ricerca; Studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio.

---

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2016.

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a 3 progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita

*Contributo di 550.000 euro nel contesto della convenzione in corso*

##### Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

##### **VERSO LA BIOPSIA LIQUIDA DI TUMORI: UN PROGRAMMA DI "MEDICINA DI PRECISIONE"**

Il progetto si colloca nel contesto delle iniziative di "medicina di precisione" del CIBIO, e riguarda un metodo poco invasivo per trovare nuovi indicatori diagnostici e di risposta ai trattamenti antitumorali tramite indagini molecolari da campioni di sangue. La ricerca mira a consolidare la tecnologia, a introdurre innovazioni che la rendano adatta al trasferimento alla clinica e a sviluppare nuovi indicatori diagnostici e di risposta terapeutica in pazienti refrattari al trattamento. L'obiettivo è quello di creare in Trentino un punto di riferimento nazionale e internazionale per questa tecnologia emergente, con ricadute potenziali sui pazienti e con la promozione di attività di trasferimento tecnologico.

**Centro di Biologia Integrata (CIBIO)****RIPOSIZIONAMENTO DI FARMACI PER MALATTIE RARE DEL SISTEMA NERVOSO**

L'attività si propone di realizzare modelli cellulari ad hoc sfruttando nuove tecnologie di editing genomico e di riprogrammazione cellulare, in modo da ottenere cellule da sottoporre allo screening che efficacemente mimino la condizione di malattia. Sono previste collaborazioni con aziende e con fondazioni e associazioni di pazienti in modo da proseguire il programma di screening con migliaia o decine di migliaia di molecole di partenza sullo stesso modello cellulare.

**Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC)****PROGETTO PER LA RILEVAZIONE PRECOCE DEI DISORDINI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

L'obiettivo è di sviluppare un indicatore (biomarker) comportamentale in grado di identificare precocemente alterazioni nell'attenzione visiva verso gli stimoli sociali in neonati ad alto rischio per DSA. La ricerca viene accompagnata e guidata da uno studio parallelo sui neonati a sviluppo normale con l'impiego di tecniche di brain imaging non invasivo presso l'Ospedale S. Maria del Carmine a Rovereto e da uno studio presso i nuovi laboratori del CIMeC ubicati presso l'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto.

Oltre a fornire un importante contributo alla conoscenza sullo sviluppo dei DSA, il progetto indica lo studio dell'attenzione visiva per gli stimoli sociali come un innovativo compito marcatore da utilizzare per lo screening precoce dei DSA, con la prospettiva di interventi sempre più precoci e mirati.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO****Sostegno al progetto di divulgazione scientifica**

*Contributo di 80.000 euro nel contesto della convenzione in corso*

La Fondazione sostiene tramite impegno diretto progetti per sviluppare rafforzare il legame tra l'Ateneo e la cittadinanza trentina. Vengono dunque sostenute alcune iniziative ampiamente fruibili dalla collettività che sono volte ad arricchire l'offerta di divulgazione culturale di alcuni temi. Nel 2016 sono state sostenute 4 iniziative:

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale: Progetto SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ Comunicare la ricerca nell'epoca dei media digitali

Dipartimento di Lettere e Filosofia: Progetto sulla prima guerra mondiale WWI + 100

Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica: Progetto Festival della meteorologia, Festival-Meteorologia 2016

UNI.Team Aquila Basket: Progetto di opportunità per giovani atleti-studenti

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC)

Sostegno per acquisto di scanner 3tesla per FMRI

*Contributo di 700.000 euro nel contesto della convenzione in corso*

La Fondazione sostiene tramite impegno diretto progetti presentati dall'Università di Trento ritenuti strategici anche con logiche pluriennali per sviluppare una rete di rapporti tra l'Ateneo e soggetti internazionali di alta qualificazione, al fine di mantenere e migliorare la capacità del sistema trentino di utilizzare i migliori strumenti di diagnosi e cura prodotti dalla ricerca mondiale. Questo stanziamento include risorse volte a potenziare lo sviluppo di attività dell'area delle scienze cognitive afferenti al polo di Rovereto ed a contribuire all'*acquisto dello scanner 3tesla* per risonanza magnetica per le attività di diagnostica e ricerca scientifica condotte da Dipartimenti e Centri dell'Ateneo.

Il sostegno della Fondazione per lo sviluppo del Polo di Scienze Cognitive di Rovereto inizia nel 1999. Da tale data, negli ultimi 18 anni sono state stanziare risorse per un totale di 22 milioni di euro circa.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno al progetto di sviluppo delle borse di dottorato di ricerca.

*Contributo di 300.000 euro nel contesto della convenzione in corso*

Nell'area della ricerca scientifica viene co-finanziato il progetto di sviluppo delle borse di dottorato, con la convinzione di fornire un apporto alla formazione di giovani figure professionali con conoscenze e capacità adeguate per assumere responsabilità di ricerca e di produzione in settori avanzati. Il contributo annuale della Fondazione sostiene dal 2006 le seguenti scuole di dottorato: *Cognitive and Brain Sciences; Scienze della Cognizione e della Formazione; Studi Internazionali*.

Negli ultimi 10 anni, cioè da quando è stato avviato il sostegno alle tre citate Scuole di dottorato, la Fondazione ha messo a disposizione 3,43 milioni di euro. Per 220 borse annuali, pari a percorsi triennali di dottorato di circa 70 giovani ricercatori ogni anno vengono erogate risorse a copertura di circa 22 borse che coprono le fasi triennali di ciascuna delle tre Scuole di dottorato.

## FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER

Iniziative ed attività a sostegno della ricerca oncologica.

*Contributo di 150.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio*

La Fondazione patrocina la Fondazione Pezcoller dal 1992. Le attività della Fondazione Pezcoller nel campo della ricerca sul cancro hanno visto lo sviluppo e il consolidamento di proposte ormai tradizionali e di iniziative innovative, tra cui: *il Premio internazionale alla ricerca scientifica in campo oncologico (Premio Pezcoller)*, gestito in collaborazione con l'Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro (AACR); *il Premio biennale "Una vita dedicata all'oncologia"*, gestito in collaborazione con la Federazione Europea delle Società di Oncologia; *i Simposi Annuali Pezcoller*, rivolti a ricercatori impegnati su temi di ricerca oncologica; *i Seminari Pezcoller*, finalizzati all'aggiornamento professionale della classe medica trentina; *le Borse di studio e di ricerca* destinate a medici e giovani studiosi in campo oncologico.

Negli ultimi 12 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di circa 1.730.000 euro.

## FONDAZIONE BRUNO KESSLER (ISIG Istituto italo germanico)

Borsa di dottorato per Progetto Alcide - Analysis of Language and Content In a Digital Environment

*Contributo di 10.000 euro nel contesto di un impegno biennale 2015-2016 di 20.000 euro.*

Si tratta di un progetto di ricerca biennale sostenuto anche dalla Fondazione Cariplo e che ha l'obiettivo di sviluppare una tecnologia su piattaforma web per l'analisi del discorso politico. Il progetto si basa su una digitalizzazione dell'intero corpus degasperiano. L'apporto specifico della ricerca consiste in due principali metodi di analisi: il metodo di analisi linguistica e i metodi della linguistica computazionale.

## FONDAZIONE CARITRO

Bando per progetti di ricerca di giovani post-doc per promuovere la crescita professionale di giovani ricercatori qualificati e motivati e favorire in loro inserimento in contesti e percorsi stimolanti.

*Stanziato budget di 500.000 euro*

Il bando prevede l'attribuzione di borse o assegni di ricerca al fine di:

- 1) favorire la realizzazione di progetti di elevato profilo scientifico proposti da giovani ricercatori;
- 2) stimolare la realizzazione di progetti di ricerca i cui contenuti siano di potenziale interesse conoscitivo o applicativo per il contesto trentino;
- 3) incentivare sinergie e collaborazioni tra giovani ricercatori, realtà di ricerca e realtà appartenenti al sistema economico e socio-culturale del territorio, per stimolare una possibile applicazione concreta delle conoscenze e potenziali ricadute in termini di crescita sociale ed economica.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2015. Entro il termine previsto del 31 marzo 2016 sono stati presentati 57 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a settembre 2016, sono stati accolti 13 progetti, utilizzando l'intero ammontare del budget disponibile. Il numero di progetti sostenuti corrisponde al 23% delle domande presentate.

## FONDAZIONE CARITRO

Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza

*Stanziato budget di 150.000 euro*

Tramite questo bando programmato per la prima volta nel 2016, la Fondazione intende sostenere percorsi di crescita di giovani ricercatori, mettendo a disposizione risorse economiche per borse, assegni o contratti di ricerca destinati a giovani laureati trentini in possesso di laurea magistrale che vengono coinvolti in progetti di ricerca di eccellenza in Italia o all'estero su tematiche di interesse per il contesto trentino.

I progetti, possono riferirsi a qualsiasi ambito scientifico (tecnologico, umanistico, sociale, economico o giuridico) e devono presentare una descrizione del ruolo svolto dal giovane ricercatore nel contesto del progetto ed una descrizione di elementi utili a comprendere il percorso di crescita della sua professionalità.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2017 entro il termine del 5 maggio sono pervenute 20 domande. Il processo valutativo è ancora in corso al momento della stesura del presente bilancio di missione.

## FONDAZIONE CARITRO

Bando ricerca e sviluppo economico

per progetti di ricerca scientifica programmati e realizzati in collaborazione tra realtà di ricerca e del sistema economico trentino e con il coinvolgimento di giovani ricercatori  
*Stanziato budget di 600.000 euro*

La Fondazione intende favorire concrete collaborazioni tra realtà qualificate di ricerca, imprese/realtà appartenenti al sistema economico trentino e giovani ricercatori. Dunque il bando è volto a sostenere progetti di ricerca con le seguenti caratteristiche:

- a) siano finalizzati al miglioramento o innovazione di processi, prodotti o servizi volti a favorire lo sviluppo del sistema economico trentino.
- b) siano programmati e realizzati in collaborazione tra almeno due realtà partner coinvolte.
- c) prevedano il coinvolgimento attivo di almeno una realtà di ricerca capofila e di almeno un'impresa/realtà appartenente al sistema economico trentino
- d) prevedano il coinvolgimento attivo di uno o più giovani ricercatori di cui almeno uno al livello di post-doc.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2015. Entro il termine previsto del 5 maggio 2016 sono stati presentati 26 progetti. La conclusione del percorso valutativo è avvenuta a settembre 2016.

Dopo un articolato iter valutativo sono stati accolti 9 progetti per un totale complessivo di contributi pari a 600.000 euro.

Intervento al Festival dell'Economia 2016



## FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Partecipazione associativa

*Quota annuale di 5.000 euro nel contesto della partecipazione istituzionale.*

La Fondazione Bruno Kessler trae origine da ITC-Istituto Trentino di Cultura. Con più di 350 ricercatori svolge attività di ricerca principalmente negli ambiti delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi, degli Studi Storici italo-germanici e delle Scienze Religiose. Grazie ad una fitta rete di alleanze e collaborazioni, FBK opera anche negli ambiti della fisica nucleare teorica, delle reti e telecomunicazioni e delle scienze sociali.

## FONDAZIONE CARITRO

2 eventi nel contesto del Festival dell'Economia

*Stanziato budget di 55.000 euro per iniziativa di origine interna*

LA CRESCITA DELL'ITALIA TRA PUBBLICO E PRIVATO: confronto pubblico organizzato da Fondazione Caritro nell'ambito del Festival dell'Economia 2016, venerdì 3 giugno presso la Sala Depero del Palazzo della Provincia, in Piazza Dante.

All'incontro hanno partecipato in qualità di relatori Giuseppe Guzzetti Presidente di ACRI, l'Associazione nazionale che rappresenta le Casse di Risparmio e le Fondazioni di Origine Bancaria, già presidente di Fondazione Cariplo e Michele Iori, Presidente di Fondazione Caritro.

COLTIVARE E TRATTENERE I MIGLIORI TALENTI: incontro pubblico promosso da Fondazione Caritro nell'ambito del Festival dell'Economia 2016, sabato 4 giugno presso la sala conferenze di via Calepina a Trento.

L'incontro ha offerto una panoramica sulla situazione del nostro Paese con l'approfondimento dei dati sulla fuga dei cervelli, testimonianze dirette, l'analisi delle motivazioni alla base del fenomeno e delle strategie che un territorio può mettere in campo in relazione allo stesso. In particolare viene approfondito il ruolo della connessione tra università e imprese, che si basa sulla considerazione della ricerca quale importante volano di sviluppo economico e sociale.

Va in questa direzione l'attività di Enactus, organizzazione non-profit internazionale già presente in 36 Paesi del mondo e coinvolge 70 mila studenti e 550 multinazionali, nata nel 2016 anche in Italia con sede legale a Trento.

# ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2016

## Ricerca scientifica e tecnologica

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Alcide - Analysis of Language and Content In a Digital Environment	10.000
FOND. CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative convegnistiche nel contesto del Festival dell'Economia 2016	55.000
<b>totale</b>	<b>65.000</b>

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	importo in euro
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Partecipazione associativa 2016	5.000
<b>totale</b>	<b>5.000</b>

PATROCINIO	importo in euro
FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER Contributo annuale a sostegno delle attività nell'ambito del rapporto di Patrocinio	150.000
<b>totale</b>	<b>150.000</b>

SPECIFICI ACCORDI	importo in euro
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Acquisto scanner a 3 tesla per risonanza magnetica	700.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di ricerca nell'area Scienze della vita (compreso Progetto Medicina di precisione)	550.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Scuole/Corsi di dottorato di ricerca	300.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di divulgazione scientifica	80.000
<b>totale</b>	<b>1.630.000</b>

BANDO PER PROGETTI DI GIOVANI RICERCATORI POST-DOC	importo in euro
<b>ILARIA CARAFA</b> FONDAZIONE E. MACH TrentinCLA Effetti della dieta e del microbiota sul contenuto di acidi linoleici coniugati (CLA) nei prodotti caseari tradizionali trentini e relativi effetti salutistici	40.000
<b>MAURIZIO ROSSI</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE Seamless – Neutral Monitoring and Security for Urban Environment in the IoT carbon free economy	40.000
<b>LUCA MATTEO MARTINI</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI FISICA Valorizzazione della CO2 mediante catalisi assistita da plasma	40.000
<b>ELISA BELLE'</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE FemMe - Femminismi e memoria Movimento femminista e rivendicazioni sindacali delle donne in Trentino (1965-1985)	40.000
<b>ALESSANDRA BISIO</b> TIFPA - TRENTO INSTITUTE FOR FUNDAMENTAL PHYSICS AND APPLICATION Analisi della post-apoptosi DD1a-dipendente come nuova strategia nella modulazione del ripopolamento tumorale in seguito a trattamento radioterapico.	40.000
<b>SARA AGOSTA</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE E CERVELLO Riabilitazione motoria e dell'attenzione dopo ictus cerebrale: utilizzo delle tecniche di stimolazione cerebrale non-invasiva	40.000
<b>ALESSANDRO GRECUCCI</b> FONDAZIONE MARICA VICENZI ONLUS Deficit linguistico-emozionali in pazienti affetti da tumore cerebrale trattati tramite protonterapia	40.000
<b>PAOLO RIVA</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE How can Early Adolescents Cope with Social Exclusion at School? A test of Emotion Regulation Strategies	40.000
<b>ANTONIO CALCAGNI</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE Misurare implicitamente comportamenti e fattori di rischio guida-correlato nei giovani	40.000
<b>EVELINE RIGO</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI FISICA Sviluppo di un sensore per l'analisi di composti volatili del vino, accoppiato ad un sistema di rivelazione basato su smartphone.	20.000
<b>STEFANIA ROSSI</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA Prevenzione dei sinistri in area valanghiva: attività sportive, aspetti normativo-regolamentari e gestione del rischio.	40.000
<b>ALESSANDRA QUARANTA</b> UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA L'attività medica in Trentino nel Cinque e Seicento: tradizione, nuovi spunti empirico-sperimentali, e relazioni scientifico-professionali con l'area germanofona	40.000
<b>ELENA CANADELLI</b> MUSE La nascita delle Dolomiti come luogo di scienza, turismo e bellezza	40.000
<b>totale</b>	<b>500.000</b>

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO			importo in euro
ente capofila	titolo progetto	realità partner	contributo
CNR - ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LEGNO	CNR - Istituto per la valorizzazione del legno	X-Lam dolomiti Srl	70.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di Ingegneria Industriale	PowerLyap: Controllo moderno di trasmissioni power-split tramite approcci alla Lyapunov	Dana Rexroth Transmission System srl	55.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE	Implementation of alternate phases in Moving Bed Biofilm Reactor (MBBR) and reducing sludge production by UTN (University of Trento) System	Etc Engineering	85.000
FONDAZIONE EDMUND MACH	Un approccio multidisciplinare per prevedere il rischio di mastite subclinica (MASTIRISK)	Federazione provinciale allevatori	85.000
CIBIO Centro Interdipartimentale per la Biologia Integrata Università di Trento	Valorizzazione cosmeceutica delle comunità microbiche dell'acqua delle Terme di Comano	Unifarm spa, Istituto GB Mattei e Terme di Comano	75.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di Fisica	SMARTER: Sviluppo di un Modello di prevenzione delle ARitmie sul TERritorio	Medicaltech srl	50.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di Economia e Management	Connections between firms and banks in Italy and Trentino (CoFiBa)	Spaziodati	35.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	Microstructured quartz or polymer surfacs for wettability control (self-cleaning glasses)	Kirana Srl	75.000
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)	Compositi elastomerici a transizione di fase per l'accumulo ed il rilascio di energia termica	Novurania spa	70.000
<b>totale contributi</b>			<b>600.000</b>

BANDI IN CORSO	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di ricerca	150.000
<b>totale</b>	<b>150.000</b>

Totale degli importi deliberati nel 2016

3.100.000 euro

# RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2016

## DIVISI PER SETTORE

### Educazione, istruzione e formazione

---

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione viene ritenuto condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società. L'orientamento è di intervenire a sostegno di progetti programmati e realizzati secondo logiche di sistema, in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati), offrendo ricadute fruibili in modo esteso.

La Fondazione opera nel campo della formazione attraverso quattro programmi principali: iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo; iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici; interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria; iniziative di alta formazione e formazione continua volte a favorire lo sviluppo economico.

---

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2016.

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a progetti del Collegio Bernardo Clesio e percorsi di eccellenza

*Contributo di 140.000 euro nel contesto della convenzione in corso.*

L'iniziativa Collegio Bernardo Clesio, avviata nel 2010, si pone l'obiettivo di valorizzare il talento di giovani con un brillante curriculum di studi e favorire la loro crescita in un contesto universitario e cittadino accogliente, vivace e ricco di stimoli. Il Collegio punta inoltre a proporsi come luogo di incontro e di fermento culturale per la comunità trentina, fornendo corsi e iniziative in un ambiente multiculturale ricco e stimolante che consente a agli studenti di essere in contatto con studiosi, ricercatori, dottorandi e personaggi di spicco.

Il Collegio, situato nel complesso ex-Prepositura in via S. Margherita a Trento, conta attualmente 89 allievi, di cui 37 iscritti ai corsi di laurea, 24 iscritti a corsi di laurea a ciclo unico e 28 studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale. Per il Collegio di merito la Fondazione ha stanziato complessivamente, a partire dal 2010, risorse per 505.000 euro.

L'Università di Trento ha sottoscritto nel 2010 due accordi con prestigiose Istituzioni accademiche, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. L'obiettivo è di sviluppare la collaborazione scientifica e didattica attraverso percorsi di studio condivisi di alto livello destinati a studenti cui viene data la possibilità di avere un reale contatto con la ricerca scientifica sviluppata dagli enti partner. I due accordi permetteranno a studenti opportunamente selezionati di vivere un'esperienza residenziale di eccellenza a forte caratterizzazione internazionale.

## FONDAZIONE CARITRO

Progetto di comunità per la co-progettazione partecipata sui temi dell'innovazione didattica per il sistema scolastico e formativo.

Stanziato budget di 250.000 euro per un'iniziativa da avviare nel 2016-2017.

Al fine di proseguire il proprio impegno per favorire crescita del sistema scolastico-formativo trentino e con l'intenzione di mettere a disposizione del sistema nuovi stimoli per innovare le modalità di fare didattica, la Fondazione intende promuovere l'avvio di comunità di co-progettazione partecipata sui temi dell'innovazione didattica.

I destinatari dell'iniziativa da programmare e promuovere in collaborazione con altre realtà partner sono tutti gli Istituti scolastici di istruzione primaria e secondaria del primo e secondo ciclo e gli Istituti e Centri di formazione professionale della provincia di Trento. L'iniziativa in corso di programmazione prevede le seguenti finalità:

- favorire la capacità di programmare, realizzare e valutare progetti sperimentali che stimolino la crescita dell'offerta formativa;
- stimolare la creazione di comunità di riflessione, di scambio di idee e di condivisione di esperienze sui temi dell'innovazione didattica, favorendo il dialogo tra diversi interlocutori secondo logiche di rete;
- stimolare percorsi sperimentali di ricerca-azione o formazione degli insegnanti, offrendo possibilità di innovare costantemente metodi di lavoro e contenuti;
- affinare le capacità di documentare, valorizzare ed analizzare le attività svolte ed i risultati raggiunti, per mettere a fattor comune le *buone pratiche* o esperienze trasferibili a tutto il sistema scolastico-formativo.

## FONDAZIONE CARITRO

Bando progetti in rete tra istituti scolastici e realtà del territorio

Stanziato budget di 135.000 euro (di cui 110.000 euro del 2015 e 25.000 euro del 2016)

Al fine di contribuire alla crescita qualitativa dell'offerta formativa del territorio, ritenuta cruciale per lo sviluppo della comunità e per l'evoluzione del sistema locale, la Fondazione promuove le capacità progettuali e di collaborazione tra gli Istituti di istruzione e formazione e realtà del territorio trentino secondo logiche di rete e di sistema. Tramite questo bando la Fondazione intende:

- stimolare la capacità di programmare e realizzare progetti che prevedano attività complementari all'offerta scolastica, grazie alla collaborazione con realtà del territorio;
- favorire la realizzazione di iniziative sperimentali volte ad approfondire tematiche di attualità o relative a problematiche giovanili;
- ampliare le occasioni di apertura e confronto con il territorio stimolando Istituti, insegnanti e studenti a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;
- favorire nell'offerta formativa degli Istituti scolastici e formativi il rafforzamento del connubio tra conoscenze teoriche e capacità applicative secondo logiche multidisciplinari e trasversali;
- stimolare le capacità di documentare e di valorizzare le attività svolte ed i risultati raggiunti, anche per rendere disponibile una raccolta sistematica di *buone pratiche* ed esperienze trasferibili a tutto il sistema scolastico e formativo.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2015 prevedendo il termine per la presentazione dei progetti entro il 1 marzo 2016. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a giugno 2016. Dei 20 progetti presentati 12 sono stati accolti, con una percentuale del 60%.

## FONDAZIONE CARITRO

### Bando 2016 per percorsi formativi internazionali di eccellenza

*Stanziato budget di 90.000 euro*

Lo scopo del bando rivolto a realtà qualificate nell'ambito della formazione internazionale è di sviluppare la qualità delle opportunità formative offerte agli studenti trentini. Le risorse sono destinate a copertura di borse di studio per giovani studenti che frequentano percorsi di eccellenza a carattere internazionale della durata minima di 6 mesi e durata massima di 24 mesi.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2016 con termine per la presentazione delle domande entro il 20 gennaio 2017. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a marzo 2017. Dei 5 progetti presentati 3 sono stati accolti, con una percentuale di sostegno del 60% e garantendo a 6 giovani trentini la frequenza in percorso di eccellenza a carattere internazionale. La somma dei contributi deliberati è di 90.000 euro. I percorsi dei giovani che riceveranno le borse saranno avviati entro il 2017.

## FONDAZIONE CARITRO

### Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani

*Stanziato budget di 150.000 euro*

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere percorsi qualificati destinati a giovani studenti ed a giovani diplomati o laureati per qualificare il loro percorso formativo e contestualmente rafforzare le capacità del sistema scolastico/formativo di sviluppare azioni di specializzazione e placement occupazionale. Per garantire ai ragazzi un'offerta formativa qualificata e per favorire potenziali ricadute per il territorio la Fondazione ritiene opportuno incoraggiare la collaborazione tra diverse realtà, in particolare tra il mondo della formazione ed il sistema economico e produttivo.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2016 con termine per la presentazione delle domande entro il 20 febbraio 2017. La procedura di selezione dei 15 progetti presentati si è conclusa a marzo 2017. Dei 15 progetti presentati 8 sono stati accolti, con una percentuale di sostegno del 53%. La somma dei contributi deliberati è di 83.900 euro.

## FONDAZIONE CARITRO

### Progetto Conoscere la borsa

*Stanziato budget di 23.000 euro per iniziativa di origine interna*

È proseguita anche nel 2016 l'iniziativa internazionale Conoscere la Borsa per permettere ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori di conoscere ed approfondire le tematiche del mondo della finanza. Le squadre iscritte al Concorso promosso dalle Fondazioni e dalle Casse di Risparmio, anche quest'anno hanno partecipato con entusiasmo. Complessivamente 127.000 partecipanti provenienti da Germania, Francia, Lussemburgo, Svezia, Messico e Italia. Il concorso scolastico è partito il 5 ottobre. Per la nostra Fondazione hanno aderito complessivamente 25 istituti scolastici (16 dalla provincia di Trento - 3 dall'Alto Adige - 1 dalla Lombardia - 5 dal Veneto), più di 1.000 studenti in totale.

Il concorso scolastico è terminato lo scorso 14 dicembre e ha visto la migliore squadra iscritta con la Fondazione Caritro, dell'Istituto Martini di Mezzolombardo, piazzarsi al 4° posto nella classifica nazionale, dopo aver primeggiato la classifica per diverse settimane. I partecipanti si sono trovati a dover fare i conti con le incertezze legate al *post-Brexit*, le elezioni presidenziali in USA fino al referendum costituzionale in Italia. Nonostante le difficoltà i partecipanti non si sono mai persi d'animo e hanno affrontato la competizione con coraggio provando ad incrementare il valore del loro deposito virtuale.

Negli ultimi 12 anni la Fondazione ha stanziato a favore del progetto Conoscere la Borsa un ammontare complessivo di 281.000 euro.

## FONDAZIONE EURICSE

Master universitario per l'anno accademico 2015-2016 in gestione di imprese sociali.

*Contributo di 10.000 euro per iniziative di terzi*

Giunto alla ventesima edizione, il master universitario di primo livello fornisce a giovani neolaureati gli strumenti e le professionalità richieste per essere inseriti nel sistema delle imprese sociali che si contraddistingue dalla complessità organizzativa e la potenzialità di sviluppo. Il percorso formativo prevede lezioni e seminari tenuti da operatori del terzo settore e stage presso organizzazioni non-profit. La Fondazione sostiene il *master* da molti anni riconoscendo la validità organizzativa delle attività proposte e l'importanza delle ricadute, non soltanto in termini formativi e di inserimento occupazionale, ma anche per lo sviluppo delle competenze dell'intero sistema *non-profit* locale.

Negli ultimi 10 anni la Fondazione ha stanziato circa 254.000 euro a favore del corso di perfezionamento post laurea sul non-profit. Considerato che ogni anno partecipano al corso mediamente 15 iscritti, tali risorse hanno consentito alla formazione di circa 300 giovani laureati.

Da una recente rilevazione di Euricse risulta che circa 86% dei giovani che hanno seguito il corso trovano un'occupazione nel sistema non-profit entro 6 mesi dalla conclusione del corso, mentre circa 51% dei giovani formati ha la prima occasione di lavoro presso la stessa organizzazione dove ha svolto il tirocinio nell'ambito del master.

## FONDAZIONE CARITRO

Contributo alla costituenda associazione Enactus Italia

*Stanziato budget di 51.000 euro per iniziativa di origine interna*

La Fondazione ha promosso la costituzione di Enactus Italia Onlus, unica sede italiana dell'organizzazione mondiale non profit nata nel 1975 negli Stati Uniti che stringe un patto tra studenti, docenti e imprese per valorizzare le idee degli studenti con l'esperienza dei docenti universitari e le risorse delle imprese per migliorare la qualità della vita delle persone e agire in modo concreto per la salvaguardia dell'ambiente.

Con la nascita della sede a Trento, l'Italia entra così in un network che a livello globale coinvolge 36 Paesi, 70.000 studenti, 1.740 università e 550 multinazionali.

La costituzione dell'associazione, con sede a Trento, è avvenuta ufficialmente a metà settembre ed è il frutto di un percorso condotto dalla Fondazione Caritro in accordo con il network internazionale Enactus, che l'hanno costituita insieme a Fondazione Trentino Università e Kpmg.

Nel corso del 2017 è prevista la programmazione delle iniziative rivolte agli studenti delle università italiane con il coinvolgimento delle principali imprese italiane.

## CONFINDUSTRIA TRENTO

Progetto Tu sei - Scuola e Industria lavorano in partnership

*Contributo di 4.831 euro per iniziative di terzi*

Il progetto, avviato in collaborazione tra Associazione Industriali e Provincia Autonoma di Trento intende avvicinare in modo più sistematico e concreto il mondo della scuola e quello dell'industria facendo conoscere il più possibile l'industria, non solo nei numeri, ma nei valori che esprime.

Il progetto dunque coinvolge e mette in relazione studenti, insegnanti, famiglie e aziende, per favorire le scelte dei percorsi formativi e lavorativi dei ragazzi con l'obiettivo di: costruire forti relazioni tra scuole e industria del territorio trentino; favorire la comprensione e la conoscenza reciproca; presentare le opportunità offerte dal sistema industriale.

Il progetto consente ai partner di conoscersi e confrontarsi nel corso di visite, testimonianze, incontri ed in occasione di progetti di sviluppo commissionati dall'impresa ai gruppi di ragazzi.

A conclusione dei percorsi viene promosso un evento istituzionale, nel quale i progetti eccellenti e le esperienze più significative dell'anno vengono premiate, distintamente per il primo ciclo e per la Scuola Superiore (Istituti scolastici e formazione professionale) presso sedi istituzionali di prestigio.

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Premio D2T Start Cup 2016

*Contributo di 6.000 euro per iniziative di terzi*

D2T Start Cup è un concorso tra progetti d'impresa innovativi, pensati e costruiti da giovani tra i 16 e i 35 anni.

Il concorso assegna in premio opportunità di formazione e denaro ai migliori progetti d'impresa espressi in forma di business plan e offre a tutti i partecipanti occasioni di formazione imprenditoriale e manageriale, opportunità di contatti professionali e incontri di divulgazione della cultura d'impresa.

Quest'anno, all'interno del concorso, è stato istituito anche il "Premio Fondazione Caritro", assegnato al progetto che maggiormente si è contraddistinto per utilità sociale, ricadute territoriali e potenziale sviluppo economico.

Una commissione ad hoc ha individuato quale progetto rispondente alle suddette caratteristiche "EduPa - Educazione al Patrimonio culturale", piattaforma online dedicata alle proposte didattiche sul territorio.

## FONDAZIONE CARITRO

### Percorso di sviluppo delle competenze manageriali per il progetto Formichine

*Stanziato budget di 7.320 euro per iniziativa di origine interna*

Il progetto "Le Formichine" sostenuto dalla fondazione dal 2008 è un'esperienza di welfare generativo ormai riconosciuta anche al di fuori del Trentino; il modello si basa su una forte rete territoriale e su una sempre maggiore autonomia, che oggi vuole crescere ancora attraverso lo sviluppo di competenze manageriali in grado di rendere questa iniziativa sempre più indipendente a livello economico.

Avviato a Rovereto nell'ambito del Distretto di Economia Solidale, il progetto è frutto della positiva collaborazione tra attori pubblici e privati, cittadini ed enti di categoria. Si compone di diversi ambiti: un centro occupazionale, laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e un programma di inserimenti lavorativi protetti e retribuiti in azienda denominato "Donne all'opera". Le attività sono varie e spaziano dall'artigianato alla stireria, dalla preparazione di alimenti d'asporto al servizio di bar-ristorazione.

Ciò che rende questo progetto così efficace e apprezzato da chi vi prende parte è la valorizzazione delle competenze delle donne e il loro coinvolgimento in percorsi di tirocinio in grado di prepararle gradualmente all'ingresso nel mondo del lavoro.

L'accordo sottoscritto con il Comune di Rovereto, Fondazione Famiglia Materna e Cooperativa Sociale Punto d'Approdo prevede l'avvio di un percorso di affiancamento personalizzato per il management della cooperativa Punto d'Approdo e della Fondazione Famiglia Materna con il supporto di un manager esperto. Questo tutoraggio intende supportare lo sviluppo di metodologie, competenze e dinamiche di networking per favorire l'autosostenibilità economica e finanziaria del progetto nel tempo.

Per Fondazione Caritro si tratta di un nuovo intervento sperimentale che innova le regole del mero contributo, affiancando agli operatori un esperto manageriale per migliorare la sostenibilità dell'intero progetto.

# ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2016

## Educazione, istruzione e formazione

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conoscere la Borsa 2015	2.573
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Incontri pubblici di co-progettazione partecipata	250.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Contributo alla costituenda associazione Enactus Italy	51.000
EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ON COOPERATIVE AND SOCIAL ENTERPRISES - EURICSE Attività formativa Euricse a.a. 2015/2016	10.000
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO - CONFINDUSTRIA TRENTO Tu sei - Scuola e Industria lavorano in partnership	4.831
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Premio D2T Start Cup 2016	6.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conoscere la Borsa 2016	23.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziativa formativa manageriale su progetto Formichine 2016/2017	7.320
<b>totale</b>	<b>354.724</b>

SPECIFICI ACCORDI	importo in euro
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO Collegio di merito e percorsi di eccellenza	140.000
<b>totale</b>	<b>140.000</b>

BANDI PROMOSSI TRA 2015 E 2016	importo in euro
Bando per progetti programmati e realizzati in rete tra istituti scolastici e realtà del territorio	25.000*
Bando congiunto FTU FONDAZIONE TRENTO UNIVERSITÀ' Fondazione Caritro rivolto a giovani laureati trentini motivati che intendono svolgere percorsi formativi in Italia o all'estero	20.400**
<b>totale</b>	<b>45.400</b>

\*il budget complessivo del bando è 135.000 euro (di cui 25.000 euro del 2016)

\*\* \*il budget complessivo del bando è 60.000 euro (di cui 20.400 del 2016)

BANDI PROMOSSI TRA 2016 E 2017	importo in euro
Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza	90.000
Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani	150.000
<b>totale</b>	<b>240.000</b>

Totale degli importi deliberati e stanziati nel 2016

780.124 euro

*N.B. Le tabelle sopra riportate contengono le somme stanziato o deliberate per iniziative/progetti per il 2016 al netto di eventuali variazioni maturate entro il 31-12-2016 quali, ad esempio, rinunce, reintroiti per minori spese effettive, etc.*

Consegna borse di studio Intercultura



# RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2016

## DIVISI PER SETTORE

### Arte, attività e beni culturali

---

Le azioni della Fondazione vengono programmate con la consapevolezza che la diffusione della cultura e la crescita della capacità di compiere attività qualificate di produzione culturale sono fattori che garantiscono lo sviluppo, e la crescita di una comunità.

La Fondazione dedica attenzione al settore delle attività culturali incoraggiandone la produzione e la diffusione, tenendo anche conto dell'evoluzione del sistema culturale nazionale e locale e della crescente domanda di contributi riscontrata negli ultimi anni.

Il sostegno della Fondazione alle iniziative ad ampia diffusione culturale proposte sul territorio trentino avviene principalmente tramite apposite iniziative proprie o bandi per il co-finanziamento di progetti. Dunque l'intervento della Fondazione non è finalizzato alla copertura delle spese per la gestione degli enti, ma è volto a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità.

Nel contesto dei bandi la Fondazione incentiva la collaborazione tra più realtà secondo logiche di rete e stimola la capacità delle realtà culturali proponenti coinvolgere più enti pubblici o privati anche dal punto di vista economico.

In generale vengono sostenuti progetti attraverso i quali: a) la conservazione e la valorizzazione contribuiscono a rendere pienamente fruibili i beni culturali per le comunità; b) si sviluppi la capacità ideativa e progettuale dell'associazionismo culturale; c) si prevedano contenuti in grado di valorizzare l'offerta culturale locale; d) si preveda di offrire un valore aggiunto rispetto alle attività ordinarie dei proponenti e rispetto all'offerta del sistema culturale di riferimento; e) siano evidenziati i risultati attesi e le potenziali ricadute culturali desiderate.

Gli interventi della Fondazione per le attività culturali sono suddivisi in tre programmi principali: sostegno ad iniziative proposte da realtà di piccole dimensioni appartenenti al sistema del volontariato culturale; sostegno ad iniziative culturali di rilievo promosse da realtà che agiscono con esperienza in ambiti culturali definiti; iniziative culturali proprie promosse anche con la collaborazione di altre realtà.

---

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2016

## ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

*Contributo di 50.400 euro nel contesto del rapporto di patrocinio*

Riconoscendo all'Accademia una tradizione consolidata in più di 250 anni di attività culturali ad alto livello ed un'importante capacità di fungere da riferimento culturale di eccellenza non soltanto per la zona di Rovereto, la Fondazione ha inteso riconoscere il patrocinio mettendo a disposizione una parte della propria sede, il Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio a Rovereto, di rilevante valore storico ed in una posizione centrale della città. Inoltre viene assegnato un contributo annuale per lo svolgimento delle attività culturali ampiamente fruibili dal pubblico (conferenze, convegni, seminari, lectio magistralis, giornate di studio e pubblicazione degli atti dei convegni) e per la gestione degli archivi storici messi a disposizione del pubblico.

Negli ultimi 12 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di circa 607.800 euro.

## ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANTONIO ROSMINI"

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

*Contributo di 67.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio*

Nata nel 1967, l'Associazione Rosmini è diventata uno dei più importanti centri di cultura della città di Trento. Ogni anno vengono realizzati incontri, conferenze, cicli di seminari, presentazioni di libri, concerti, dibattiti sui temi di interesse provinciale con l'intervento e la partecipazione di personalità nel campo delle lettere, delle arti, del pensiero filosofico, delle attività produttive.

Gli incontri pubblici e le iniziative culturali che vengono annualmente promosse spaziano dalla cultura classica, alla letteratura del '900, fino ad argomenti di attualità riguardanti aspetti culturali, economici, sociali e formativi.

Riconoscendo la qualità dell'attività svolta e considerando l'importante ruolo di "catalizzatore" di iniziative realizzate anche da altri soggetti culturali, la Fondazione ha inteso patrocinare l'Associazione mettendo a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività culturale presso il piano terra di Palazzo Calepini ed erogando un contributo annuale per l'attività culturale.

Negli ultimi 12 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato contributi per un ammontare complessivo di circa 677.000 euro.

## FONDAZIONE CARITRO

Bandi quadrimestrali promossi tre volte all'anno per iniziative promosse da realtà di volontariato culturale

*Stanziato budget complessivo di 330.000 euro per tre bandi quadrimestrali*

Tramite questi bandi rivolti al sistema dell'associazionismo locale, la Fondazione intende favorire la crescita delle realtà che, nell'ambito della Comunità trentina, svolgono una significativa e vivace attività di produzione e divulgazione culturale.

I bandi sono rivolti ad associazioni di piccole dimensioni, la cui attività abbia ricadute nel contesto locale e venga prevalentemente sostenuta dall'apporto degli aderenti e da contributi occasionali di enti pubblici e privati.

I progetti devono essere programmati e realizzati obbligatoriamente con logiche di rete, prevedendo la collaborazione di almeno due realtà partner.

I tre bandi quadrimestrali sono stati pubblicati a novembre 2015, febbraio 2016 ed a giugno 2016. Entro i termini previsti sono stati presentati rispettivamente 37, 45 e 44 progetti, per un totale di 126 domande.

A conclusione dei percorsi valutativi sono stati accolti rispettivamente 22, 25 e 23 progetti (per un totale di 70 progetti accolti, una media di 42 progetti presentati a bando e per una percentuale di progetti accolti su quelli presentati pari a 55%). Complessivamente sono stati assegnati contributi per un totale di 325.000 euro.

| Un momento della serata pubblica di presentazione dell'iniziativa "Vetrina delle idee"



## FONDAZIONE CARITRO

### Bando per progetti di recupero e valorizzazione della memoria delle comunità

*Stanziato budget di 130.000 euro*

Tramite questo bando si vuole favorire la diffusione presso le comunità locali di iniziative volte alla valorizzazione delle memorie territoriali e di comunità. Si intende, dunque, sostenere progetti che non si limitino solo alla raccolta, recupero, conservazione di materiale o documentazione, ma che prevedano la loro valorizzazione attraverso il coinvolgimento attivo della comunità e soprattutto l'avvicinamento tra le generazioni che la vivono. Per questo motivo il sottotitolo scelto per questo bando è *"guardare al passato con gli occhi del futuro"*. Tale approccio è volto a stimolare il rafforzamento delle identità, del senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita della comunità, che sono elementi importanti per la crescita e sviluppo delle stesse.

Nell'intento di accorciare le distanze tra il passato e le nuove generazioni, viene data preferenza a quei progetti che permettono la condivisione e veicolazione delle informazioni e la loro fruibilità su larga scala anche attraverso nuovi linguaggi espressivi e moderni canali di comunicazione (blog, social network, internet, etc.).

Il bando è rivolto a realtà culturali di piccole dimensioni che siano espressione dell'associazionismo locale e la cui attività venga prevalentemente sostenuta dall'apporto volontaristico degli aderenti e da contributi occasionali di enti pubblici e privati.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2015. Entro il termine previsto del 31 marzo 2016 sono stati presentati 25 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a giugno 2016, sono stati accolti 17 progetti, per un totale di 130.000 euro, pari all'intero ammontare del budget disponibile. Nel 2016 sono stati accolti circa il 68% dei progetti presentati.

## FONDAZIONE CARITRO

### Bando annuale per iniziative culturali di rilievo a carattere divulgativo, musicale, teatrale ed espositivo

*Stanziato budget di 600.000 euro*

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti di rilievo in grado di valorizzare l'offerta culturale trentina, stimolando in particolare la capacità di progettare iniziative secondo logiche di collaborazione con altre realtà locali o nazionali, e privilegiando le iniziative ritenute più valide dal punto di vista dell'originalità, della rilevanza divulgativa e della fruibilità pubblica.

I destinatari di questo bando sono realtà culturali che operano con esperienza in ambito *divulgativo, musicale, teatrale e espositivo* che possono realizzare iniziative di elevato interesse culturale per la collettività.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2015. Entro il termine previsto del 1 febbraio 2016 sono stati presentati 74 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato ad inizio maggio 2016, sono stati accolti 45 progetti, pari al 62% dei progetti presentati e per un totale di 546.000 euro.

I 45 progetti accolti sono così suddivisi: progetti musicali 14, progetti teatrali 13, progetti divulgativi 11, progetti espositivi 7.

## FONDAZIONE CARITRO

### Bando per progetti di rilievo per il riordino e valorizzazione di archivi

*Stanziato budget di 200.000 euro*

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti volti alla conservazione della memoria e delle fonti storico-documentarie di interesse per la collettività provinciale ed alla loro diffusione su larga scala. Vengono presi in considerazione progetti di riordino, valorizzazione e diffusione dei fondi archivistici esistenti non ancora resi fruibili al pubblico e contenenti significative informazioni riguardanti in particolare la storia della comunità, dell'economia e delle istituzioni trentine.

Per qualsiasi tipologia di attività, i progetti non si limitano a garantire la mera conservazione ma, attraverso adeguate metodologie e strumenti di consultazione, permettono l'ampia fruibilità ed accessibilità delle informazioni contenute nella documentazione anche a lungo termine.

Inventari e basi dati sono dunque necessariamente pubblicati *on-line* nei siti dei soggetti titolari del progetto o collegati con altri siti esterni riconosciuti dal sistema archivistico.

Il bando è rivolto a realtà culturali che agiscono con esperienza ed in modo qualificato per la conservazione della memoria e delle fonti storico-documentarie di interesse per la collettività provinciale.

I progetti possono essere programmati e realizzati in collaborazione tra più realtà secondo logiche di condivisione di obiettivi, risorse, informazioni, strumenti informatici.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2016. Entro il termine previsto del 20 maggio 2016 sono stati presentati 25 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a luglio 2016, sono stati accolti 13 progetti, per un totale complessivo di 200.000 euro pari all'intero ammontare del budget disponibile. La percentuale di progetti accolti rispetto a quelli presentati è del 52%.

## FONDAZIONE CARITRO

### Iniziativa "vetrina delle idee"

*Stanziato budget di 172.000 euro per iniziativa di origine interna*

L'iniziativa programmata ed avviata nel corso del 2016 si pone l'obiettivo di presentare, sviluppare e condividere idee sperimentali ed innovative con l'intento di promuovere sinergie tra gli attori del territorio e far emergere proposte e azioni innovative da realizzare in rete.

Il tema individuato per la prima edizione è 'idee culturali dei giovani'. I ragazzi tra i 16 e i 35 anni avranno la possibilità di sviluppare dei progetti innovativi anche grazie al supporto di esperti ed alla collaborazione delle associazioni culturali del territorio.

Le migliori proposte vengono condivise con la comunità trentina attraverso il sito [vetrinadelleidee.it](http://vetrinadelleidee.it).

L'iniziativa prevede le seguenti fasi:

- Promozione del progetto (febbraio-marzo 2017)
- Aperitivo e serata di lancio (25 marzo 2017 al Teatro Sanbapolis a Trento)
- Laboratori di innovazione culturale (7 incontri tra aprile-maggio 2017)
- Accompagnamento dall'idea al progetto (da giugno ad agosto con l'accompagnamento di tutor selezionati)
- Selezione delle migliori proposte culturali che emergono dai laboratori (settembre)
- Esposizione nella Vetrina delle idee (ottobre-dicembre) per essere condivisi con la comunità trentina.
- Realizzazione dei progetti più apprezzati (nel corso del 2018)

L'iniziativa viene programmata e realizzata in collaborazione con le seguenti realtà partner: Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, Politiche giovanili del Comune di Trento, Politiche giovanili del Comune di Rovereto, Centro Servizi Volontariato - Non profit network.

## FONDAZIONE CARITRO

Iniziativa "sistemazione affreschi e fregi del palazzo della Fondazione a Rovereto"

*Stanziato budget di 10.000 euro per iniziativa di origine interna*

All'interno del Palazzo della Fondazione a Rovereto sono esposti gli affreschi staccati dal Palazzo, attribuiti a Francesco Verla. Essendo previste nel 2017 a Trento due mostre su Francesco Verla e su Marcello Fogolino, organizzate dal Museo Diocesano Tridentino e dal Castello del Buonconsiglio, la Fondazione ha avviato il restauro conservativo di alcune tele, che saranno successivamente esposte nelle succitate mostre. Nel corso del 2016 è stata presentata richiesta di autorizzazione ai lavori alla competente Soprintendenza e, nel corso del 2017, saranno avviati i lavori di restauro.

## FONDAZIONE CARITRO

Iniziativa "Convegno internazionale sulla dissoluzione dell'impero austro ungarico e reading teatrale su Cesare Battisti"

*Stanziato budget di 50.000 euro per iniziativa di origine interna*

In occasione del centenario della morte di Cesare Battisti, la Fondazione Caritro ha promosso un convegno internazionale dal titolo "La Grande Guerra e la dissoluzione di un Impero" che si è tenuto a Trento, presso il Castello del Buonconsiglio, il 29 e 30 settembre 2016. Il convegno si è sviluppato attorno a tre grandi temi: La questione nazionale nella gestione di una "Grande Guerra"; La Grande Guerra e gli italiani d'Austria; La guerra e le nazionalità dell'impero, prevedendo interventi di storici locali, di accademici italiani ed europei. L'evento è stato promosso da Fondazione Caritro con la partecipazione di FBK-ISIG Istituto Storico Italo-Germanico, Fondazione Museo Storico del Trentino, Società di Studi Trentini di Scienze Storiche ed Accademia Roveretana degli Agiati e con la collaborazione di IPRASE e Castello del Buonconsiglio.

A completamento della proposta culturale la Fondazione ha co-prodotto un reading teatrale di Andrea Castelli «*Battisti Cesare, segni particolari: nessuno*» proposto in anteprima assoluta proprio nella Fossa dei Martiri del Castello del Buonconsiglio. Il reading teatrale presentato in tre repliche a Trento e Rovereto dipinge il ritratto di un personaggio dalle mille sfaccettature: irredentista e anche padre dell'autonomia, da molti definito sostenitore della causa italiana, per altri europeista convinto.

Inoltre, con la collaborazione dell'Associazione Mosaico, è stato distribuito a scuole, biblioteche e centri di aggregazione culturale una raccolta di materiali e un filmato che approfondiscono la figura di Cesare Battisti nel suo spessore intellettuale e politico, nel periodo della guerra e sino alla sua morte, fino alla costruzione di un mito.

## FONDAZIONE CARITRO

Iniziativa Let's meet in occasione di "Trento Smart City Week" e della "Giornata Europea delle Fondazioni"

*Stanziato budget di 17.200 euro per iniziativa di origine interna*

Nel contesto delle iniziative promosse per Trento Smart City Week, l'iniziativa di flash mob "Let's meet" promossa dalla Fondazione ha invitato le persone a guardare la città da un punto di vista diverso, con la collaborazione di Impact Hub Trentino, Rovereto Wind Orchestra, Jump Cut e Associazione Clochart.

Una piazza che ha preso vita in modo inatteso con quasi cento tra musicisti e performer che improvvisamente si sono messi in movimento, interpretando e creando forme, immagini, suoni che hanno raccontato la città di Trento.

Il flash mob è una forma espressiva innovativa, energica, rapida e dal grande potere evocativo. I performer hanno raggiunto la piazza con 27 cubi che, uniti, hanno composto le immagini con diverse prospettive dalle quali guardare la città che richiamano i principali ambiti in cui è attiva Fondazione Caritro.

L'iniziativa della Fondazione ha voluto invitare la comunità ad incontrarsi, vivere il contesto urbano, lavorare in rete per una città vitale e innovativa: una smart city.

Un processo di cui la Fondazione vuole essere protagonista, arricchendo l'attività erogativa con un ruolo sempre più attivo nel dibattito e nella proposta di iniziative volte alla valorizzazione della città e dei suoi attori.

## COMUNE DI TRENTO

Progetto di candidatura "Trento Capitale culturale d'Italia 2018"

*Contributo di 12.139 euro per iniziative di terzi*

La Fondazione ha aderito alla richiesta presentata dal Comune di Trento a diversi enti di sostenere il progetto di candidatura di Trento a capitale culturale d'Italia nel 2018, in considerazione del ruolo della Fondazione di promozione di reti di realtà con lo scopo di accrescere l'offerta culturale locale, e considerato che l'eventuale assegnazione a Trento di questo titolo, possa essere foriero di rilevanti ricadute non solo culturali per la comunità trentina.

## FONDAZIONE CARITRO

Concerto dei Solisti Veneti presso il Teatro Zandonai di Rovereto

*Contributo di 10.000 euro per iniziative di terzi*

Si tratta di un concerto musicale a novembre 2016 al Teatro Zandonai di Rovereto con la presenza di Uto Ughi, uno dei più amati e acclamati violinisti dei nostri tempi. Riconoscendo l'assoluto prestigio dei Solisti Veneti e nell'intento di accrescere l'offerta culturale locale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, la Fondazione ha inteso contribuire alla parziale copertura dei costi del concerto e con lo scopo di divulgare e rendere fruibile l'iniziativa tra i giovani musicisti, studenti universitari ed i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, favorendone la numerosa partecipazione.

## COMUNE DI ROVERETO COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI

Spettacolo di danza "Romanzo d'infanzia" nel contesto del "Natale dei Popoli a Rovereto"

*Contributo di 10.000 euro per iniziative di terzi*

Romanzo d'infanzia è uno spettacolo di danza ideato e prodotto dalla Compagnia Abbondanza Bertoni, dedicato al tema della relazione tra genitori e figli. Vincitore di numerosi premi e rappresentato in tutto il mondo con più di seicento repliche, lo spettacolo che vede in scena gli stessi Michele Abbondanza ed Antonella Bertoni è una creazione nata esplicitamente per un pubblico giovane, ed in particolare ai bambini. Il ricavato della serata del 14 dicembre 2016 presso il Teatro Zandonai realizzata in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e il Comune di Rovereto è stato interamente devoluto all'Associazione Chernobyl chiama Rovereto.

## FONDAZIONE CARITRO

Sostegno al progetto Trento Smart City Week del Comune di Trento

*Contributo di 10.000 euro per iniziative di terzi*

Con riferimento alle iniziative che il Comune di Trento ha promosso nel settembre 2016 per il progetto Trento Smart City Week la Fondazione ha contribuito alla realizzazione di eventi divulgativi che hanno coinvolto la cittadinanza ed anche un workshop scientifico sulle tematiche delle nuove tecnologie.

## FONDAZIONE CARITRO

Concerto gratuito di Franco Battiato a Rovereto

*Contributo di 15.000 euro per iniziative di terzi*

La Fondazione ed il Comune di Rovereto hanno inteso offrire, in occasione del Ponte dell'Immacolata, un importante concerto gratuito per la popolazione, sotto la cupola del Mart. Il concerto di Franco Battiato è stato realizzato grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Rovereto, la Fondazione ed altre realtà.

## ASSOCIAZIONE TRENTINI NEL MONDO

Partecipazione associativa

*Quota annuale di 2.582 euro nel contesto della partecipazione associativa*

L'Associazione Trentini nel Mondo, nata nel 1957, opera affinché i trentini all'estero mantengano un legame fecondo con la propria terra di origine, con le proprie radici culturali e sociali e diventino nel contempo cittadini a pieno titolo nei paesi che li ospitano. Attraverso l'attività di informazione e formazione, partecipazione, promozione e difesa sociale, svolta in Trentino e nei paesi di emigrazione, l'Associazione è volta a promuovere la cultura di solidarietà tra gli uomini e tra i popoli.

| Let's Meet Caritro



# ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2016

## Arte, attività e beni culturali

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro al 31-12-2016
COMUNE DI ROVERETO Richiesta sostegno Compagnia di danza Abbondanza/Bertoni	10.000
COMUNE DI ROVERETO Concerto con Franco Battiato	15.000
COMUNE DI TRENTO Trento, Smart city Week	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Dissoluzione di un Impero Multinazionale e altre iniziative per centenario Battisti	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Guardiania sale Fondazione Caritro 2016	30.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Candidatura del Comune di Trento a Capitale Italiana della Cultura 2018	12.139
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Valorizzazione stacchi di affresco di F. Verla a Rovereto	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Installazione legata a Trento Smart Week - settembre 2016 - Let's meet	12.200
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Giornata Europea delle Fondazioni - 1° ottobre 2016	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Vetrina delle idee	172.000
I SOLISTI VENETI Concerto a Rovereto presso il Teatro Zandonai	10.000
<b>totale</b>	<b>336.339</b>

PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA	importo in euro
ASSOCIAZIONE TRENTINI NEL MONDO o.n.l.u.s. Partecipazione associativa 2016	2.582
<b>totale</b>	<b>2.582</b>

PATROCINIO	importo in euro al 31-12-2016
ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI Contributo alle attività culturali annuali nel contesto del rapporto di Patrocinio	50.400
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONIO ROSMINI Patrocinio 2016 e partecipazione associativa - attività del Centro Culturale A.Rosmini	67.000
<b>totale</b>	<b>117.400</b>

PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CULTURALE	importo in euro al 31-12-2016
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUCILLA MAY L'eco-nomia del Tempo	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTOCONTRARIO CONTRASTI - Festival di musiche del '900 e contemporanea - III edizione - 2016 - Concerti ed eventi paralleli	4.344
A.I.C.C. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA CLASSICA La cucina nel mondo antico	4.300
ASSOCIAZIONE RIFIUTI SPECIALI Un milione di piccoli pezzi_ Spettacolo teatrale sulle dipendenze	4.100
ARS MODI ASSOCIAZIONE CULTURALE Più Piano 2016	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIARENTANA Cesare Battisti geografo in Valsugana	4.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELL'OPERETTA - ROVERETO Come farfalla in volo - Bernardina Floriani - Beata G. Maria della Croce	5.200
ASSOCIAZIONE L'UOMO LIBERO Gli italiani (e i trentini) e la guerra in montagna. Per una divulgazione di pagine di storia locale.	4.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADRUZZO.500 I suoni nel tempo nella Valle dei Laghi (2a edizione)	4.200
TIRING HOUSE RILIEVI	5.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MULINO RUATTI Archeologia e cultura in Val di Sole. Ricerche, contesti, prospettive	4.800
ASSOCIAZIONE CULT. RAUMTRAUM Giustizia e libertà	5.200
LUHA ASSOCIAZIONE CULTURALE Gemma	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA MENTE Portobeseno 2016 mappe e beni collettivi (digitali)	6.000
ASSOCIAZIONE NEXUS CULTURE La sedia rossa storie per giocare 12^ edizione	6.000
I FILARMONICI DI TRENTO ASSOCIAZIONE CULTURALE Zusammen in Concert	0
ASSOCIAZIONE CULTURALE MALI WEIL House of Immortalities / 2. Knowing	5.800
ASSOCIAZIONE ANASTASIA Varcare la soglia. Arte e spiritualità in Trentino nel Giubileo della Misericordia	3.700
ASSOCIAZIONE MUSICALE VALLE DEI LAGHI 4quarti in vetta 2016	2.500
PRO LOCO DI CAPRIANA DAL'AVES AL CORN Quattro stagioni a Teatro	3.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHAMINADE Qual piuma al vento	6.000
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI TEATRORAGAZZI Shakespeare's Tales - un viaggio nel mondo del Bardo.	4.000

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL SECONDO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CULTURALE</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO - DELEGAZIONE FAI TRENTO 24° Giornate FAI di Primavera: -Terlago: incanto di natura e suggestioni di un nobile passato-	5.500
CIVICA SOCIETA' MUSICALE DI CALDONAZZO XIX edizione incontri internazionali musica di mezza estate 2016	6.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL FUNAMBOLO Il Fiume che non c'è 2016	5.000
TRENTINO DANZA - FEDERAZIONE TRENTINA SCUOLE DI DANZA Trentino Lab	5.000
BANDA DELLA VALLETTA DEI LIBERI FALCHI Alla scoperta dell'Alto Garda - seconda edizione, i luoghi e la cultura.	6.000
APS CREATIVENSEMBLE E liberaci dal male - tratto dal romanzo di Renzo Francesco ti la luna annega nel Volga - spettacolo letterario/musicale	2.000
ASSOCIAZIONE LA PRIMULA CONFINE O FRONTIERA: confini e conflitti fra spazio alpino ed Europa	5.000
CENTRO CULTURALE PRO MUSICA XX Rassegna Organistica di Fiemme.	3.000
LE OMBRIE Montagneracconta - VI edizione del Festival del racconto	5.000
CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Scirocco 2016 - Festival di cinema, musica e contaminazione delle arti	6.000
GRUPPO CULTURALE BONDO BREGUZZO CAMBIA...MENTI per un futuro sostenibile	1.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISTRATTA MUSA PINE' Musica 25ma edizione PREMIO ROBERTO MELINI II edizione	7.000
ASSOCIAZIONE SPAZIOOFF Off Trento/off Rovereto. Due comunità di spettatori	5.000
GRUPPO TEATR. GIANNI CORRADINI Ancora Teatro in Giardino	5.500
SOCIETA' MUSEO CIVICO DI ROVERETO La Fondazione Museo Civico di Rovereto per i cittadini: la mostra sulla vita e l'opera di Cassiano Conzatti. La biodiversità. L'etologia. L'archeologia. L'astronomia	5.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE VALLE DEI LAGHI Aperitivi in musica	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANDROMEDA Comunicabilità 2016 - V edizione - Transito di suoni	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LABORATORIO MUSICALE SPIRITO ROMANTICO - Musica dalla Mitteleuropa	4.500
COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DEL TRENTINO 8 LUGLIO Liberi e Libere di Essere - Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia 2016	3.000
CORALE CITTA' DI TRENTO Vorrei che tu cantassi una canzone	5.000
A.P.S. TEATRO E Capra! Capra! Capra!	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'PIAZZA DEL MONDO' SAPERE E FUTURO Serie di incontri tra scienza e umanesimo Divulgare, dare spunti, intessere relazioni	6.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE ARTI Itinerari musicali d'Anania 2016	5.000
BOTTEGA BUFFA CIRCOVACANTI E così tosto al mal giunse lo 'mpiastro: lettura tragicomica, e dunque catartica, del fenomeno migratorio	5.500
CORALE POLIFONICA CLAUDIO MONTEVERDI Settimana corale 2016	6.000

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL TERZO BANDO QUADRIMESTRALE PER INIZIATIVE PROPOSTE DA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CULTURALE</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA Festival Ambiente 2017, ambiente - riuso - artigianato - alimentazione sostenibile	4.000
CAI SAT DI ZAMBANA 122° Congresso Sat : La montagna al femminile	6.000
ASSOCIAZIONE ELEMENTARE Sfortunato Depero - Tour trentina	7.000
QUADRIVIUM - ASSOCIAZIONE MUSICA CONTEMPORANEA Vociferazioni	3.400
CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Effetto festival 2016-2017	6.000
ASSOCIAZIONE ORGANISTICA RENATO LUNELLI Festival organistico internazionale - Citta' Di Trento - 2016	2.500
TEATROOVUNQUE Impara l'arte e portala da ogni parte	2.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE SONATA ISLANDS Ai confini ed oltre	3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE GARBERIE L'ora che non c'è	3.000
ASSOCIAZIONE CULT. RAUMTRAUM Stagione teatrale Levico Terme	4.600
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CASA DI ALICE A Primo convegno nazionale e della regione Euregio dei musei della donna - Oltre le scollature	4.600
COMPAGNIA TEATRALE SAN SIRO Madruzzo a Teatro	4.000
PRO LOCO DI GIOVO 9° Convegno -Raccontami, Uva...- - Vita di una comunità attorno alla sua scuola	2.000
ASSOCIAZIONE NEXUS CULTURE La sedia rossa storie per giocare 13	5.000
ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO CARA CITTA' A voce alta. Esperienze e parole di donne che trasformano il mondo.	4.800
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OPERA EUSTACHIO GAROFALO Autunno Operistico 2016	3.000
ENSEMBLE ARCO ANTIQUA A.P.S.C. Garda Trentino International Early Music Weeks	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE BUBAMARA La Grande Guerra dei Trentini	6.000
IL SOGNO APS Stage&Chips	6.000
TEATRO CARTA APS Terre immaginarie - Oh com'è bella Panama	4.500
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI TEATRORAGAZZI Gianni Schicchi	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE FINISTERRAE TEATRI Un Canto di Natale per Trento	5.500
<b>totale</b>	<b>317.844</b>

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO ANNUALE PER PROGETTI CULTURALI DI RILIEVO IN CAMPO MUSEALE</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
COMITATO MANIFESTAZIONI RIVANE Mostra internazionale di Grafica Notte di Fiaba	7.000
FONDAZIONE E.SALVADORI-ZANATTA Cultura in movimento	5.000
MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO Francesco Verla pittore (1470 ca.-1521). Un protagonista del Rinascimento in Trentino tra Perugino e Bartolomeo Montagna	15.000
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO Emergenze umanitarie, volontariato e partecipazione sociale nell'esperienza del Comitato provinciale di Trento della Croce rossa italiana.	12.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CHARLY GAUL INTERNAZIONALE IL MONTE BONDONE. Storie e memorie dell'Alpe di Trento a 60anni dalla mitica impresa di Charly Gaul	10.000
ISTITUZIONE CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA CAVALESE L'anima della materia	15.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE LAVORO NEI BOSCHI Luci ed ombre del legno	6.000
<b>totale</b>	<b>70.000</b>

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO ANNUALE PER PROGETTI CULTURALI DI RILIEVO IN CAMPO MUSICALE</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE SELLA Fucina Arte Sella 2016	7.000
ASSOCIAZIONE FLICORNO D'ORO CONCORSO BANDISTICO INTERNAZIONALE 18° edizione concorso bandistico Flicorno d'oro	10.000
SOCIETA' FILARMONICA DI TRENTO FA-RE Concerti per le scuole medie	14.000
CENTRO STUDI PER LA VAL DI SOLE Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli - quinta edizione (2016)	15.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TRENTO JAZZ Festival trentino jazz	20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO ENSEMBLE MUSICA E....	10.000
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA 8° Concorso Internazionale per strumenti a fiato AUDIMozart!	13.000
FEDERAZIONE CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI DEL TRENTO Trentino Girofolk	6.000
IL VAGABONDO (ASSOCIAZIONE CULTURALE) La Piccola Orchestra Lumière 2016	17.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. CELESTINO ECCHER Smarano Organ Academy 2016 - Johann Jacob Froeberger: the journey of a cosmopolite	11.000
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INT.LE W.A.MOZART A ROVERETO Musica nella storia al 29° Festival Mozart	12.643
SERVIZI CULTURALI VAL DI NON E DI SOLE C.ECCHER SOC.COOP. Plurilinguismo e multimedialita' in scena	12.000
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETA' COOPERATIVA L'Orlando Furioso	15.000
ACCADEMIA DI MUSICA ANTICA Euregiomusica Premio Ferrari 2016	15.000
<b>totale</b>	<b>177.643</b>

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO ANNUALE PER PROGETTI CULTURALI DI RILIEVO IN CAMPO TEATRALE</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRI SOFFIATI Contatti	7.000
FONDAZIONE AIDA Una storia a tempo di Jazz - Il jazz spiegato ai bambini	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI La boutique del mistero, Buzzatiana 2016/2017	13.000
APS ESTROTEATRO Festival Internazionale di Regia Premio Fantasio 2016	15.000
PERGINE SPETTACOLO APERTO Home visit Europe	7.000
IL GAVIALE SOCIETA' COOPERATIVA Progetto Residenze Creative 2016	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE FIES PROJECT Enfant Terrible 2016	7.000
GRUPPO ARTE MEZZOCORONA Solstizio d'estate XXVI edizione – Rassegna di Teatro, Musica e Danza	15.000
INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO Oriente occidente partnering	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Ogni istante dei nostri incontri	15.000
A.P.S. IL TEATRO DELLE QUISQUILIE Piantala, Emma!	6.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PORTLAND Nuovi orizzonti teatrali 2016/2017	18.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE OHT OFFICE FOR A HUMAN THEATRE Mercury 13	13.000
<b>totale</b>	<b>148.500</b>

| Incontro presso la sala di Palazzo Calepini



<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO ANNUALE PER INIZIATIVE CULTURALI DI RILIEVO A CARATTERE DIVULGATIVO</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BALENE DI MONTAGNA Trentino Book Festival 2016	17.000
ASSOCIAZIONE GRUPPO CARONTE I Numeri del Mondo	10.000
ASSOCIAZIONE BIANCONERO Religion Today Filmfestival - XIX edizione	18.000
COOPERATIVA SOCIALE MANDACARU' Il gusto del cinema - 3 Focus per TNSP 2016	17.000
ASSOCIAZIONE GIPRO - GIOVANI E PROFESSIONI 5a edizione del Festival delle professioni	10.000
SMARTLAB OFF-side vol.4 Diritti e Rovesci	15.000
FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA ESPLORAZIONE E AVVENTURA CITTA' DI TRENTO - Destinazione... Cile	20.000
FONDAZIONE FONTANA onlus Guerre e diritto alla pace: la World Social Agenda 2016	4.500
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI Agosto degasperiano. Storie di confine al confine della storia	10.000
LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS 20+1/1,2,3 storie 2016!	10.000
SERVIZI ORGANIZZATIVI ED IMMAGINE CITTA' DI TRENTO Concorso artistico di pittura e scultura Feste Vigiliane e Pillole del Concilio	18.000
<b>totale</b>	<b>149.500</b>

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI DI RIORDINO E VALORIZZAZIONE DI ARCHIVI</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
GESCHICHTE UND REGION/STORIA E REGIONE Nuove fonti per la storia economica e sociale trentina: le carte dell'Archivio Salvadori (fase III)	23.000
BIBLIOTECA PROVINCIALE CAPPUCCINI Oltre i confini di Trento: l'Archivio Tambosi, tra seta e politica. Studio dei soggetti produttori ed elaborazione dell'inventario definitivo	8.000
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO L'archivio della cineteca della Fondazione Museo storico del Trentino: un progetto di catalogazione e valorizzazione delle fonti audiovisive	17.000
ARCIDIOCESI DI TRENTO - ARCHIVIO DIOCESANO TRIDENTINO Riordino fondo -Seminario Maggiore arcivescovile-: parte amministrativa	13.000
COMUNITA' DELLA PAGANELLA Progetto memoria - Fototeca documentaria dell'Altopiano della Paganella	15.000
COMUNE DI ROVERETO Censimento dell'Archivio Arti Grafiche Manfrini	20.000
FEDERAZIONE CORI DEL TRENTO Trentino: canto e memoria. Archiviazione documentaria delle testimonianze corali del Trentino	4.000
FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI I frutti del cooperare. L'eredità di don Lorenzo Guetti attraverso un archivio virtuale.	23.000
CPA DI TRENTO FIGC-LND Storie delle Associazioni calcistiche trentine - Ricerca archivistica, storica, sociale, fotografica e statistica	10.000
COMUNE DI BASELGA DI PINE' IL RECUPERO DELLA MEMORIA. Riordino e inventariazione archivio storico comunale di Baselga di Piné	23.000
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA (o.n.l.u.s.) ROVERETO Fonti per la storia della tecnologia militare nel XX secolo: progetto di riordino e di descrizione inventariale dei fondi Calvi, Cerletti, Flocchini e Scelzo.	7.000

COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA L'archivio al bivio	14.000
FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI Carte di Pace 2. Fonti per la storia della Campana dei Caduti e di don Antonio Rossaro	23.000
<b>totale</b>	<b>200.000</b>

<b>PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA DELLE COMUNITA'</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
LE OMBRIE Teatro di azione sociale - A so casa ... - - Transformance di Comunità per la memoria di domani -	5.500
PROLOCO LAVARONE Recuperando il Tempo	6.000
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO Quando andavamo in miniera. Immagini e voci dei paesaggi minerari storici della Comunità Alta Valsugana e Bersntol	10.000
CONFRATERNITA DELLA NOCE DEL BLEGGIO "Ghianda di Giove" La coltivazione della noce del Bleggio tra coltura e cultura	9.000
PRO CULTURA CENTRO STUDI NONESI Il parco Dos del Pez come custode della memoria	3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE EMIT FLESTI Titolo: -Luigi Granello (1880-1967) tra Trentino-Alto Adige e Trieste: vita e storie di confine-.	10.000
CORO LA VALLE 16Sedese: la terra, la fame e l'acqua. 1816-2016	4.000
APS DISMISURA SpettAttore - Analisi del rapporto tra abito e costume nelle filodrammatiche trentine	5.000
COMITATO PROVINCIALE ARCI DEL TRENINO Il lavoro che cambia: memoria e futuro dei territori	12.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA LE ROCCE E IL CIELO Il corpo del nemico ucciso. Contesti e contese di Memoria	12.000
ASSOCIAZIONE CAVEDAGO VACANZE LA VIA IMPERIALE DALLA VALLE DELLO SPOREGGIO AL BANALE. Incontro reale e virtuale fra natura, arte e tradizioni montane.	6.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'OFFICINA Pia Laviosa Zambotti: documentario interattivo	11.000
COMITATO MERLO CODERLO ENTERPRICE Fotografie e filmati, pilastri della memoria delle comunità. Salvare, capire, creare e valorizzare archivi audio-visuali storici.	12.000
BANDA SOCIALE ERMINIO DEFLORIAN IL TAMBURO RITROVATO. LE GUERRE NAPOLEONICHE E LA MAGNIFICA COMUNITA' DI FIEMME, 1796-1813 - musical a sfondo storico, evento di apertura del 200° di fondazione Banda Sociale -E.Deflorian- Tesero	6.000
PRO LOCO COMMEZZADURA Il sentiero dei pastori - per ricordare la storia locale dell'alpeggio montano	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTEL BARCO I NOSTRI ANNI - Storie di vita per una memoria di comunità	7.000
PRO LOCO SPORTING CLUB SERRADA Ludwig Fasser e la Forra del Lupo	6.500
<b>totale</b>	<b>130.000</b>

**Totale degli importi deliberati nel 2016**

**euro 1.649.807**

*N.B. Le tabelle sopra riportate contengono le somme stanziare nel 2016 al netto di eventuali variazioni maturate entro il 31 dicembre 2016 quali, ad esempio, rinunce, reintroiti per minori spese effettive, etc.*

# RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2016

## DIVISI PER SETTORE

### Volontariato, filantropia e beneficenza

---

Ereditando una delle finalità storiche della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, la Fondazione opera nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli attraverso iniziative proprie, realizzate in collaborazione congiunta con altri soggetti pubblici o privati, oppure attraverso il sostegno indiretto a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale anche grazie al prezioso aiuto del volontariato.

Il volontariato sociale è una parte rilevante di quel "terzo settore" che accanto al mondo delle istituzioni pubbliche e delle attività private, ripropone la società civile come elemento fondamentale di una solidale prospettiva comunitaria. La Fondazione sostiene quindi il volontariato al fine di favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli.

Le azioni della Fondazione a sostegno delle attività di volontariato sono volte a stimolare il coordinamento tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che offrono servizi di volontariato sociale, nonché a sostenere l'apporto di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e che vanno inseriti in un sistema ordinato di attività sociale.

Gli interventi diretti in questo settore prevedono la promozione di progetti o di interventi innovativi e complementari all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problematiche relative a categorie sociali svantaggiate che emergono nel contesto locale. Per perseguire lo scopo dell'assistenza delle categorie sociali deboli, la Fondazione ha inoltre favorito la nascita della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

---

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi al 2016.

#### **FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE**

*Sostegno alle attività promosse dalla Fondazione*

*Contributo di 120.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio*

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che opera nel contesto locale da circa quindici anni ed è amministrata da rappresentanti delle associazioni di volontariato trentine, ha lo scopo di costituire un punto d'incontro importante per l'elaborazione di riflessioni e per la progettazione di iniziative congiunte con soggetti pubblici e privati.

A questa Fondazione, tramite la forma del patrocinio, viene fornita una sede presso una parte del Palazzo Calepini a Trento ed un adeguato supporto logistico e finanziario.

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale persegue i seguenti scopi:

- a) favorire la diffusione di una cultura del volontariato alla persona, con riferimento non solo alla dimensione assistenziale, ma anche a quella progettuale in relazione alle politiche sociali;
- b) studiare le tematiche sociali, culturali ed economiche connesse ed assumere iniziative propositive;
- c) promuovere le attività di volontariato sociale rivolto alla persona in concorso con organizzazioni volontarie aventi una sede ed operanti nell'ambito della provincia di Trento.

L'attività viene ripartita tra iniziative promosse direttamente ed interventi di sostegno alle associazioni operanti nel volontariato. Il sostegno alle associazioni viene attuato attraverso appositi bandi per progetti presentati dalle realtà di volontariato sociale ed aventi prevalentemente per oggetto attività di formazione e animazione dei volontari e attività di educazione e sensibilizzazione dei giovani alla cultura del volontariato. Tra gli interventi diretti vanno ricordati il *Progetto Hospice* avviato in collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti in materia di assistenza sociale e cure palliative, il *Progetto Banca del Tempo* per l'avvio di centri in alcune zone del trentino per il coordinamento tra disponibilità dei volontari e esigenze delle realtà di volontariato sociale, il sostegno e la collaborazione allo sviluppo di alcune iniziative di sensibilizzazione e formazione di volontari.

Negli ultimi 15 anni la Fondazione ha stanziato a favore dell'ente patrocinato che è stato costituito nel 2001, contributi per un ammontare complessivo di 2.209.000 euro.

## FONDAZIONE CARITRO

*Progetto Welfare a Km 0 sulle tematiche del welfare generativo e cittadinanza attiva*

*Stanziato budget complessivo di 500.000 euro (di cui 151.000 euro del 2015, 191.000 euro del 2016 e 158.000 euro del 2017)*

La Fondazione Caritro, in collaborazione con la Fondazione Demarchi, l'Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale della PAT e il Consiglio delle Autonomie Locali, ha avviato il progetto "*Welfare a Km 0*", un percorso volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina. L'idea nasce dalla considerazione che il nostro sistema di welfare deve fare i conti da un lato con l'aumento di famiglie vulnerabili e l'indebolimento dei legami sociali, dall'altro con la diminuzione delle risorse a disposizione delle istituzioni. Come il resto dell'Italia, anche il Trentino è chiamato a individuare nuove modalità di risposta a problemi che aumentano a fronte di risorse decrescenti.

L'impegno dei partner dell'iniziativa mira a far crescere una nuova cultura volta a sostenere la collaborazione tra soggetti diversi (non solo afferenti l'area del *welfare*) e valorizzare l'apporto della gente comune.

Durante una prima fase di ascolto, nel corso del 2015 sono stati realizzati 19 focus group in cui sono state coinvolte 153 persone e 36 interviste individuali. In totale sono state ascoltate 187 persone del territorio, provenienti da diversi ambiti quali l'associazionismo culturale e sociale, realtà della cooperazione, istituzioni pubbliche, istituzioni scolastiche e formative, realtà imprenditoriali, dell'artigianato e dei servizi, istituti di credito. A supporto del progetto è stato realizzato un apposito sito web destinato a raccogliere materiali, idee, progetti che nascono dall'iniziativa ([www.welfarekmzero.it](http://www.welfarekmzero.it)).

Dal 15 marzo 2016, data di una presentazione pubblica del lavoro svolto, è stata avviata la seconda fase con la costituzione di 5 laboratori di co-progettazione per la programmazione e presentazione di progetti di comunità. I laboratori sono stati incentrati sulle seguenti tematiche:

- nuove vulnerabilità e nuovo lavoro di comunità
- luoghi incubatori di comunità
- facilitazione diffusa
- fare welfare in montagna
- la condizione anziana

Con la conclusione dei laboratori a dicembre 2016, è stata avviata la terza fase del progetto che prevede la pubblicazione, ad inizio 2017, di un bando per il sostegno di progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete.

In particolare, tramite il bando programmato congiuntamente con i partner dell'iniziativa si intende sostenere progetti volti ad accrescere nella comunità trentina la capacità di:

- 1) Prevedere forme di *generatività sociale e sostenibilità economica*;
- 2) Intercettare anche nuove vulnerabilità sociali;
- 3) Prevedere collaborazioni anche con realtà esterne al sistema del welfare sociale.

Il bando pubblicato ad inizio gennaio 2017 prevede un budget di 500.000 euro. Al termine per la presentazione dei progetti, il 15 marzo 2017, sono pervenuti 25 progetti, che al momento della pubblicazione di questo bilancio sono in fase di valutazione da parte di un gruppo di valutazione composto da membri delle diverse realtà partner che hanno condiviso il progetto.

## FONDAZIONE CARITRO

### Bando per percorsi di inserimento lavorativo in campo sociale

*Stanziato budget di 150.000 euro*

La seconda edizione del bando è volta a sostenere progetti programmati e realizzati con logiche di rete e di collaborazione tra più realtà per fronteggiare situazioni di disagio o esclusione sociale causate dalla crisi economica. Poiché le azioni di inserimento lavorativo vengono ritenute cruciali non solo dal punto di vista sociale ma anche per la promozione alla crescita economica della comunità, la Fondazione intende sostenere progetti che prevedano il coinvolgimento attivo di realtà che appartengono sia al contesto sociale, sia al sistema economico produttivo, ed in particolare:

- 1) percorsi di inserimento lavorativo di categorie sociali deboli tramite borse lavoro;
- 2) percorsi di avvio di attività di impresa con utilità sociale volti a favorire anche inserimenti lavorativi.

Il bando è destinato a reti formate da almeno tre realtà partner di cui almeno una realtà di volontariato sociale operante in trentino ed almeno una realtà appartenente al sistema economico/produttivo locale.

Il bando è stato pubblicato a maggio 2016. Entro il termine previsto del 20 luglio 2016 sono stati presentati 11 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a settembre 2016, sono stati accolti 8 progetti, per un totale complessivo di 130.000 euro pari all'intero ammontare del budget disponibile. La percentuale di progetti accolti rispetto a quelli presentati è del 73%.

| Progetto di inserimento lavorativo presso Azienda Gottardi



## FONDAZIONE CARITRO

### Bando per progetti con contenuti culturali e finalità sociali

*Stanziato budget di 80.000 euro*

Con l'intenzione di avviare iniziative programmate anche con logiche intersettoriali questo bando pubblicato nella prima edizione è volto ad:

- accrescere le capacità delle realtà di volontariato di programmare e realizzare iniziative congiunte volte a fondere contenuti culturali con le finalità e ricadute in ambito sociale.
- favorire la collaborazione tra realtà che si occupano di volontariato sociale e realtà che agiscono in ambito culturale;
- favorire progetti con caratteristiche innovative e capaci di stimolare forme di *cittadinanza attiva* e favorire *effetti generativi*.

Il bando è stato pubblicato a gennaio 2016. Entro il termine stabilito per la presentazione delle domande del 15 aprile, sono pervenuti 23 progetti. A conclusione del processo di valutazione comparata terminato a giugno 2016 sono stati accolti 13 progetti, per un totale di contributi pari a 75.000 euro. La percentuale di progetti accolti è del 57%.

## CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI DI TRENTO

### Progetto "mensa della provvidenza"

*Contributo di 18.800 euro per iniziative di terzi*

Considerando le attività meritorie realizzate continuativamente nel corso dell'anno dai Frati Cappuccini con il supporto di volontari, enti pubblici e realtà private e tenendo conto del numero crescente di persone che quotidianamente frequentano la mensa, la Fondazione ha rinnovato il sostegno delle spese per l'acquisto di materiale volto alla gestione quotidiana della mensa.

Dal 2004 al 2016 la Fondazione ha stanziato a favore dell'iniziativa un ammontare complessivo di risorse pari a 214.900 euro.

## ASSOCIAZIONE LA PANCHINA

### Progetto Amici per Casa

*Contributo di 23.000 euro per iniziative di terzi*

Il progetto sperimentale "Amici per Casa" avviato da qualche anno per fronteggiare le prime emergenze di profughi provenienti dalla Libia, prevede la convivenza in case protette di profughi o richiedenti asilo che, dopo un corso di formazione e un tirocinio, vivono insieme a persone con problematiche psichiatriche o con lunghe storie di emarginazione. L'esperienza gestita dal Centro di Salute Mentale di Trento e dall'Associazione La Panchina rappresenta un esempio di welfare generativo, in cui gli stessi destinatari di servizi in ambito sociale si trasformano a loro volta in operatori attivi e dimostra, inoltre, come gli immigrati non siano sempre un problema da risolvere, ma che, tramite accorte modalità selettive, possano rappresentare una risorsa preziosa per il welfare locale.

Il modello di Trento che oggi è oggetto di studio non solo in Italia ma anche all'estero, si basa sulla *fiducia tra pari*, per cui chi ha vissuto tanti problemi, come i richiedenti asilo, è più accettato da chi si trova in situazioni di fragilità mentale e si basa inoltre sul fatto oggettivo che le culture di provenienza di profughi e richiedenti asilo sono meno stigmatizzanti della nostra rispetto alla diversità e alla fragilità.

Il progetto di continuazione dell'esperienza viene sostenuto dalla Fondazione proprio nel contesto degli interventi volti a promuovere esperienze di welfare generativo, per cui ospiti vulnerabili destinatari del servizio ci guadagnano in qualità della vita, perché quella in cui vivono è una vera casa, con un clima familiare, con relazioni affettive autentiche, mentre i richiedenti asilo guadagnano dignità, possibilità di integrazione ed esperienze di inserimento lavorativo utili per il loro futuro.

## FONDAZIONE CON IL SUD

Sostegno annuale alle attività promosse dalla Fondazione

*Contributo di 78.242 euro per iniziative di terzi*

La Fondazione con il Sud è un ente privato costituito nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale.

Dal 2006 al 2016 la Fondazione ha stanziato a favore della Fondazione con il Sud un budget complessivo di circa 2.413.972 euro.

## FONDAZIONE CARITRO

Sostegno Emergenza terremoto Centro Italia

*Stanziato budget di 20.000 euro per iniziativa di origine interna*

A seguito dei tremendi avvenimenti accaduti durante l'estate nel Centro Italia, sono stati stanziati 20.000 euro per sostenere iniziative di supporto ai cittadini terremotati da realizzarsi tramite associazioni di volontariato con sede in provincia di Trento.

## FONDAZIONE CARITRO

Sostegno al Fondo nazionale per la povertà educativa minorile

*Contributo di 858.592 euro per iniziative di terzi*

Poiché la povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa generando una spirale che le alimenta reciprocamente, nel 2016 è nata un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno. Le Fondazioni di origine bancaria ed il Governo hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, che è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

I primi due bandi promossi a fine 2016 e con termine per la presentazione dei progetti all'inizio del 2017 sono dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17) – mettendo a disposizione 115 milioni di euro. In questi bandi sono stati presentati sei progetti da reti di realtà trentine. I numerosi progetti provenienti da tutte le regioni presentati nei bandi sono al momento della redazione di questo bilancio di missione ancora in corso di valutazione.

Nella programmazione del secondo anno, il Fondo promuoverà interventi rivolti alle altre fasce d'età.

## ASSOCIAZIONE HELAMBU

Sostegno al progetto di aiuti umanitari per l'emergenza terremoto in Nepal

*Contributo di 8.000 euro per iniziative di terzi*

Riconoscendo la serietà dell'operato dell'associazione Helambu che è in contatto con numerosi volontari locali, e apprezzando il coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione sostiene il progetto che prevede la ricostruzione o risistemazione di 47 case distrutte dal terremoto in Nepal.

## FONDAZIONE CARITRO

Fondo spese arredo Casa Hospice

*Contributo di 300.000 euro per iniziative di terzi*

Nella consapevolezza che l'*hospice* è un luogo intermedio tra casa e ospedale per le persone malate e per i loro familiari quando l'assistenza a domicilio non è possibile, la Fondazione ha contribuito, con un importante sostegno a copertura delle spese di arredo, all'avvio della nuova struttura di cure palliative, inaugurata a gennaio 2017 a Trento. Si tratta di uno stanziamento che verrà utilizzato per acquistare i complementi d'arredo non solo delle stanze, ma anche degli spazi comuni.

Nel quadriennio 2013-2016 la Fondazione ha stanziato in totale 750.000 euro.

| Casa Hospice a Trento Sud



# ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2016

## Volontariato, filantropia, beneficenza

<b>IMPEGNI DIRETTI</b>	<b>importo in euro al 31-12-2016</b>
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Fondo per spese arredo Hospice	300.000
CONVENTO CAPPUCCINI S.CROCE ALLA SPALLIERA Acquisto posaterie per la mensa dei poveri per l'anno 2016	18.800
HELAMBU ARCOBALENO Ricostruzione case distrutte dal terremoto in Nepal	8.000
ASSOCIAZIONE LA PANCHINA Amici per vivere	23.000
A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2016	858.592
FONDAZIONE CON IL SUD Quota destinata alla Fondazione con il Sud anno 2016	78.242
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Emergenza terremoto Centro Italia	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Accantonamento per fondo povertà minorile	78.242
<b>totale</b>	<b>1.384.876</b>

<b>RAPPORTO DI PATROCINIO</b>	<b>importo in euro</b>
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE Patrocinio 2016 alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	120.000
<b>totale</b>	<b>120.000</b>

<b>BANDO PER PROGETTI CULTURALI CON FINALITA' SOCIALI</b>	<b>importo in euro</b>
ASSOCIAZIONE PACE PER GERUSALEMME ONLUS - IL TRENTO E LA PALESTINA Scenari di guerra Spiragli di pace	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE FATEFAVILLE AcCanto, donatori di voce	4.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE -NUOVO CINEFORUM ROVERETO- CINEMA SOLARE ITINERANTE in Trentino - 2016	7.000
MILLEPIEDI, ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE ONLUS Teatro: Incontro tra diverse abilità - terza edizione	4.000
ESTUARIO ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E IL MUTUO AIUTO NEL DISAGIO PSICHICO Arte e disagio psichico: il teatro come strumento per l'inclusione sociale 3 <sup>a</sup> edizione Cuori in gabbia - liberamente ispirato a Romeo e Giulietta di William Shakespeare	6.000

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL GIOCO DEGLI SPECCHI Un altro sguardo	5.000
ASSOCIAZIONE LA MAGICA FATTORIA DI SFRUZ ONLUS Il segreto del bosco vecchio	8.000
IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Tramondi	7.500
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO OASI VALLE DEI LAGHI ONLUS Chef in teatro	6.000
ASS. PROM. SOCIALE CARPE DIEM ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CARPE DIEM Stelle e Storie al Parco Arte e relazioni dal Salè a Roncafort	6.000
SCUOLA MATERNA EQUIPARATA -P.PEDROTTI- Il Giardino dei sensi	3.500
MEDICI CON L'AFRICA CUAMM TRENTO Iniziative di sensibilizzazione 2016	6.000
CROCE ROSSA ITALIANA DI TRENTO - COMITATO LOCALE Cultura e volontariato per il sociale: cambiamo le abitudini alimentari delle famiglie per la salute del domani	4.500
<b>totale</b>	<b>75.000</b>

<b>BANDO PER PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO IN AMBITO SOCIALE</b>	<b>importo in euro</b>
C.S.4 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROGETTO -ASSIZZI-: riqualificazione di un compendio edilizio con annesso terreno agricolo per lo sviluppo di attività produttive per l'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale	17.000
ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Tutti sulla terra (T.s.T.): i prerequisiti lavorativi per lo sviluppo di un Des	16.000
COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO Ris.Volti - Laboratorio di stireria e sartoria creativa	22.000
ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS Innesti di cittadinanza	18.000
ASSOCIAZIONE ACCOGLIENZA MANO AMICA (A.M.A.) Lavoro, arte e devozione popolare	7.500
LAVORI IN CORSO SCS ONLUS GiudicarieAssemblaggio	20.000
ASSOCIAZIONE TEATRALE TRENTO INTERCULTURALE A.T.T.I. Show must go on - A teatro con The Staff	7.500
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RUOTA LIBERA My Bike, My Way, My Life	22.000
<b>totale</b>	<b>130.000</b>

<b>BANDI PROMOSSI TRA 2016 E 2017</b>	<b>importo in euro</b>
Bando per progetti di welfare generativo	191.000*
<b>totale</b>	<b>191.000</b>

\*La cifra esposta in tabella rappresenta lo stanziamento a valere per il 2016. Il budget complessivo del bando (500.000 euro) è composto da risorse 2015 (151.000 euro) e risorse 2017 (158.000 euro)

**Totale degli importi deliberati nel 2016**

**1.900.876 euro**



BILANCIO  
DI ESERCIZIO  
2016



## STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 01.01.2016 - 31.12.2016

euro

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
<b>1. Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>21.421.116</b>	<b>21.713.767</b>
a) beni immobili	16.529.596	16.894.825
di cui:		
- beni immobili strumentali	9.885.708	10.137.097
b) beni mobili d'arte	4.630.268	4.630.168
c) beni mobili strumentali	260.497	188.231
d) altri beni	755	543
<b>2. Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>248.423.015</b>	<b>258.831.634</b>
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	14.000	14.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo	14.000	14.000
b) altre partecipazioni	153.656.052	171.432.547
c) titoli di debito	29.700.000	32.600.000
d) altri titoli	50.052.963	54.785.087
e) altre attività finanziarie	15.000.000	0
<b>3. Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>71.108.015</b>	<b>121.407.661</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	64.467.095	118.769.587
b) strumenti finanziari quotati	6.640.920	2.638.074
di cui:		
- titoli di capitale	6.640.920	0
- parti di O.I.C.R.	0	2.638.074
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- parti di O.I.C.R.	0	0
<b>4. Crediti</b>	<b>7.085.092</b>	<b>4.569.292</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.098	48.827
<b>5. Disponibilità liquide</b>	<b>68.373.297</b>	<b>7.631.807</b>
<b>7. Ratei e risconti attivi</b>	<b>384.822</b>	<b>840.731</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>416.795.357</b>	<b>414.994.892</b>

ESERCIZIO 01.01.2016 - 31.12.2016

euro

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>1. Patrimonio netto:</b>	<b>389.163.021</b>	<b>384.878.097</b>
a) fondo di dotazione	336.960.598	336.960.598
d) riserva obbligatoria	33.057.395	30.564.711
e) riserva per l'integrità del patrimonio	19.145.028	17.352.788
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
<b>2. Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>13.875.592</b>	<b>11.936.614</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	11.000.176	9.898.509
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.686.574	862.884
d) altri fondi	1.188.842	1.175.221
<b>3. Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>170.640</b>	<b>147.667</b>
<b>5. Erogazioni deliberate</b>	<b>10.250.744</b>	<b>11.048.650</b>
a) nei settori rilevanti	10.250.744	11.048.650
<b>6. Fondo per il volontariato</b>	<b>605.134</b>	<b>521.280</b>
<b>7. Debiti</b>	<b>2.717.434</b>	<b>6.449.792</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.717.434	1.771.114
<b>8. Ratei e risconti passivi</b>	<b>12.792</b>	<b>12.792</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>416.795.357</b>	<b>414.994.892</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Impegni di erogazione	3.068.000	5.254.200
Beni di terzi	3.500	3.500
Garanzie e impegni	17.017.883	26.335.805
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>20.089.383</b>	<b>31.593.505</b>

# CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 01.01.2016 - 31.12.2016

euro

	31/12/2016	31/12/2015	Differenze
<b>1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>643.186</b>	<b>3.240.790</b>	<b>-2.597.604</b>
<b>2. Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>11.862.247</b>	<b>14.049.539</b>	<b>-2.187.292</b>
a) da società strumentali	0	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	11.862.247	14.049.539	-2.187.292
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
<b>3. Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>1.318.578</b>	<b>1.456.901</b>	<b>-138.323</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.167.565	1.388.933	-221.368
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	29.475	57.549	-28.074
c) da crediti e disponibilità liquide	121.538	10.419	111.119
<b>4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-3.181.663</b>	<b>26.045</b>	<b>-3.207.708</b>
<b>5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-96.787</b>	<b>44.675</b>	<b>-141.462</b>
<b>6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>362.650</b>	<b>-4.047.127</b>	<b>4.409.777</b>
<b>9. Altri proventi:</b>	<b>268.015</b>	<b>281.192</b>	<b>-13.177</b>
di cui:			
- contributi in conto esercizio	0	0	0
<b>Totale Ricavi ordinari</b>	<b>11.176.226</b>	<b>15.052.015</b>	<b>-3.875.789</b>
<b>10. Oneri:</b>	<b>2.531.073</b>	<b>2.646.837</b>	<b>-115.764</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	470.402	417.585	52.817
b) per il personale	507.600	682.335	-174.735
di cui:			
- per la gestione del patrimonio	0	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	182.866	160.422	22.444
d) per servizi di gestione del patrimonio	350.313	432.898	-82.585
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	13.506	23.899	-10.393
f) commissioni di negoziazione	13.949	18.127	-4.178
g) ammortamenti	418.006	416.269	1.737
h) accantonamenti	121.021	137.736	-16.715
i) altri oneri	453.410	357.566	95.844
<b>Totale Costi ordinari</b>	<b>2.531.073</b>	<b>2.646.837</b>	<b>-115.764</b>
<b>11. Proventi straordinari</b>	<b>7.032.223</b>	<b>772.660</b>	<b>6.259.563</b>
di cui:			
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	7.012.472	648.839	6.363.633
<b>12. Oneri straordinari</b>	<b>30.024</b>	<b>9.285</b>	<b>20.739</b>
di cui:			
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	23.592	0	23.592

<b>13. Imposte</b>	<b>3.183.935</b>	<b>2.951.008</b>	<b>232.927</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>12.463.417</b>	<b>10.217.545</b>	<b>2.245.872</b>
<b>Copertura disavanzi pregressi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14. Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>2.492.684</b>	<b>2.043.509</b>	<b>449.175</b>
<b>15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>6.060.689</b>	<b>6.022.387</b>	<b>38.302</b>
a) nei settori rilevanti	6.060.689	6.022.387	38.302
b) negli altri settori statutari	0	0	0
<b>16. Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>332.358</b>	<b>272.468</b>	<b>59.890</b>
<b>17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>1.785.447</b>	<b>1.879.181</b>	<b>-93.734</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.101.670	1.744.659	-642.989
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	659.242	110.000	549.242
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0	0
d) agli altri fondi	24.535	24.522	13
<b>18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>1.792.239</b>	<b>0</b>	<b>1.792.239</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PROSPETTO DI RACCORDO CON EVIDENZA DELLE EROGAZIONI

	31/12/2016	31/12/2015	Differenze
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>12.463.417</b>	<b>10.217.545</b>	<b>2.245.872</b>
<b>Copertura disavanzi pregressi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>6.060.689</b>	<b>6.022.387</b>	<b>38.302</b>
a) nei settori rilevanti	6.060.689	6.022.387	38.302
di cui:			
- deliberate a valere su risorse dell'esercizio	6.060.689	6.022.387	38.302
- deliberate mediante l'utilizzo del Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0

Il presente prospetto mette in evidenza come le erogazioni 2016 abbiano trovato piena copertura nelle risorse maturate nell'esercizio, senza avvalersi del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

## RENDICONTO FINANZIARIO

euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015
copertura disavanzi pregressi	0	0
erogazioni in corso di esercizio	6.060.689	6.022.387
accantonamento alla ROB	2.492.684	2.043.509
accantonamento al volontariato	332.358	272.468
accantonamento al Fondo per l'attività d'Istituto	1.785.447	1.879.181
accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.792.239	0
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>12.463.417</b>	<b>10.217.545</b>
al fondo imposte	0	0
ammortamenti	418.006	416.269
+/- minus/plus da valutazione strum.f.non immobilizzati	3.181.663	-26.045
+/- minus/plus da valutazione strum.f. immobilizzati	-362.650	4.047.127
accantonamento al fondo rischi e oneri (sval.crediti)	121.021	137.736
incremento (decremento) TFR	22.973	-24.361
decremento (incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest.operativa)	455.909	-699.280
incremento (decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest.operativa)	0	0
decremento (incremento) crediti di gestione	-2.636.821	-70.375
incremento (decremento) debiti di gestione	-3.732.358	-4.820.028
<b>A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>9.931.160</b>	<b>9.178.588</b>
erogazioni effettuate nell'esercizio	6.639.006	3.516.444
erogazioni a valere sul fondo volontariato	248.504	81.537
<b>B) Liquidità assorbita per pagamenti in materia di erogazioni</b>	<b>6.887.510</b>	<b>3.597.981</b>
decremento (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-125.355	-388.667
decremento (incremento) immobilizzazioni finanziarie	10.771.269	-4.437.230
decremento (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	47.117.983	3.031.809
decremento (incremento) crediti di finanziamento	0	0
decremento (incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione finanziaria)	0	0
incremento (decremento) debiti di finanziamento	0	0
incremento (decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione finanziaria)	0	0
incremento (decremento) fondi per l'attività d'istituto	-66.057	-9.108
<b>C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>57.697.840</b>	<b>-1.803.196</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A - B + C)</b>	<b>60.741.490</b>	<b>3.777.411</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>7.631.807</b>	<b>3.854.396</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D + E)</b>	<b>68.373.297</b>	<b>7.631.807</b>

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO  
01.01.2016 - 31.12.2016

## Premessa

Nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017 e degli orientamenti contabili in tema di bilancio redatti da Acri il 16 luglio 2014 e aggiornati tenendo conto delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs. n. 139 del 2015; essi sono applicati in quanto compatibili con i nuovi principi contabili e in ogni caso tenendo conto del principio di continuità.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2016 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti, in aderenza ai principi contabili pubblicati dall' OIC.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote indicate alla successiva voce 10 punto f) del Conto Economico.

Gli ammortamenti degli immobili sono stati determinati sul valore dei fabbricati mediante scorporo, sulla base di stima, del relativo valore dei terreni. Questi ultimi non sono da considerarsi ammortizzabili.

Le piccole attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 600, in deroga all'iscrizione dei beni durevoli fra le immobilizzazioni, sono spese a conto economico.

Il patrimonio artistico non è oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti imputati in conto.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

*Le partecipazioni* in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti esercizi a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore. Tale ripristino non può superare il costo originario.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Per le attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile; per le attività monetarie, l'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio viene accantonato ai Fondi per rischi e oneri.

*I titoli di debito immobilizzati*, considerati quale forma stabile di investimento, sono valutati al prezzo di acquisto e/o sottoscrizione e svalutati solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

*I fondi chiusi* sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo. Il valore di carico viene ridotto qualora il fondo abbia subito perdite di valore ritenute durevoli.

*Le polizze assicurative a capitale garantito* sono contabilizzate al valore di sottoscrizione dedotto di eventuali caricamenti.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

*Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale* sono valutati al valore di mercato, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione. La contabilizzazione di tali operazioni avviene con cadenza trimestrale, sulla base dei dati periodicamente inviati da parte dei singoli gestori.

Ai fini tributari, si è optato per il regime del "risparmio gestito".

*Gli strumenti finanziari quotati* sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono valutate al valore di mercato, dato dalla quotazione puntuale a fine anno pubblicato dalla società di gestione.

*Gli strumenti finanziari non quotati* sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione.

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento si adotta il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza e dunque al valore di costo. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

### **Crediti**

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione della voce di riferimento. Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Per quanto riguarda i crediti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del cod. civ. ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte per il loro effettivo importo. Riflettono i saldi dei conti accesi con Istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

### **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e di proventi riguardanti più esercizi in ossequio al principio di competenza temporale.

### **Fondo Trattamento fine rapporto**

Rappresenta l'importo maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti; esso è esposto al netto delle somme versate ai Fondi di previdenza integrativa.

### **Fondo per il Volontariato**

L'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991, è determinato in ottemperanza al provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

### **Erogazioni deliberate**

La voce rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per l'esborso monetario.

## Debiti

Sono esposti al valore nominale. Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del cod. civ. e dall'OIC 19. Per i debiti a breve termine gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, pertanto si è optato per la non applicazione di tale criterio.

## Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015.

## Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti al conto economico nel rispetto del principio della competenza.

## Proventi

I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 9.1.

## Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo del "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile.

## Dividendi

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

## Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Le commissioni di gestione riconosciute ai gestori sono rilevate su base contrattuale.

Nella voce sono inclusi gli oneri, anche di carattere professionale, connessi alla gestione diretta del patrimonio. Le commissioni di negoziazione rilevate nell'ambito delle gestioni patrimoniali sono invece allocate a voce propria.

| Lancio del progetto Enactus Italia al Festival dell'Economia 2016



# STATO PATRIMONIALE

## CONTI DELL'ATTIVO

### 1. immobilizzazioni materiali e immateriali

Euro 21.421.116

#### a) Beni Immobili:

##### Beni immobili strumentali:

Includono le unità immobiliari che la Fondazione ha acquistato per gli scopi che le sono propri, come investimento patrimoniale non fruttifero, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 153/99.

La voce è composta dai seguenti immobili:

##### ■ Palazzo Calepini:

Trattasi di un palazzo storico situato in centro storico a Trento acquisito il 6 dicembre 1999 e destinato a sede della Fondazione. All'interno del Palazzo sono accolti anche soggetti patrocinati operanti nei settori individuati dallo Statuto della Fondazione e, al piano terreno, è situata una sala polifunzionale che l'Ente utilizza per organizzare od ospitare manifestazioni ed eventi funzionali ai propri scopi statuari.

##### ■ Palazzo della Fondazione:

È un palazzo storico (denominato in precedenza Palazzo Conti d'Arco) situato in Piazza Rosmini a Rovereto acquistato il 20 settembre 2000 e destinato dal 2006 a sede secondaria della Fondazione.

Il Palazzo attualmente accoglie la patrocinata "Accademia Roveretana degli Agiati", operante nel settore delle attività culturali, ed il suo archivio storico.

Gli ampi spazi consentono anche l'organizzazione logistica di iniziative con ampia diffusione culturale aperte al pubblico.

##### ■ Altri immobili:

L'investimento riguarda due immobili: il primo, situato in Trento - Via Malvasia acquistato il 17 giugno 1998 e concesso in comodato gratuito al Comune di Trento per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", il secondo situato in Rovereto - Via Schio acquistato l' 8 maggio 2002 e concesso in comodato gratuito al Comune di Rovereto al fine di accogliere donne in grave stato di emarginazione sociale. L'acquisto di tali immobili rientra nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente nel campo dell'utilità sociale a favore di categorie disagiate.

##### Beni immobili non strumentali:

Includono gli immobili che la Fondazione ha acquistato con finalità reddituali e nel rispetto del 15% del Patrimonio netto (al 31/12/2015 euro 384.878.097) come previsto dall'art. 7, comma 3-bis, Legge 153/99 modificato dalla Legge 212/03 e successivamente dalla Legge 122 del 30/07/2010.

La consistenza degli immobili non strumentali è la seguente:

Loggiato Palazzo della Fondazione a Rovereto



■ **Immobile di Via Dordi - Trento:**

Trattasi di un immobile di interesse storico ed artistico acquistato il 23 novembre 2006 e facente parte della stessa particella edificale di Palazzo Calepini.

■ **Immobile di Via Orefici - Rovereto:**

È un immobile di interesse storico e artistico, adiacente al Palazzo della Fondazione a Rovereto, la cui ristrutturazione è stata completata nel 2008 ed acquistato con rogito notarile di data 31 marzo 2008.

■ **Immobile di Piazza Rosmini, 4 - Rovereto:**

Trattasi della porzione materiale facente parte della stessa particella edificale del Palazzo della Fondazione a Rovereto.

L'immobile, di interesse storico e artistico, è stato acquistato con rogito notarile del 24 settembre 2008 a completamento della proprietà dell'intero Palazzo.

Tenendo conto del principio di continuità e di quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, la Fondazione ha deciso di continuare ad ammortizzare i suoi immobili, previo scorporo del valore dei terreni dal valore "complessivo" dei fabbricati, effettuato nel 2014 sulla base di stima, redatta da American Appraisal Italia s.r.l. e nello specifico sottoscritta dall'ing. Marco Rubin.

Nella seguente tabella sono evidenziati i valori dei fabbricati, dei terreni e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione immobili	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare al 31/12/2016
<i>Immobili strumentali:</i>					
Palazzo Calepini	4.345.923	0	0	-1.966.556	2.379.367
Terreno Palazzo Calepini	3.054.618	0			3.054.618
Palazzo della Fondazione	2.742.735	0	0	-1.218.702	1.524.033
Terreno Palazzo della Fondazione	1.271.754	0			1.271.754
Immobile Via Malvasia - Trento	437.170	0	0	-229.514	207.656
Terreno Immobile Via Malvasia	420.026	0			420.026
Immobile Via Schio - Rovereto	853.788	0	0	-371.398	482.390
Terreno Immobile Via Schio	545.864	0			545.864
<b>Tot. Immobili strumentali</b>	<b>13.671.878</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.786.170</b>	<b>9.885.708</b>
<i>Immobili non strumentali:</i>					
Immobile Via Dordi - Trento	606.785	0	0	-191.138	415.647
Terreno Immobile Via Dordi	538.092	0			538.092
Immobile Via Orefici - Rovereto	1.994.495	0	0	-508.596	1.485.899
Terreno Immobile Via Orefici	2.643.866	0			2.643.866
Immobile Piazza Rosmini - Rovereto	1.193.410	0	0	-304.319	889.091
Terreno Immobile Piazza Rosmini	671.293	0			671.293
<b>Tot. Immobili non strumentali</b>	<b>7.647.941</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.004.053</b>	<b>6.643.888</b>
<b>Totali beni immobili</b>	<b>21.319.819</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-4.790.223</b>	<b>16.529.596</b>

**b) Beni mobili d'arte:**

La Fondazione, assieme a Palazzo Calepini, ha acquistato il patrimonio artistico in esso contenuto, che è suddiviso come di seguito specificato. Il patrimonio artistico include, fra l'altro, una scultura dell'artista Fausto Melotti denominata "Dissonanze Armoniose", ora collocata presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Nel tempo, anche a seguito di autorizzazioni ministeriali, sono state acquisite ulteriori opere d'arte al fine di mantenere il patrimonio artistico sul territorio. La maggior parte di esse sono depositate con contratto novennale presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto per l'esposizione permanente al pubblico.

Le altre opere d'arte sono rappresentate prevalentemente da disegni di Ettore Sottsass e dalla collezione di n. 19 quadri di Gigiotti Zanini in deposito presso il MART di Rovereto, nonché da n. 1 dipinto di Giovanni Battista Lampi in comodato gratuito presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, questi ultimi acquisiti nel 2015.

Il fondo archivistico "Carlo Carrà" è composto da carteggi ed epistolari, manoscritti editi ed inediti, bibliografia di Carlo Carrà e su Carlo Carrà, cataloghi, volumi e monografie. All'atto dell'acquisto è stata disposta la concessione in comodato gratuito al Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, presso il quale sono conservati i materiali per renderli disponibili alla pubblica fruizione.

Patrimonio artistico	Costo di acquisto
presso Palazzo Calepini:	
- Mobili antichi, tappeti e accessori antichi	364.102
- Dipinti contemporanei, stampe, opere di grafica e sculture	190.418
- 12 tele incastonate dell'artista veneto settecentesco "Fontebasso"	570.168
presso M.A.R.T., Castello del Buonconsiglio e uffici Fondazione:	
- opere d'arte	3.205.341
- Scultura F. Melotti "Dissonanze Armoniose"	61.975
- Altre opere d'arte	131.870
- Fondo archivistico "Carlo Carrà"	106.394
<b>Totale beni mobili d'arte</b>	<b>4.630.268</b>

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento e sono iscritte al costo storico.

## c) Beni mobili strumentali:

Trattasi dei beni siti all'interno degli immobili strumentali ed esposti nella tabella seguente.  
I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.  
L'incremento dell'esercizio è principalmente dovuto alla riqualificazione della centrale termica con sostituzione della caldaia presso il Palazzo della Fondazione a Rovereto e alla nuova disposizione degli uffici con rinnovo degli arredi presso Palazzo Calepini.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2015	Incrementi (decrementi)	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare 31/12/2016
Mobili e arredi	414.625	37.650	-403.891	48.384
Macchine d'uff. elettroniche (eliminaz. per obsolescenza)	41.217	15.306 -208	-41.389 208	15.134
Impianti (eliminaz. per sostituzione)	1.087.797	68.058 -46.322	-961.975 46.322	193.880
Beni strumentali minori	4.226	0	-4.226	0
Attrezzatura varia e minuta	3.312	3.350	-3.563	3.099
Strumenti musicali	15.600	0	-15.600	0
<b>Totale beni mobili strumentali</b>	<b>1.566.777</b>	<b>77.834</b>	<b>-1.384.114</b>	<b>260.497</b>

## d) Altri beni:

Sono indicate in questa categoria le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2015	Incrementi (decrementi)	ammortamento diretto	Residuo da ammortizzare 31/12/2016
Software	543	891	-679	755
<b>Totale altri beni</b>	<b>543</b>	<b>891</b>	<b>-679</b>	<b>755</b>

**2. immobilizzazioni finanziarie****Euro 248.423.015**

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
a) Partecipazioni in società ed enti strumentali	14.000	14.000
b) Altre partecipazioni non strumentali	153.656.052	171.432.547
- quotate	40.199.803	53.630.169
- non quotate	113.456.249	117.802.378
c) Titoli di debito	29.700.000	32.600.000
- quotati	0	0
- non quotati	29.700.000	32.600.000
d) Altri titoli	50.052.963	54.785.087
e) Altre attività finanziarie	15.000.000	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>248.423.015</b>	<b>258.831.634</b>

**a) Partecipazioni in società ed enti strumentali:****Euro 14.000**

- **SMC - Scienze Mente Cervello società consortile a r.l.**

**Euro 14.000**

In data 17 ottobre 2005 è stata costituita la società strumentale denominata SMC (Scienze Mente Cervello) società consortile a r.l. con sede legale in Trento, Via Calepina, 14.

La società ha per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze ed ha una durata fino al 31 dicembre 2018, prorogata di 3 anni rispetto alla scadenza originaria del 31/12/2015.

Il capitale sociale di euro 24.000, diviso in quote ai sensi di legge, risulta interamente versato e sottoscritto da Fondazione Caritro per una quota pari al 58,33% e da Università degli Studi di Trento per una quota del 41,67%.

La sussistenza del controllo ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 17/05/1999, n. 153 è garantita dalla maggioranza assembleare in capo alla Fondazione.

Non è prevista alcuna distribuzione di utili fra i soci durante la vita della società; gli utili netti saranno accantonati in un apposito fondo per essere destinati ad iniziative rientranti nell'oggetto sociale. I soci sostengono l'attività della società. L'importo complessivo stanziato dalla Fondazione è stato pari a 600.000 euro annui per dieci anni (2005-2014) per un totale di euro 6.000.000.

Nell'esercizio 2016 la società ha sostenuto oneri di ricerca scientifica e di funzionamento per un ammontare netto di euro 443.521, corrispondente al risultato negativo di esercizio.

La perdita è coperta con sovvenzioni dei soci, già ricomprese nella voce "Erogazioni deliberate" al punto 5. del passivo patrimoniale.

## b) Altre partecipazioni:

Euro 153.656.052

Di seguito sono elencate le partecipazioni detenute, con il rispettivo valore in bilancio e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia, in particolare, la cessione parziale di azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la svalutazione di azioni Ubi Banca S.p.A. e il trasferimento di n. 1.200.000 azioni Cattolica dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato, i cui effetti economici e patrimoniali sono illustrati al punto 3. b) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Maggiori dettagli e i movimenti delle altre partecipazioni sono descritti successivamente.

Elenco Altre partecipazioni	Valore a bilancio al 31/12/2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione/ Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/ 2016
Mittel S.p.A.	16.773.582	0	0		16.773.582
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	25.637.408	0	9.822.583		15.814.825
Ubi Banca S.p.A.	11.219.179	0	0	-3.607.783	7.611.396
<b>Totale Altre partecipazioni quotate</b>	<b>53.630.169</b>	<b>0</b>	<b>9.822.583</b>	<b>-3.607.783</b>	<b>40.199.803</b>
Fondazione con il Sud	1.112.336	0	0		1.112.336
Dolomiti Energia S.p.A.	24.210.000	0	0		24.210.000
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	17.800.000	0	0		17.800.000
Mandarin Capital Partners Sca Sicar	18.036	0	0		18.036
Castello S.G.R. S.p.A.	1.567.125	476.024	0		2.043.149
CreditAccess Asia N.V. (ex MFG S.A.)	550.000	0	0		550.000
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	61.797.158	0	5.112.107		56.685.051
Liberata S.p.A.	7.362.923	0	0		7.362.923
Mandarin Capital Partners II Sca Sicar	384.800	684.028	394.074		674.754
CDP RETI S.p.A.	3.000.000	0	0		3.000.000
<b>Totale Altre partecipazioni non quotate</b>	<b>117.802.378</b>	<b>1.160.052</b>	<b>5.506.181</b>	<b>0</b>	<b>113.456.249</b>
<b>Totale generale</b>	<b>171.432.547</b>	<b>1.160.052</b>	<b>15.328.764</b>	<b>-3.607.783</b>	<b>153.656.052</b>

Di seguito sono esposti gli stimati valori correnti dei precedenti titoli.

Per le partecipazioni quotate è indicato il valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile.

Titoli azionari quotati	% C.S.	n. azioni al 31/12/2016	Quotazione al 31/12/2016	Valore di mercato al 31/12/2016	n. azioni al 31/12/2015	Quotazione al 31/12/2015	Valore di mercato al 31/12/2015
Mittel S.p.A.	10,903	9.584.904	1,3982	13.401.613	9.584.904	1,5666	15.015.711
Cattolica Assicuraz. Soc. Coop.	1,797	1.932.057	5,5341	10.692.197	3.132.057	7,3757	23.101.113
Ubi Banca S.p.A.	0,12	1.170.984	2,6071	3.052.872	1.170.984	6,2457	7.313.615
<b>Totale</b>				<b>27.146.682</b>			<b>45.430.438</b>

In base al principio contabile n. 21, sul titolo azionario Ubi Banca sono state fatte le opportune valutazioni circa la natura episodica o temporanea della perdita di valore rilevata al 31.12.2016 come valore corrente rispetto al valore di bilancio.

Attualmente il titolo UBI Banca presenta una quotazione superiore a euro 3 per azione. Il corso azionario del titolo ha subito nell'ultimo esercizio chiuso un andamento fortemente negativo, come del resto tutto il comparto bancario. Al 31.12.2015 il titolo quotava euro 6,2 per azione, mentre al 31.12.2016 lo stesso quotava € 2,61.

Nel corso del 2016 il gruppo UBI è stato interessato da una operazione straordinaria di fusione per incorporazione nella capogruppo UBI di sette banche territoriali già partecipate. Nell'ambito di tale operazione ed in funzione della determinazione dei rapporti di cambio delle azioni delle società coinvolte nell'operazione, gli organi amministrativi delle società interessate all'operazione hanno proceduto alla determinazione del capitale economico delle società, attraverso l'applicazione di una pluralità di metodi valutativi, sia di natura analitica che empirici (di mercato).

In particolare, ai fini delle fusione, uno dei metodi valutativi adottati è stato quello del "Dividend Discount Model", nella variante dell'Excess Capital, per il quale il valore di una società è determinato dall'attualizzazione dei flussi futuri distribuibili agli azionisti per l'arco temporale prescelto (e limitato), mantenendo un livello soddisfacente di patrimonializzazione della società, e dal valore terminale, calcolato quale valore di una rendita perpetua stimata in base ai flussi economicamente sostenibili, coerenti con il tasso di crescita sostenibile.

Tale metodologia di valutazione ha portato alla determinazione, per le sole azioni di Ubi Banca, di un valore massimo di euro 6,56 per azione.

Preso atto delle valutazioni fatte dal management di Ubi, l'orizzonte di lungo periodo dell'investimento, il book value del titolo (che risulta ad ogni modo superiore a euro 9,00 per azione), la mancata considerazione dei benefici che deriveranno dall'acquisizione di Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti e in una logica di prudenza che deve guidare gli amministratori nell'individuare le situazioni di durevole perdita di valore delle immobilizzazioni finanziarie, si è ritenuto di operare una svalutazione individuando il valore recuperabile del titolo in euro 6,50 per azione, come da valutazione trasmessa dallo Studio Chizzola – Giovanazzi in data 13 marzo 2017.

Al termine dell' esercizio 2016 e nel corso degli precedenti esercizi, sulle partecipazioni in portafoglio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Svalutazioni effettuate negli ultimi 5 anni	Anno di svalutazione	Importi
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2012	-17.953.428
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2014	-3.054.974
Mittel S.p.A.	2014	-16.287.148
Ubi Banca S.p.A.	2016	-3.607.783
<b>Totale svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio</b>		<b>-40.903.333</b>

Di seguito è rappresentato il valore corrente delle partecipazioni non quotate; la valorizzazione è effettuata in base al patrimonio netto, risultante dal rispettivo ultimo bilancio approvato disponibile.

Titoli azionari non quotati	Patrimonio netto (dati bilancio più aggiornati)	n. azioni possedute 31/12/2016	% Capitale Sociale 31/12/2016	Valore Corrente (P.N. / % C.S.) 31/12/2016
Fondazione con il Sud (*)	411.364.968	0	0%	1.112.336
Dolomiti Energia S.p.A.	624.625.099	21.878.100	5,32%	33.230.055
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	136.252.218	7.355.372	9,258%	12.614.230
Mandarin Capital Partners Sca Sicar A+B	2.141.716	9.018	1,014%	21.711
Castello S.G.R. S.p.A.	13.436.117	589.302	15,797%	2.122.503
CreditAccess Asia N.V. (ex MFG S.A.)	80.953.662	378.148	1,22%	987.635
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (**)	19.461.052.096	2.498.559	0,84%	163.472.838
Liberata S.p.A.	24.260.161	2.463.750	36,50%	8.854.959
Mandarin Capital Partners II Sca Sicar	75.527.429	10.527	0,923%	696.892
CDP RETI S.p.A.	3.701.129.067	91	0,056%	2.072.632
<b>Totale</b>				<b>225.185.791</b>

(\*) Per la Fondazione con il Sud, il dato indicato come valore corrente corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione).

(\*\*) Si segnala che l'Assemblea straordinaria di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in data 24 giugno 2016, ha approvato un aumento di capitale sociale riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscritto nell'ottobre 2016, che ha pertanto modificato la percentuale di capitale sociale detenuta da Fondazione Caritro.

Considerato che l'ultimo bilancio approvato disponibile di CDP è quello dell'esercizio 2015, ai fini di una corretta esposizione del valore corrente, la percentuale tenuta in considerazione è quella raffrontabile pre-aumento del capitale sociale e dunque lo 0,84% in luogo dello 0,73%.

Per quanto riguarda Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e CDP RETI S.p.A., pur avendo un valore di carico superiore rispetto al valore patrimoniale, presentano un patrimonio netto che non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, non hanno registrato eventi straordinari tali da modificare la continuità aziendale, pertanto non si ritiene di modificare i valori di carico di dette partecipazioni. Inoltre, entrambe le società distribuiscono regolarmente dividendi.

Relativamente a Liberata S.p.A., si segnala che sulla base delle stime effettuate sul valore di realizzo dei crediti di MGI S.p.A. (controllata al 100% da Liberata S.p.A.), non sono previste decurtazioni nei rimborsi del capitale ai soci.

**b) 1. Descrizione delle partecipazioni quotate:**

■ **Mittel S.p.A.** **Euro 16.773.582**

Sede: Milano - Piazza Armando Diaz, 7.

Holding di partecipazioni.

Perdita di esercizio al 30/09/2016 euro 30.770.032 – perdita consolidata: euro 4,5 milioni.

Ultimo dividendo incassato il 03/03/2011: 0,10 per complessivi euro 958.490.

La quota di capitale posseduta al 31/12/2016 è pari al 10,903%.

■ **Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa** **Euro 15.814.825**

Sede: Verona – Lungadige Cangrande, 16.

Oggetto o scopo: compagnia di assicurazione.

Utile di esercizio al 31/12/2015: euro 44.074.508 – utile consolidato: euro 60,9 milioni.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2016.

Ultimo dividendo incassato in data 25/05/2016: euro 0,35 per azione, ammontante ad euro 1.096.220.

Quota del capitale posseduta: 1,797%.

■ **Ubi Banca S.p.A.** **Euro 7.611.396**

Sede: Bergamo – Piazza Vittorio Veneto, 8.

Oggetto o scopo: opera nel settore del credito.

Ubi Banca, costituita nel 2007 in forma di Società Cooperativa per Azioni, si è trasformata in Società per azioni a far data dal 12 ottobre 2015.

Utile di esercizio al 31/12/2015: euro 123.423.302 – utile consolidato: euro 116,7 milioni.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2016.

Ultimo dividendo incassato in data 25/05/2016: euro 0,11 per azione, ammontante ad euro 128.808.

Quota del capitale posseduta: 0,12%.

**b) 2. Descrizione delle partecipazioni non quotate:**

■ **Fondazione con il Sud** **Euro 1.112.336**

La Fondazione con il Sud è un ente morale senza fine di lucro, ha sede a Roma in Via del Corso, 267 ed ha per scopo la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia. Alla sua costituzione hanno partecipato 85 Fondazioni, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo in data 22 novembre 2006.

Alla formazione del patrimonio iniziale la Fondazione ha destinato la somma di euro 1.112.336, corrispondente agli accantonamenti effettuati in via prudenziale ed indisponibile al Fondo per il Volontariato dal 2000 al 2004.

La Fondazione con il Sud ha un Fondo di dotazione di euro 314.801.028, di cui euro 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancarie ed euro 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori.

In attuazione dell'accordo Acri-Volontariato del 23/06/2010 e del rinnovo del sostegno per il quinquennio 2016-2020, le quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle fondazioni bancarie vengono determinate annualmente da Acri sulla base di specifici calcoli e sono considerate a tutti gli effetti come un'erogazione nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. La somma dovuta dalla Fondazione per il 2016 ammonta ad euro 156.484, di cui il 50% convogliato verso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il bilancio di esercizio 2015 si è chiuso in pareggio dopo aver effettuato accantonamenti patrimoniali e per l'attività istituzionale per un importo complessivo di euro 22.469.536. Il bilancio 2016 non è ancora disponibile.

■ **Dolomiti Energia S.p.A.** **Euro 24.210.000**

Sede: Rovereto – Via Manzoni, 24

La Società opera nell'ambito dei servizi energetici, in via diretta o indiretta, prevalentemente nella Regione Trentino Alto Adige.

La quota di capitale posseduta è del 5,32%.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 35.017.098 e con un utile consolidato di euro 41,8 milioni.

Il bilancio 2016 al momento della redazione della presente relazione non è ancora approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 15/06/2016: euro 0,08 per azione per un corrispettivo totale di euro 1.750.248.

■ **Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.** **Euro 17.800.000**

Sede: Trento – Viale Adriano Olivetti, 36

La società ha per oggetto la gestione, non nei confronti del pubblico, di attività finanziarie tra le quali l'assunzione di partecipazioni allo scopo di stabilire legami economici durevoli con le partecipate e per investimento di portafoglio – l'amministrazione, la gestione e la compravendita di proprietà immobiliari – lo svolgimento di attività di servizi tecnici alle imprese.

La Fondazione detiene n. 7.355.372 azioni del valore nominale di euro 1 al prezzo unitario di euro 2,42.

La società ha un capitale sociale di euro 79.450.676 interamente sottoscritto e versato.

La quota del capitale sociale posseduta dalla Fondazione è pari al 9,258%.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2016. Il bilancio 2015 si era chiuso con un utile netto di esercizio pari ad euro 4.402.318 e un utile consolidato pari ad euro 4,862 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 11/07/2016: euro 0,048 per azione, corrispondente ad un totale di euro 353.058.

■ **Mandarin Capital Partners Sca Sicar**

**Euro 18.036**

Sede: Lussemburgo – 10, rue Antoine Jans.

La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee che intendono velocizzare le proprie prospettive di crescita in Cina e in società cinesi interessate a penetrare i mercati europei, con particolare attenzione al settore industriale (ad esempio, i settori manifatturiero, servizi industriali, ingegneria, beni di consumo, etc).

La società al 28 dicembre 2007, data del closing finale, ha completato la raccolta di sottoscrizioni di capitale per un importo totale di euro 327,75 milioni. L'impegno globale della Fondazione ammonta ad euro 4.995.972.

Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, B e C; le azioni di classe A, non remunerate, sono emesse al valore nominale di 2,00 euro, le azioni di classe B sono emesse al valore nominale di 2,00 euro, con sovrapprezzo di 136,00 euro ed entrambe le classi sono destinate ad una limitata tipologia di azionisti qualificati. Le azioni di classe C sono emesse al valore nominale di euro 2,00 e sono sottoscritte esclusivamente dal *Manager*, ossia da Mandarin Capital Management S.A..

Nel mese di dicembre 2015 è stato completato il processo di vendita del portafoglio da parte di Mandarin Capital Partners; tuttavia la procedura di liquidazione non sarà completata fin tanto che le partite di credito resteranno aperte.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 591.489 classe A e n. 298.104 classe C per un capitale sociale complessivo di euro 1.779.186.

Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto per intero n. 9.018 azioni di classe A per un controvalore di euro 18.036, mentre le azioni di classe B sono state interamente riscattate nell'esercizio 2015. L'impegno residuo alla sottoscrizione di n. 2.901 azioni di classe B, rimane evidenziato fra i conti d'ordine per un totale di euro 400.338.

La quota di capitale posseduta, comprensiva di tutte le classi di azioni, corrisponde all' 1,0137%.

Il bilancio al 31/12/2015 si è chiuso con una perdita di esercizio di euro 39.191.723, che è stata portata a nuovo. I dati relativi all' esercizio 2016 al momento della redazione della presente nota integrativa non sono disponibili.

Ultimo dividendo incassato in data 22/12/2015: euro 870.694, corrispondente all' 1,52%, determinato sulla base dell'impegno iniziale della Fondazione, su un totale dividendi distribuiti di euro 57.108.634.

■ **Castello S.G.R. S.p.A.**

**Euro 2.043.149**

Sede: Milano – Via Giacomo Puccini, 3.

La SGR ha per oggetto sociale principale la gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso l'istituzione di fondi comuni di investimento, nonché la gestione del patrimonio di OICR, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili e immobili.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Castello SGR da nominali euro 3.626.163 a nominali euro 3.730.424 mediante emissione di n. 104.261 nuove azioni di categoria B del valore nominale di euro 1,00, con sovrapprezzo di euro 10,03 per ciascuna azione, riservato integralmente alla società Valore Reale SGR, mediante conferimento per pari importo del Ramo d'Azienda.

Successivamente Deutsche Bank AG ha ceduto agli altri soci l'intero pacchetto azionario in Castello SGR. La Fondazione Caritro, con l'acquisto di n. 57.630 azioni per un controvalore di euro 476.024 e con un totale complessivo di n. 589.302 azioni, detiene il 15,797% del capitale sociale (14,662% al 31/12/2015). La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2016. L'esercizio chiuso al 31/12/2015 espone un utile di euro 2.463.054.

Ultimo dividendo incassato in data 05/05/2016: euro 0,40 per azione, per un corrispettivo totale di euro 235.721.

■ **CreditAccess Asia N.V. ( ex MFG S.A.)**

**Euro 550.000**

Sede: Amsterdam (Olanda) WTC Amsterdam Tower C-10, Strawinskylaan 1043.

CreditAccess Asia è una società di partecipazioni finanziarie e si rivolge in particolare ai paesi in via di sviluppo nel settore della micro finanza.

Dopo la fusione transfrontaliera tra Microventures Finance Group S.A. (MFG) e MicroVentures Asia B.V. (controllata al 100%) avvenuta nel 2014 con contestuale cambio nell'attuale denominazione e sede da Lussemburgo ad Amsterdam, l'assemblea della società ha approvato a fine dicembre 2015 l'ingresso di un importante investitore strategico "Olympus Capital Holdings Asia, attraverso l'emissione di un'obbligazione convertibile.

Tale operazione persegue l'obiettivo di espansione nei mercati del Sud-Est Asiatico.

Il bilancio al 31/03/2016 (per il periodo 01/04/2015 – 31/03/2016) si è chiuso con una perdita di esercizio di euro 5.015.228 e una perdita consolidata di euro 2.919.280.

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio è aumentato da n. 25.070.801 a n. 31.071.975 azioni del valore nominale di 1 euro, versato per euro 26.571.094; la Fondazione, con n. 378.148 azioni, ne detiene una partecipazione dell' 1,22% (1,51% al 31/12/2015).

Ultimo dividendo incassato da MFG in data 11/03/2013: euro 0,3941176 per azione (lordo frontiera), ovvero euro 0,335 per azione al netto della ritenuta del 15% trattenuta in Lussemburgo, per un corrispettivo totale netto di euro 16.750.

■ **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

**Euro 56.685.051**

Sede: Roma – Via Goito, 4.

La società ha per oggetto il finanziamento di organismi pubblici e di opere pubbliche.

Come da statuto CDP, in data 1 aprile 2013, le azioni privilegiate sono state automaticamente convertite in azioni ordinarie, salvo per chi ha esercitato il recesso.

Sulla base delle perizie di stima del valore di CDP rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory s.r.l., il rapporto di conversione è stato fissato in 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate e, definendo il valore della Cassa alla data di trasformazione (euro 6.050 milioni) e al 31/12/2012 (euro 19.30 milioni) è stato fissato un importo forfetario da riconoscere al MEF per dividendi eccedenti incassati pari ad euro 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta.

Il prezzo delle azioni ordinarie post conversione offerte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle Fondazioni bancarie è di euro 64,1929499072356.

Il capitale sociale di CDP S.p.A. - post conversione - era composto da n. 296.450.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Per la Fondazione l'operazione ha determinato quanto segue:

- conversione di n. 5.400.000 azioni privilegiate in n. 2.646.000 azioni ordinarie;
- conguaglio verso MEF di euro 11.696.696 per maggiori dividendi percepiti, di cui, euro 5.476.244 di competenza Fondazione C.R. Parma ed euro 3.496.800 di competenza Fondazione C.R. Bologna, dalle quali sono state acquistate le azioni CDP;
- acquisto di n. 77.890 azioni dal MEF per un corrispettivo di euro 4.999.989;
- imputazione di oneri notarili, consulenza e assistenza ACRI al valore di carico delle azioni.

Nel mese di ottobre 2016 è stato sottoscritto l'aumento di capitale riservato al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) mediante il conferimento in CDP di una partecipazione del 35% del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A..

Il nuovo capitale sociale di CDP passa da 3.500.000.000 di euro a 4.051.143.264 euro – con una variazione di 551.143.264 euro a cui si aggiungono 2.379.114.521 euro a titolo di sovrapprezzo e il numero complessivo delle azioni emesse passa da n. 296.450.000 a n. 342.430.912.

Nel mese di dicembre 2016 la Fondazione Caritro ha ceduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena complessive n. 225.331 azioni per un corrispettivo totale di euro 11.999.688, previo affrancamento su base di stima al 30/06/2016 al prezzo di euro 54,1843 per azione. L'operazione si è conclusa median-

te vendita di due pacchetti azionari a prezzi differenti, i cui plusvalori sono meglio esposti al punto 11. Proventi straordinari del Conto Economico per complessivi euro 6.887.582. Il numero totale delle azioni affrancate è pari a n. 277.780 unità e la relativa imposta è esposta al punto 13. Imposte del conto economico per le sole azioni cedute, mentre la parte residua di euro 227.353 è evidenziata fra i risconti attivi. A fine esercizio la Fondazione detiene n. 2.498.559 azioni (n. 2.723.890 al 31/12/2015), corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,73%, tenuto conto del sopra citato aumento di capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 presentava un utile di euro 892,9 milioni e una perdita consolidata di euro 2.247,7 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 23/06/2016: euro 2,92 per azione per un corrispettivo di euro 7.953.759.

Per il conguaglio da versare al MEF di euro 11.696.696 si è optato per il versamento rateale, con la prima rata del 20% versata nel 2013 e le quattro successive da pagarsi entro l'1 aprile di ogni anno con la maggiorazione degli interessi legali. Per la dilazione di pagamento sono state costituite in pegno, a favore del MEF, n. 154.880 azioni CDP per un ammontare complessivo di euro 9.942.192 (cfr. conti d'ordine) e comprensivo di interessi legali, fissati al 2,5% al momento dell'atto di costituzione di pegno su azioni.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo dei debiti e crediti originati dall'operazione di conversione delle azioni CDP da privilegiate a ordinarie:

Descrizione	note	31/12/2016
maggiori dividendi di competenza Fondazione C.R. Parma	incassato integralmente 27/03/2013	5.476.244
maggiori dividendi di competenza Fondazione C.R. Bologna	credito - versamento in n.5 rate a Fondaz. Caritro + inter.legali	3.496.800
maggiori dividendi di competenza Fondazione Caritro		2.723.652
<b>Totale Debito v/MEF per maggiori dividendi incassati su 5.400.000 azioni Privilegiate</b>	<b>versamento rateale a MEF con inter.legali scad.01/04 di ogni anno fino al 01/04/17 (tot. 5 rate)</b>	<b>11.696.696</b>
versamento 1° rata senza interessi (26/03/13)		-2.339.339
versamento 2° rata con interessi (01/04/14)		-2.339.339
versamento 3° rata con interessi (01/04/15)		-2.339.339
versamento 4° rata con interessi (01/04/16)		-2.339.339
incasso 1° rata senza interessi da Fondaz. C.R.Bologna (28/05/13)		-699.360
incasso 2° rata con interessi da Fondaz. C.R.Bologna (28/03/14)		-699.360
incasso 3° rata con interessi da Fondaz. C.R.Bologna (27/03/15)		-699.360
incasso 4° rata con interessi da Fondaz. C.R.Bologna (31/03/16)		-699.360
<b>Totale debito v/MEF - consistenza finale</b>		<b>2.339.339</b>
<b>Totale credito v/Fondazione C.R.Bologna - consistenza finale</b>		<b>699.360</b>

■ **Liberata S.p.A.**

**Euro 7.362.923**

Sede: Milano – Piazza Armando Diaz, 7.

La società ha per oggetto l'esercizio di assunzione e detenzione di partecipazioni in altre società costituite ed operanti in Italia e all'estero, il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o appartenenti allo stesso gruppo.

La Fondazione nel mese di luglio 2012 ha acquisito il 36,50% (n. 2.463.750 azioni) di Liberata S.p.A. attraverso un aumento di capitale sociale che passa da 120.000 euro a nominali 6.750.000 euro, offerto in opzione ai nuovi soci e volto a concludere l'operazione di acquisizione integrale di Mittel Generale Investimenti (MGI) S.p.A. da parte di Liberata S.p.A.

Inoltre, con effetto dal 30 settembre 2014, le quote di finanziamento soci di competenza della Fondazione e gli interessi maturati dal 26/07/2014 al 30/09/2014 sono stati trasformati in versamento in conto capitale per un importo complessivo di euro 4.899.173. L'investimento complessivo risulta essere dunque di euro 7.362.923.

Si ricorda che MGI S.p.A. per poter effettuare la propria attività era iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) ed era soggetta a vigilanza da parte di Banca d'Italia.

A maggio 2016 Banca d'Italia ha proceduto a cancellare MGI S.p.A. dall'elenco speciale ex art. 107 TUB e dall'elenco generale ex art. 106 TUB, in quanto MGI S.p.A. ha limitato la propria attività alla gestione dell'incasso del portafoglio attivo di crediti.

A giugno 2016 i soci di Liberata S.p.A. hanno richiesto a Fondazione la sottoscrizione di una lettera di "patronage forte", firma propedeutica all'approvazione del bilancio della società in continuità aziendale. La Fondazione ha pertanto trasmesso una comunicazione con alcune limitazioni, coerentemente con lo Statuto dell'Ente.

A settembre 2016 Liberata S.p.A. ha proceduto ad estinguere i finanziamenti in essere con le banche finanziatrici UBI-Brescia e Banco Popolare di Credito Bergamasco e a novembre 2016 Liberata S.p.A. ha ottenuto da Mittel S.p.A. la proroga del rimborso del Vendor Loan al 31 dicembre 2018, oltre ad una riduzione del tasso del prestito.

Si segnala che, relativamente a quanto relazionato dal dott. Francesco Notari, presidente del Consiglio di Amministrazione di Liberata S.p.A., sulla base delle recenti stime effettuate sul valore di realizzo dei crediti di MGI S.p.A. non sono previste decurtazioni nei rimborsi del capitale ai soci.

Il bilancio di Liberata S.p.A. al 30/09/2016 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 4.757.337, che l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di riportare a nuovo, previa destinazione di euro 237.867 a riserva legale.

Nell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

■ **Mandarin Capital Partners II Sca Sicar**

**Euro 674.754**

Sede: Lussemburgo – 10, rue Antoine Jans.

La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee e aziende cinesi, con una buona posizione di mercato, che desiderano accelerare le loro prospettive di crescita in Cina ed Europa. L'obiettivo industriale non ha alcun vincolo specifico, ma si concentra sul settore farmaceutico e sanitario, prodotti chimici di specialità, beni di consumo di altra qualità e tecnologie ambientali.

La società ha durata di dieci anni, a partire dalla data di costituzione (16/07/2013) ovvero dalla data del primo closing, con possibilità di proroga non superiore a due anni.

La raccolta di sottoscrizioni raggiunta alla data del closing finale, posticipata dal 30/06/2015 al 15/11/2015 e successivamente fino al 31/12/2015 per l'ingresso di altri investitori, ammonta ad euro 195.053.600.

La Fondazione nel mese di ottobre 2015 ha sottoscritto un impegno supplementare di 1.000.000, portando così l'impegno complessivo ad euro 2.000.000.

Per le sottoscrizioni effettuate entro il 15/11/2015 o successivamente, sono stati determinati interessi di equalizzazione inizialmente attribuiti ad una riserva della società e poi distribuiti ad esclusivo beneficio degli investitori iniziali. Alla Fondazione, nel 2016, è stato distribuito un importo di euro 394.074, di cui euro 376.911 a titolo di rimborso sovrapprezzo azioni ed euro 17.163 a titolo di riserva patrimoniale per interessi perequativi.

Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, riservate a investitori qualificati e azioni B, riservate al management della società. Entrambe le classi di azioni hanno valore nominale di 1,00 euro e, solamente le "A" sono emesse con un sovrapprezzo di 99,00 euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 1.026.690 classe A e n. 114.177 classe B per un capitale sociale complessivo di euro 1.140.867.

Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto n. 10.527 azioni di classe A per un controvalore di euro 1.052.700.

L'impegno residuo alla sottoscrizione di n. 9.473 azioni di classe A, da effettuare al richiamo della società nelle proporzioni di ogni singolo sottoscrittore, è registrato fra i conti d'ordine per un totale di euro 947.300.

La quota di capitale posseduta, comprensiva di tutte le classi di azioni, corrisponde al 0,9227%.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 presentava una perdita di esercizio di euro 3.651.373.

#### ■ CDP RETI S.p.A.

**Euro 3.000.000**

Sede: Roma – Via Goito, 4.

La società ha per oggetto la detenzione e la gestione sia ordinaria sia straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam S.p.A. e Terna S.p.A.. La società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Il capitale sociale è di euro 161.514, rappresentato da n. 161.514 azioni senza indicazione del valore nominale, suddivise in n. 95.458 azioni di categoria A, n. 56.530 azioni di categoria B e n. 9.526 azioni di categoria C, tutte con i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni statutarie. Le azioni di categoria C possono essere sottoscritte e detenute unicamente da fondazioni bancarie, casse private di previdenza e assistenza, compagnie di assicurazione, fondi pensione e fondi assicurativi aventi sede legale in Italia.

La Fondazione nel mese di novembre 2014 ha acquisito da Cassa depositi e prestiti n. 91 azioni di categoria C per un controvalore di euro 3 milioni e corrispondenti ad una partecipazione dello 0,056%.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 presentava un utile di euro 358.327.140 e un utile consolidato di euro 518,9 milioni.

Il bilancio al 31/12/2016 non è ancora stato approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 25/11/2016: euro 1.566,43 per azione, per un corrispettivo totale di euro 142.545, quale acconto dividendo 2016 deliberato dalla società in data 15/11/2016 sulla base della situazione contabile al 30/06/2016.

## c) Titoli di debito:

Euro 29.700.000

Nella voce sono inclusi titoli di emittenti prevalentemente locali, che sono stati sottoscritti anche per favorire una ricaduta sull' economia del territorio.

Di seguito si riporta la composizione al 31/12/2016:

Codice - Titolo	Cedola lorda	g m anno	Valore Nominale	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio al 31/12/2016
4576580 – Obblig. Dolomiti Energia	4,10%	10/02/2017	29.000.000	100,00	23.200.000
4531189 – Obblig. CIS SpA	6,90% (*)	31/07/2014	10.000.000	100,00	6.500.000
<b>Totale</b>			<b>39.000.000</b>		<b>29.700.000</b>

(\*) Obbligazione CIS S.p.A.

Il prestito obbligazionario emesso da CIS S.p.A. è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2009; successivamente la società ha riscontrato delle difficoltà ed in data 12/06/2013 è stato siglato l'accordo di ristrutturazione dei debiti di CIS S.p.A., omologato dal tribunale nel mese di ottobre 2013. In quella sede, Fondazione ha accettato la rinegoziazione del calcolo degli interessi con decorrenza dal 01/02/2013 nella misura del tasso euribor 12 mesi maggiorato di un margine pari a 150 punti base.

Alla voce crediti dell'attivo patrimoniale sono indicate tutte le cedole e gli interessi maturati ad oggi non incassati.

Al 31/12/2016 tutti i crediti per cedole e interessi maturati sono stati svalutati per intero, come si dirà più precisamente nella sezione "Crediti".

È tuttavia da segnalare che la società emittente, dopo la manovra sopra citata, ha riscontrato delle ulteriori difficoltà che non hanno permesso di rispettare le condizioni previste nell'accordo di ristrutturazione del debito omologato nell'ottobre 2013. Pertanto il debitore, con il supporto di Banca Leonardo, in qualità di advisor, ha proposto una rivisitazione del piano.

La manovra elaborata è volta al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consenta nell'arco del periodo del piano, la migliore valorizzazione.

Prudenzialmente al 31/12/2015 Fondazione aveva proceduto con una svalutazione del titolo per euro 3.500.000, pari al 35% del prestito sottoscritto.

Il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182-bis L.F.) è stato sottoscritto da tutti i creditori in data 2 dicembre 2016, ma la sua efficacia avverrà subordinatamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive come disciplinate dall'art. 3 dell'accordo medesimo. Alla data di redazione del presente bilancio, le stesse non risultano integralmente avverate.

In sintesi, per quanto riguarda il credito di Fondazione, il piano prevede:

- per il 35% del credito originario, l'antergazione nella distribuzione dei proventi derivanti dalla vendita della partecipata Infracis S.p.A.;
- per il 35% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Junior non banche;
- per il 10% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Senior non banche;
- per il 20% del credito originario, il mantenimento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Alla luce di quanto sopra e in virtù dell'attuale stato di non efficacia del piano, la rappresentazione dell'investimento in Cis S.p.A. resta invariata alla data della presente relazione di bilancio.

Inoltre, analizzando il Piano e Manovra finanziaria, si desume che Fondazione possa essere rimborsata entro il 2020 di complessivi 7,5 milioni di euro, comprensivi di interessi, rivenienti dal soddisfacimento dei crediti vantati attraverso tutti gli strumenti ad eccezione del 35% convertito in Strumenti Finanziari Partecipativi Junior; l'attuale valore di bilancio, già svalutato nel 2015 per 3,5 milioni di euro, risulta dunque in linea con gli attuali valori.

I movimenti dei titoli di debito sono riepilogati nella tabella seguente:

Variazioni annue nelle immobilizzazioni	Titoli di debito non quotati	Titoli di debito quotati
Valore di bilancio a inizio esercizio	32.600.000	0
Valore di mercato a inizio esercizio	0	0
Aumenti:	0	0
- Acquisti		
- Rivalutazioni		
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Diminuzioni:	2.900.000	0
- Vendite		
- Rimborsi	2.900.000	
- Svalutazioni		
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Valore di bilancio a fine esercizio	29.700.000	0
Valore di mercato a fine esercizio	0	0
<b>Totale valore di bilancio titoli quotati e non quotati a fine esercizio</b>		<b>29.700.000</b>
<b>Totale valore corrente titoli quotati e non quotati a fine esercizio</b>		<b>29.700.000</b>

Per il valore corrente dei precedenti titoli si assume il valore di bilancio, trattandosi di titoli non quotati.

#### d) Altri titoli:

**Euro 50.052.963**

Il dettaglio è così composto:

Elenco Altri Titoli	Valore a bilancio al 31/12/2015	Incrementi dell'esercizio	Decrimenti dell'esercizio	Rivalutazione / Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2016
Fondo Progressio Investimenti	713.356	0	713.356		0
Fondo Clesio	16.356.250	0	0	-4.985.199	11.371.051
Fondo Immobiliare Augusto	10.075.000	0	0	-1.292.624	8.782.376
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	3.015.279	102.914	99.892		3.018.301
Fondo Ambienta I	551.345	22.438	179.398		394.385
Fondo Progressio Investimenti II	18.855.805	5.250.461	13.315.377	10.248.257	21.039.146
Fondo Ambienta II	218.052	229.652	0		447.704
Fondo Euregio Minibond	5.000.000	0	0		5.000.000
<b>Totale</b>	<b>54.785.087</b>	<b>5.605.465</b>	<b>14.308.023</b>	<b>3.970.434</b>	<b>50.052.963</b>

Di seguito sono esposti i valori correnti dei precedenti fondi, in base agli ultimi rendiconti annuali disponibili.

Elenco Altri Titoli	n. quote possedute	Valore unitario quota	Valore corrente fine esercizio
Fondo Progressio Investimenti	80,00	0	0
Fondo Clesio	336,00	33.842,414	11.371.051
Fondo Immobiliare Augusto	200,00	43.911,880	8.782.376
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	5,00	921.775,679	4.608.878
Fondo Ambienta I	20,00	14.845,825	296.917
Fondo Progressio Investimenti II	800,00	27.349,446	21.879.557
Fondo Ambienta II	20,00	19.009,411	380.188
Fondo Euregio Minibond	500,00	10.179,562	5.089.781
<b>Totale</b>	<b>1.961,00</b>		<b>52.408.748</b>

#### ■ Fondo "Progressio Investimenti"

**Euro zero**

Trattasi di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso con finalità principale l'investimento – di regola di medio/lungo termine – in strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di imprese (incluse obbligazioni convertibili, warrant e strumenti ad essi assimilabili).

Il Fondo, nel mese di novembre 2005, aveva raggiunto l'importo massimo di sottoscrizione, pari ad euro 100.000.000, di cui la Fondazione aveva sottoscritto n. 80 quote per un importo complessivo pari ad euro 40.240.000, comprensivo della commissione di sottoscrizione di euro 240.000. Tale commissione era stata capitalizzata in quanto onere di diretta imputazione.

La durata del Fondo, fissata in dieci anni decorrenti dalla Data di Chiusura (21/11/2005), era stata prorogata fino alla data del 31/12/2016 per consentire di ultimare lo smobilizzo degli investimenti ancora in essere.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha effettuato due rimborsi di quote per complessivi euro 689.764; il primo conseguentemente alla liquidazione della società Top Color 2 S.p.A. in liquidazione, il secondo conseguentemente al rimborso finale in base al Rendiconto Finale di liquidazione al 30/11/2016, registrando nel contempo una minusvalenza, per la Fondazione, di euro 23.592 evidenziata al punto 12. oneri straordinari del conto economico.

Al 31/12/2016 l'investimento nel Fondo risulta dunque essere definitivamente chiuso.

#### ■ Fondo Clesio

**Euro 11.371.051**

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo è di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre

anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società PricewaterhouseCoopers e approvato dall'Organo Amministrativo di Castello SGR il 25/3/2015) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31/12/2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni.

A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020, con trasformazione delle stesse in debito *amortizing* assistito da *ALA Allocated Loan Amount* e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi.

L'impegno per il finanziamento quotisti di competenza della Fondazione ammonta ad euro 3.629.514, completamente liquidato al 31/12/2016. Per i relativi interessi, Castello sgr ha esercitato l'opzione di capitalizzazione degli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto.

Considerato che la valutazione unitaria delle quote del Fondo al 31/12/2016 è pari ad un NAV di euro 33.842.414, che tiene conto anche della relazione di stima effettuata a cura di un esperto indipendente incaricato da Castello sgr, è stata operata una svalutazione per euro 4.985.199 ai fini dell'allineamento del valore di carico con il valore di mercato.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 336 quote, corrispondenti al 21% del Fondo, per un controvalore di euro 11.371.051.

#### ■ Fondo Augusto

**Euro 8.782.376**

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

Al 31/12/2013 i quotisti del Fondo hanno sottoscritto impegni complessivi per euro 131.566.377, di cui euro 55.700.000 sottoscrizioni con denaro, euro 24.642.779 sottoscritti per apporto di immobili, ed euro 51.223.598 mediante apporto al Fondo Augusto dell'intero patrimonio immobiliare del Fondo Dolomit, al netto del suo indebitamento finanziario. A fronte di quest'ultimo apporto, avvenuto nel mese di dicembre 2013, sono state emesse n- 1.056 nuove quote, con godimento 01 gennaio 2014.

A fine esercizio il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000. Le quote di classe "C" sono di nuova introduzione e hanno diritti postergati rispetto alle quote di classe "A" e "B".

L'impegno della Fondazione è pari ad euro 10.000.000 per n. 200 quote di classe "A", corrispondente al 7,58% del fondo.

Le commissioni di sottoscrizione, di euro 75.000, sono state capitalizzate quale onere di diretta imputazione, in aggiunta all'impegno totale sopra esposto.

Nell'ambito dell'operazione di apporto del Fondo Dolomit, la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26/11/2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Le quote sono state sottoscritte per intero e non esistono dunque ulteriori impegni di versamento.

È facoltà della SGR distribuire nel corso della durata del Fondo proventi maturati, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.

Nell'esercizio sono stati incassati proventi netti per un importo di euro 168.128 derivanti dalla gestione 2016.

In considerazione dell'andamento del valore della quota con un trend ribassista per il sesto anno consecutivo e una progressiva e costante diminuzione dei proventi distribuibili, la Fondazione a fine esercizio ha deciso di svalutare il fondo per euro 1.292.624, allineandolo al valore di mercato, che è quindi pari ad euro 8.782.376. Il valore unitario della quota al 31/12/2016 è pari ad euro 43.911,880.

■ **Fondo F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture**

**Euro 3.018.301**

Il Fondo ha forma chiusa ed ha come oggetto l'investimento, in forma diretta o indiretta, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Il closing finale del Fondo F2i è avvenuto il 28 febbraio 2009, con il raggiungimento di un ammontare totale di euro 1,852 miliardi, suddiviso in quote di classe A (riservate agli Sponsors), quote B (per gli Investitori Qualificati) e quote C (Management e SGR).

La Fondazione, con la sottoscrizione n. 5 quote di classe B del valore nominale di euro 1.000.000 ciascuna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,27%.

Il fondo ha durata 15 anni e scade al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo alla data di scadenza del termine ultimo per la sottoscrizione, con possibilità di proroga fino a un massimo di tre anni.

In data 28 febbraio 2013 il Fondo aveva dichiarato chiuso il periodo di investimento, vista l'attività sostenuta negli ultimi anni e l'impegno quasi totale della dotazione di capitale. Tuttavia, alla luce di interessanti opportunità di investimento che si sono prospettate per il 2015 in alcuni dei settori in cui il Fondo ha già investito, è stato modificato il regolamento prorogando fino al 28 febbraio 2017 il periodo durante il quale la SGR può richiedere ulteriori versamenti ai titolari delle quote.

Il regolamento del Fondo prevede che, a fronte di dividendi ed altri proventi monetari percepiti e risultanti da rendiconti approvati e al netto dei costi a carico del Fondo, si proceda ad effettuare distribuzioni agli investitori nella forma di rimborsi parziali in conto capitale e proventi. Questi ultimi vengono distribuiti a condizione che sia intervenuto il ripianamento integrale di perdite pregresse del Fondo e nella misura massima del 3,5% annuo dei versamenti effettuati dagli investitori al 31 dicembre dell'anno precedente, al netto dei rimborsi quote già effettuati.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un importo complessivo di euro 102.914, incassati rimborsi per euro 99.892, a titolo di capitale, e proventi netti per euro 77.916.

Al 31/12/2016 il saldo dell'investimento della Fondazione nel Fondo è pari ad euro 3.018.301; le quote liberate corrispondono ad euro 4.637.687 e l'impegno residuo è di euro 362.313.

Valore unitario della quota al 31/12/2016: 921.775,679 euro.

■ **Fondo Ambienta I**

**Euro 394.385**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura del periodo di sottoscrizione è avvenuta il 30 settembre 2009, con il raggiungimento di un ammontare complessivo del Fondo pari ad euro 217.500.000, suddiviso in n. 3.025 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 1.305 quote di classe B (riservate ai soci Investitori Qualificati della SGR e Management) e n. 20 quote di classe C (SGR e Management), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A del valore nominale di euro 50.000 ciascuna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,46%.

Il fondo ha durata fino al 31 dicembre 2017, fatte salve le ipotesi di liquidazione anticipata.

Il 30 giugno 2013 si è chiuso il periodo di richiamo; la SGR potrà richiedere versamenti agli investitori solamente per finanziare operazioni di investimento che abbiano ad oggetto società che alla scadenza del periodo di richiamo siano già oggetto di investimento, oltre che per commissioni di gestione e copertura di altre spese.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nel corso del 2016 si è fatto luogo a rimborsi parziali, a titolo di capitale, per complessivi euro 179.398.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per chiamata fondi per un importo complessivo di euro 22.438; l'impegno residuo al 31/12/2016 è di euro 104.988.

Il controvalore iscritto a bilancio a fine esercizio risulta essere maggiore rispetto al valore corrente (NAV); tuttavia non si ritiene di allineare i due valori in quanto non sono note condizioni tali da determinare una perdita di valore durevole.

Valore della quota al 31/12/2016: 14.845,825 euro.

■ **Fondo Progressio Investimenti II**

**Euro 21.039.146**

È un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura definitiva del Fondo è avvenuta l'11 ottobre 2011. L'ammontare complessivo del Fondo aveva raggiunto l'importo di euro 205.700.000, ridotto nel 2013 ad euro 204.200.000 per la cessazione del rapporto di collaborazione con un Key Manager e riduzione conseguente di n. 30 quote di classe B. Il Fondo è ora suddiviso in n. 3.714 quote A (per gli Investitori Qualificati), n. 360 quote B (riservate ai Key Managers e dipendenti/collaboratori della SGR) e n. 10 quote C (riservate alla SGR, ai Key Managers, ai soci, dipendenti e collaboratori della SGR); ciascuna quota ha il valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione ha sottoscritto n. 800 quote di classe A per un totale di euro 40.000.000, maggiorato di euro 200.000 quale commissione di sottoscrizione; quest'ultima è stata capitalizzata in quanto onere di diretta imputazione. La quota di partecipazione al Fondo è del 19,59% sull'ammontare sottoscritto.

Il fondo ha durata dieci anni decorrenti dalla data di chiusura definitiva, con un periodo di grazia non superiore a tre anni per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il periodo di investimento è stato prorogato dall' 11/06/2016 fino al 31/05/2017.

La Società di Gestione può effettuare, nell'interesse dei partecipanti e a fronte di disinvestimenti, rimborsi parziali delle quote prima della scadenza del Fondo.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati versamenti per chiamata fondi per un importo complessivo di euro 5.250.462 e rimborsi in quota capitale per euro 13.315.377; l'impegno residuo al 31/12/2016 è di euro 4.709.336.

Si ricorda che nel 2013 era stata effettuata una svalutazione pari ad euro 10.248.257; a fine esercizio 2016, in considerazione del valore unitario della quota A al 31/12/2016 di euro 27.349,446, si effettua una piena ripresa di valore fino a concorrenza della svalutazione operata.

Al 31/12/2016 il valore di bilancio del Fondo è dunque esposto per complessivi euro 21.039.146 con un valore unitario contabile della quota di euro 26.298,932.

■ **Fondo Ambienta II**

**Euro 447.704**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, rivolto al settore ambientale e a iniziative eco-innovative.

Il 30 ottobre 2014 è stato comunicato il closing finale del Fondo con una raccolta complessiva di euro 203.350.000.

Il Fondo è suddiviso in n. 3.851 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 200 quote di classe B (riservate a Investitori diversi dalla SGR, associati o componenti dell'Ambienta Team, che al primo closing abbiano sottoscritto almeno 25 milioni di euro nel Fondo) e n. 16 quote di classe C (SGR e componenti dell'Ambienta Team), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A per un controvalore di un milione, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,49%.

La durata del fondo è fissata fino al 31 dicembre 2022, a decorrere dal Primo Closing. Sono possibili proroghe per lo smobilizzo delle Società in portafoglio, non oltre il 31/12/2025.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 229.652; l'impegno residuo al 31/12/2016 è di euro 551.416.

Il controvalore iscritto a bilancio a fine esercizio risulta essere maggiore rispetto al valore corrente (NAV); tuttavia non si ritiene di allineare i due valori in quanto non sono note condizioni tali da determinare una perdita di valore durevole.

Valore unitario della quota al 31/12/2016: 19.009,411 euro.

■ **Fondo Euregio Minibond** **Euro 5.000.000**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati. La durata del Fondo è fissata in dieci anni, con proroga non superiore a tre, decorrenti dalla Prima Chiusura Parziale delle sottoscrizioni, avvenuta il 16 dicembre 2013, con una raccolta pari a euro 50 milioni.

Il 26/04/2016 è stata disposta la chiusura definitiva del periodo di sottoscrizione delle quote del Fondo. A tale data sono state raccolte sottoscrizioni per complessivi euro 70.026.123 e sono stati richiamati tutti gli impegni non ancora richiamati.

Al 31/12/2016 il Fondo è suddiviso in n. 6.983 quote del v.n. di euro 10.000.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a fronte di disinvestimenti realizzati e deliberare in merito a proventi distribuibili determinati annualmente in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione del Fondo.

Nel 2016 sono stati incassati proventi netti per euro 86.513.

A fine esercizio, la Fondazione, con la sottoscrizione di n. 500 quote per un controvalore di cinque milioni, interamente richiamato e versato, detiene una quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto pari al 7,16%.

Non esistono ulteriori impegni residui.

Valore unitario della quota al 31/12/2016: 10.179,562 euro.

**e) Altre attività finanziarie:** **Euro 15.000.000**

■ **Polizza vita Aviva** **Euro 15.000.000**

La Fondazione in data 17/10/2016 ha sottoscritto con la compagnia Aviva S.p.A una polizza vita a capitale garantito con distribuzione annuale del rendimento conseguito. Le condizioni contrattuali non prevedono la possibilità di riscattare anticipatamente il premio pagato di 15 milioni di euro a meno che non sia trascorso un anno dalla data di stipula. La compagnia Aviva non fornisce il valore di riscatto alla data del 31/12/2016 e dunque per ragioni prudenziali non si imputa nessun rateo nell'esercizio non essendo certo l'ammontare e non essendo possibile richiedere il rimborso anticipato per via delle condizioni contrattuali sopra citate.

Trattandosi di polizza a capitale garantito e a distribuzione di cedola, il valore corrente coincide con il valore nominale garantito.

**3. strumenti finanziari non immobilizzati****Euro 71.108.015**

Il processo di reimpostazione delle gestioni patrimoniali, come meglio descritto nella relazione della gestione, è iniziato nel 2016 e si è concluso nei primi mesi del 2017.

A fine esercizio vi è stato pertanto un forte aumento della liquidità, dovuta alla dismissione di attività finanziarie non immobilizzate.

**a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale:****Euro 64.467.095**

Al 31/12/2016 gli investimenti risultano suddivisi fra i seguenti gestori:

<b>Gestioni patrimoniali</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Eurizon Capital s.g.r.	0	28.015.368
Ceresio Sim S.p.A.	27.832.632	28.282.288
UBS (Italia) S.p.A.	0	25.121.470
Cordusio SIM (ex Unicredit S.p.A.)	16.335.200	16.421.934
Goldman Sachs International - Fil. Italiana	0	10.383.120
J.P. Morgan International Bank Limited - Fil. di Milano	0	10.545.407
Deutsche Bank	503.457	0
J.P. Morgan Int. Bank Limited - Fil. di Milano (nuova gestione)	19.795.806	0
<b>Totale portafoglio titoli affidato in gestione</b>	<b>64.467.095</b>	<b>118.769.587</b>

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 23 aprile 2001, evidenziamo i dati ritenuti necessari per una chiara informativa.

Il valore corrente degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale coincide con i valori di bilancio esposti di seguito.

▪ **Gestione patrimoniale Eurizon Capital s.g.r.**

La gestione patrimoniale è stata estinta in data 30/09/2016.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 41.839 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari al 2,10%.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	30.062.545
- <i>Titoli</i>	28.015.368
- <i>Liquidità</i>	2.214.602
- <i>Oneri da addebitare / Minusvalenze su operazioni da regolare</i>	-169.147
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	1.722
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	30.442.866
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e imposte</b>	<b>380.321</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	0
- <i>Titoli</i>	0
- <i>Liquidità</i>	0
- <i>Oneri da addebitare / Minusvalenze su operazioni da regolare</i>	0
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	0
Risultato di gestione lordo	512.925
Imposta maturata	90.765
Commissioni di gestione e negoziazione	41.839
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>380.321</b>

▪ **Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.A.**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 28.812.673.

Nel 2016 sono stati effettuati prelevamenti per liquidazione imposte dell'esercizio precedente per euro 308.951.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 22.705 e il rendimento lordo negativo del portafoglio da inizio anno è pari a -1,56%.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	29.577.479
- Titoli	28.282.288
- Liquidità	1.297.269
- Oneri da addebitare	-2.078
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	308.952
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte</b>	<b>-455.855</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	28.812.672
- Titoli	27.832.632
- Liquidità	817.612
- Oneri da addebitare	-2.229
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	164.657
Risultato di gestione lordo	-433.150
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	22.705
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>-455.855</b>

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli di Stato estero (in euro e in altre divise)	11.206.642
Fondi Hedge e fondi azionari	13.334.362
Titoli di Stato Italia	2.383.373
Etc (in divisa USD)	908.255
<b>Controvalore portafoglio titoli</b>	<b>27.832.632</b>

Nell'ambito della gestione patrimoniale sono state effettuate le seguenti operazioni in derivati:

Contratti derivati di negoziazione: operazioni chiuse nell'esercizio 2016

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2016		31/12/2015	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures:		Q.tà	Noz.le	
OAT		24	2.400.000	
BTP10		16	1.600.000	
e) Altri				
<b>Totale</b>		<b>4.000.000</b>		
<b>Valori medi</b>		-	-	-

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE POSITIVO			
	31/12/2016		31/12/2015	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
OAT		10.931		
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
<b>Totale</b>		<b>10.931</b>	-	-

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE NEGATIVO			
	31/12/2016		31/12/2015	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
BTP10		-40.560		
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
<b>Totale</b>		<b>-40.560</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

▪ **Gestione patrimoniale UBS (Italia) S.p.A.**

A fine esercizio è stata disposta la chiusura della gestione patrimoniale, in essere al 31/12/2016 per la sola liquidità di euro 273.565, necessaria all'ultimazione degli adempimenti legati al pagamento delle imposte e degli oneri.

Nel 2016 sono stati effettuati prelevamenti per euro 25.366.599, di cui euro 66.587 per liquidazione imposte dell'esercizio precedente ed euro 25.300.012 legati alla disposizione di estinzione della posizione gestita.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 83.859 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari all' 1,73%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	25.289.858
- Titoli	25.121.470
- Liquidità	168.388
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	25.366.599
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte</b>	<b>350.306</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	273.565
- Titoli	0
- Liquidità	273.565
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	434.165
Imposta maturata	85.823
Commissioni di gestione e negoziazione	83.859
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>264.483</b>

▪ **Gestione patrimoniale Cordusio SIM (ex Unicredit S.p.A.)**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 16.445.644.

Nel 2016 sono stati effettuati prelevamenti per euro 193.704 per liquidazione imposte dell'esercizio precedente.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 101.622 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari allo 0,75%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	16.595.175
- Titoli	16.421.934
- Liquidità	173.250
- Oneri da addebitare	-9
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	193.704
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte</b>	<b>44.174</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	16.445.645
- Titoli	16.335.200
- Liquidità	110.459
- Oneri da addebitare	-14
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	145.796
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	101.622
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>44.174</b>

L'imposta maturata è negativa per redditi da capitale e diversi da escludere.

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Azioni Estero e Italia	1.122.796
Obbligazioni Italia e estero	8.270.978
Fondi	6.941.426
<b>Controvalore portafoglio titoli</b>	<b>16.335.200</b>

▪ **Gestione patrimoniale Goldman Sachs International – Filiale Italiana**

La gestione patrimoniale è stata estinta in data 03/10/2016.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 47.877 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari allo 0,74%.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	10.398.770
- <i>Titoli</i>	10.383.120
- <i>Liquidità</i>	39.870
- <i>Oneri da addebitare</i>	-24.220
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	10.430.590
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte</b>	<b>31.820</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	0
- <i>Titoli</i>	0
- <i>Liquidità</i>	0
- <i>Oneri da addebitare</i>	0
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	0
Risultato di gestione lordo	84.347
Imposta maturata	4.650
Commissioni di gestione e negoziazione	47.877
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>31.820</b>

■ **Gestione patrimoniale J.P. Morgan**

La gestione patrimoniale è stata estinta in data 02/12/2016.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 41.185 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari all' 1,06 %.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	10.529.058
- <i>Titoli</i>	10.545.407
- <i>Liquidità</i>	39.430
- <i>Oneri da addebitare</i>	-55.779
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	10.570.175
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte</b>	<b>41.117</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	0
- <i>Titoli</i>	0
- <i>Liquidità</i>	0
- <i>Oneri da addebitare</i>	0
- <i>Proventi / Plusvalenze da accreditare</i>	0
Risultato di gestione lordo	82.302
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	41.185
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>41.117</b>

L'imposta maturata è negativa per redditi da escludere.

▪ **Gestione patrimoniale Deutsche Bank S.p.A.**

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 02/12/2016.

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 10.001.486.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 3.174 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari allo 0,05%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	10.000.000
Prelevamenti:	0
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte</b>	<b>1.486</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	10.001.486
- Titoli	503.457
- Liquidità	9.501.203
- Oneri da addebitare	-3.174
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	4.661
Imposta maturata	193
Commissioni di gestione e negoziazione	3.175
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>1.293</b>

<b>Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio</b>	<b>Importi</b>
Fondi obbligazionari	503.457
<b>Controvalore portafoglio titoli</b>	<b>503.457</b>

▪ **Gestione patrimoniale J.P. Morgan - nuova linea di gestione**

Trattasi di una nuova gestione patrimoniale con conferimento di liquidità in data 28/10/2016.

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 19.972.196.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 22.000 e il rendimento lordo negativo del portafoglio da inizio gestione è pari al -0,03%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

<b>Movimenti</b>	<b>Importi</b>
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	0
- Titoli	0
- Liquidità	0
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	20.000.625
Prelevamenti:	0
<b>Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte</b>	<b>-28.429</b>
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	19.972.196
- Titoli	19.795.806
- Liquidità	176.390
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-6.429
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	22.000
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>-28.429</b>

<b>Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio</b>	<b>Importi</b>
Obbligazionario	19.795.806
<b>Controvalore portafoglio titoli</b>	<b>19.795.806</b>

## b) Strumenti finanziari quotati:

euro 6.640.920

Il nuovo regolamento interno sul patrimonio ha reso evidente, in sede di approvazione di bilancio, un superamento del limite massimo di investimento consentito in capitale di rischio azionario sul titolo Cattolica Assicurazioni. Tale evento era esistente alla data di chiusura dell'esercizio 2016 e quindi dal punto di vista contabile rappresenta "un fatto successivo che deve essere recepito nei valori di bilancio" (OIC 29 parr. 59-63) come confermato dal parere dello Studio del prof. Matteo Pozzoli.

Si è proceduto, quindi, a trasferire n. 1.200.000 azioni Cattolica Assicurazioni dal portafoglio immobilizzato al portafoglio di negoziazione per ridurre il rischio connesso alla concentrazione in un unico emittente, anche al fine di recepire i nuovi regolamenti interni.

Il trasferimento delle azioni è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico pari ad euro 8,1854 e conseguentemente rettificato in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato al 31/12/2016 (euro 5,5341).

L'effetto economico e patrimoniale del trasferimento è esposto nelle tabelle seguenti.

Per quanto attiene le quote di OICR, la voce era rappresentata da n. 493.097,951 quote del Fondo azionario AZ Fund 1 – European Dynamic Dis di AZC SIM S.p.A. – Gruppo Azimut, sottoscritto nel 2014 per euro 2.500.000 e rivalutato alla fine di ciascun esercizio in base al prezzo di mercato. Le quote del fondo sono state interamente vendute nel corso del 2016.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	6.640.920	0
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	2.638.074
<b>Totale strumenti finanziari quotati</b>	<b>6.640.920</b>	<b>2.638.074</b>

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	0	0	2.638.074
Valore di mercato a inizio esercizio	0	0	2.638.074
Aumenti:	0	9.822.583	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni			
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		9.822.583	
Diminuzioni:	0	3.181.663	2.638.074
- Vendite			2.638.074
- Rimborsi			
- Svalutazioni		3.181.663	
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
<b>Valore di bilancio a fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>6.640.920</b>	<b>0</b>
<b>Valore di mercato a fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>6.640.920</b>	<b>0</b>

**4. crediti****Euro 7.085.092**

La voce crediti è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti per interessi su titoli	0	0
Altri crediti	1.078.010	233.832
Crediti per finanzia. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	3.629.514	584.958
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	120.173	10.129
Crediti verso Fondazione CaRisBo per conversione azioni CDP	699.360	1.398.720
Credito Ires L. 190 del 23/12/2014	1.558.035	2.341.652
<b>Totale</b>	<b>7.085.092</b>	<b>4.569.291</b>

■ **Crediti per interessi su titoli**

L'importo esposto è pari a zero, in quanto al netto del fondo svalutazione crediti per lo stesso ammontare.

La voce si riferisce agli interessi netti calcolati sul prestito obbligazionario CIS 2009/2014 del valore nominale di euro 10.000.000 e non incassati a causa del momento critico che sta attraversando la società. Come dettagliatamente riportato al precedente punto 2. c) alla voce Titoli di debito, nel mese di giugno 2013 è stato siglato un accordo di ristrutturazione dei debiti di C.I.S. S.p.A., che ha rinegoziato le date di rimborso del capitale e il calcolo degli interessi, nella misura del tasso euribor 12 mesi più spread dell'1,5%, a decorrere dal 01/02/2013.

Il credito della Fondazione per cedole scadute e interessi maturati netti è il seguente:

- interessi di competenza esercizio 2011 euro 209.419;
- interessi di competenza esercizio 2012 euro 552.000;
- interessi di competenza esercizio 2013 euro 46.500 per cedole scadute al 31/01/2013;
- interessi di competenza esercizio 2013 euro 165.361 per il periodo 01/02/2013 - 31/12/2013;
- interessi di competenza esercizio 2014 euro 170.486;
- interessi di competenza esercizio 2015 euro 137.736;
- interessi di competenza esercizio 2016 euro 121.021.

Al 31/12/2015 tutti i crediti per cedole e interessi maturati risultavano svalutati per intero.

In attesa che il nuovo piano di ristrutturazione dei debiti di CIS divenga efficace, è stata operata una svalutazione anche sugli interessi maturati nell'esercizio 2016.

Il fondo di svalutazione crediti rimane in essere fino al rimborso delle relative cedole/interessi.

Nelle seguenti tabelle è esposto l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, mediante apposito fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Importi
Fondo svalutazione crediti - saldo iniziale	1.281.502
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	121.021
<b>Fondo svalutazione crediti - saldo finale</b>	<b>1.402.523</b>

Riconciliazione del valore nominale dei crediti	Importi
Valore nominale	8.487.615
Fondo svalutazione crediti	-1.402.523
<b>Totale crediti - valore di bilancio finale</b>	<b>7.085.092</b>

■ Altri crediti

Descrizione	Importi
Crediti per riparto spese condominiali esercizio 2016	9.951
Crediti v/erario per IRAP	4.364
Crediti v/erario per IRES	737.191
Crediti v/erario per imposta sostitutiva (acc.to imp. sost. T.F.R.)	339
Depositi Cauzionali	218
Crediti per proventi da accreditare da Gestioni Patrimoniali e Fondi	164.657
Crediti v/Fondazione CarisBo per interessi legali operazione C.D.P.	1.054
Credito D.L. 66/2014 (bonus Renzi)	118
Credito d'imposta Art Bonus	125.054
Credito v/Comuni di Trento (anno 2016) e Rovereto per rimborso IMU/IMIS su immobili in comodato (anni 2013, 2014, 2015 e 2016)	27.612
Altri crediti	7.452
<b>Totale</b>	<b>1.078.010</b>

**■ Crediti per finanziamento quotisti fruttifero Fondo Clesio e crediti per interessi**

Come meglio illustrato al punto 2. b) 2. dell'attivo patrimoniale, la Fondazione ha sottoscritto un impegno per finanziamento quotisti del Fondo Clesio per complessivi euro 3.629.514, che risulta interamente versato al 31/12/2016.

Gli interessi maturati sulle somme versate, nella misura del 4% per ciascun periodo di interessi, ammontano ad euro 120.173 (euro 110.045 di competenza dell'esercizio 2016).

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici. Castello SGR per conto del Fondo Clesio ha esercitato l'Opzione di Capitalizzazione degli interessi maturati alla data del 27 gennaio 2017. Con l'esercizio di tale opzione, gli interessi maturati verranno pagati unitamente al capitale in maniera postergata rispetto al rimborso del finanziamento bancario e non spettano interessi di mora.

Il rimborso del finanziamento quotisti è previsto al 6° mese successivo alla data di scadenza finale fissata il 31/12/2020, ovvero alla diversa data concordata con le banche finanziatrici.

**■ Crediti verso Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna**

Il credito di euro 699.360 è originato dall'operazione di conversione delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da privilegiate a ordinarie, per quanto di competenza della Fondazione CaRisBo, da cui sono state acquistate parte delle azioni.

Maggiori dettagli sono esposti al punto 2. b) 2. dell'attivo patrimoniale alla descrizione relativa a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

**■ Credito IRES Legge 190 del 23/12/2014**

La legge di stabilità 2015 ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare, con effetto retroattivo dal 01 gennaio 2014.

Per mitigare la retroattività della nuova modalità di tassazione è stato concesso un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, da utilizzare, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

Nel mese di giugno 2016 e in sede di dichiarazione dei redditi è stato regolato il credito per un minor importo di euro 4.717 ed è stato utilizzato in compensazione per l'intera quota di competenza 2016. L'importo di euro 1.558.035 rappresenta dunque il credito residuo compensabile negli esercizi 2017 e 2018.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono elencati al punto "Altri crediti", ad eccezione dei depositi cauzionali e del credito d'imposta Art Bonus e comprendono il credito verso la Fondazione di Bologna per l'ultima annualità derivante dalla conversione delle azioni Cassa Depositi e Prestiti per euro 699.360.

**5. disponibilità liquide****Euro 68.373.297**

- **Cassa** **Euro 747**

È la giacenza del fondo economale per spese postali ed amministrative.

- **C/C affrancatrice postale** **Euro 978**

- **Depositi bancari** **Euro 68.371.572**

I conti accesi presso aziende di credito espongono a fine esercizio i seguenti saldi:

Descrizione conto	Importi
Unicredit S.p.A. - c/c di tesoreria	426.019
Unicredit S.p.A.	16.888.661
Cassa Rurale di Rovereto	-23
Cassa Rurale di Trento (ex C.R. di Aldeno e Cadine)	2.458
Intesa Sanpaolo S.p.A.	39.957.915
UBS	217.321
Fineco	0
Deutsche Bank	-8
<i>- Conti correnti di supporto alle gestioni patrimoniali:</i>	
Ceresio Sim	817.612
UBS (Italia)	273.565
Unicredit	110.459
Deutsche Bank	9.501.203
J.P. Morgan Int. Bank Limited	176.390
<b>Totale</b>	<b>68.371.572</b>

I saldi dei conti correnti a fine esercizio sono particolarmente elevati per via delle dismissioni di alcune gestioni patrimoniali.

**7. ratei e risconti attivi****Euro 384.822**

- **Risconti attivi:**

Rappresentano costi sostenuti e di competenza degli esercizi successivi.  
La loro composizione è la seguente:

Imposte affrancamento C.D.P. su azioni non vendute	Euro	227.353
Polizze assicurative	Euro	17.314
Altre spese	Euro	14.003
Costi anticipati	Euro	28.069
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>286.739</b>

I risconti attivi sulle imposte di affrancamento Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono qui rappresentati per la quota di n. 52.449 azioni affrancate, ancora in portafoglio; l'onere sarà imputato all'esercizio di effettiva vendita.

- **Ratei attivi:**

**Euro 98.083**

La voce accoglie gli interessi netti sul prestito obbligazionario Dolomiti Energia al 31/12/2016.

| Concerto in occasione della giornata della memoria



# STATO PATRIMONIALE

## CONTI DEL PASSIVO

**1. patrimonio netto** Euro 389.163.021

**a) Fondo di dotazione** Euro 336.960.598

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	336.960.598
Aumenti	0
Diminuzioni	0
<b>Fondo di dotazione - Consistenza finale</b>	<b>336.960.598</b>

**d) Riserva obbligatoria** Euro 33.057.395

La riserva obbligatoria è annualmente alimentata dal 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione per la copertura dei disavanzi pregressi, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	30.564.711
Accantonamento esercizio 2016 (20% dell' avanzo dell'esercizio meno copertura disavanzi pregressi)	2.492.684
<b>Riserva obbligatoria - Consistenza finale</b>	<b>33.057.395</b>

**e) Riserva per l'integrità del patrimonio** Euro 19.145.028

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	17.352.789
Accantonamento esercizio 2016	1.792.239
<b>Riserva per l'integrità del patrimonio - Consistenza finale</b>	<b>19.145.028</b>

**2. fondi per l'attività d'istituto****Euro 13.875.592****a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni****Euro 11.000.176**

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	9.898.506
Utilizzo Fondo	0
Accantonamento esercizio 2016	1.101.670
<b>Fondo stabilizzazione delle erogazioni - Consistenza finale</b>	<b>11.000.176</b>

**b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti****Euro 1.686.574**

La voce accoglie le somme accantonate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto dell'Ente (rif. punto 17 b) del Conto Economico) e per le quali non sono stati ancora individuati i beneficiari. Con le delibere di erogazione, che individuano i singoli soggetti, i fondi sono trasferiti alla voce di debito di cui al punto 5 dello Stato Patrimoniale passivo "Erogazioni deliberate".

Le somme che derivano dalla revoca e/o riduzione di delibere assunte in esercizi precedenti nei settori "rilevanti" vengono allocate nel fondo in attesa che l'organo di Indirizzo ne definisca l'utilizzo; per regolamento interno il Consiglio di Gestione sottopone al Comitato di Indirizzo il resoconto delle revoche e/o rinunce entro i termini per la redazione del Documento Programmatico Previsionale di ogni anno.

La movimentazione dei fondi è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	862.884
Aumenti:	933.690
- Accantonamenti con risorse esercizio 2016	659.242
- Destinazioni risorse progetto esercizio precedente a Bando	151.000
- Rientri per revoche di erogazioni assunte in esercizi precedenti	123.448
Diminuzioni:	110.000
- Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti	110.000
<b>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti - Consistenza finale</b>	<b>1.686.574</b>

## d) Altri fondi

Euro 1.188.842

La voce comprende i seguenti fondi:

Descrizione	Fondo società strumentale SMC	Fondo Fondazione con il Sud	Fondo Nazionale Iniziative comuni	Fondo Povertà educativa minorile	Totale
Consistenza iniziale	14.000	1.112.336	48.885	0	1.175.221
Aumenti	0	0	24.535	643.944	668.479
Diminuzioni	0	0	10.914	643.944	654.858
<b>Altri fondi - Consistenza finale</b>	<b>14.000</b>	<b>1.112.336</b>	<b>62.506</b>	<b>0</b>	<b>1.188.842</b>

■ **Fondo società strumentale SMC e Fondo Fondazione con il Sud:**

Il Fondo per la società strumentale Scienze Mente Cervello e il Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud, di cui al protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005, rappresentano la contropartita contabile alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale individuate, rispettivamente, fra le partecipazioni in società strumentali e fra le altre partecipazioni. L'istituzione di tali fondi di copertura è conseguente anche alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito agli investimenti non adeguatamente redditizi.

■ **Fondo Nazionale Iniziative Comuni:**

Il Fondo nazionale per le Iniziative Comuni è stato costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, con lo scopo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise. Il regolamento del fondo prevede che le iniziative, per le quali viene richiesto l'intervento del Fondo nazionale, debbano essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali, che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale o economica ad elevata visibilità.

Il Fondo si alimenta annualmente mediante un accantonamento dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, a riserva per l'integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi.

Le risorse accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nell'esercizio è stata destinata una somma di euro 10.914 per il terremoto del centro Italia.

■ **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile:**

La voce accoglie la contropartita contabile del credito d'imposta riconosciuto, pari al 75% dell'importo deliberato per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in base alle indicazioni fornite da Acri. Il fondo viene stornato in fase di riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate con conseguente imputazione alle erogazioni deliberate, con successivo versamento.

Il credito d'imposta per l'esercizio 2016 ammonta ad euro 643.944 ed è stato interamente utilizzato in compensazione per il pagamento delle imposte, come previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1° giugno 2016.

**4. trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Euro 170.640**

Il fondo rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2016 nei confronti dei dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR presso la Fondazione ed è così riepilogato:

Consistenza iniziale	Euro	147.667
Accantonamento esercizio 2016	Euro	24.051
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Euro	-450
T.F.R. liquidato	Euro	-628
<b>Consistenza finale</b>	<b>Euro</b>	<b>170.640</b>

**5. erogazioni deliberate****Euro 10.250.744**

La voce riguarda erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio ed in quelli precedenti per i quali non si è ancora dato luogo ad esborsi monetari, generalmente per i termini tecnici di esecuzione dei progetti o poiché in fase di valutazione. La suddivisione dei debiti in questione è la seguente:

Residuo deliberato al 31/12/08 non ancora liquidato	Euro	63.665
Residuo deliberato al 31/12/09 non ancora liquidato	Euro	119.954
Residuo deliberato al 31/12/10 non ancora liquidato	Euro	611.103
Residuo deliberato al 31/12/11 non ancora liquidato	Euro	490.262
Residuo deliberato al 31/12/12 non ancora liquidato	Euro	205.114
Residuo deliberato al 31/12/13 non ancora liquidato	Euro	567.637
Residuo deliberato al 31/12/14 non ancora liquidato	Euro	591.248
Residuo deliberato al 31/12/15 non ancora liquidato	Euro	3.848.848
Residuo deliberato al 31/12/16 non ancora liquidato	Euro	3.752.913
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>10.250.744</b>

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Esistenze iniziali	11.048.650
Aumenti:	6.115.548
- Delibere assunte nell'esercizio	5.350.689
- Trasferimenti dai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	110.000
- Delibere assunte nell'esercizio a valere sul Fondo Nazionale Iniziative comuni	10.915
- Fondo povertà educativa minorile (quota da credito d'imposta)	643.944
Diminuzioni:	6.913.454
- Erogazioni effettuate nell'esercizio	6.639.006
- Trasferimenti ai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti per revoche di contributi esercizi precedenti	123.448
- Destinazione risorse già deliberate (progetto proprio) a Bando	151.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>10.250.744</b>

## 6. fondo per il volontariato

Euro 605.134

Come evidenziato nei criteri di valutazione, l'accantonamento è effettuato ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266 e secondo le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo Volontariato indicate nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio degli accantonamenti e dei versamenti effettuati.

Periodo di accantonamento	Stanzamenti Fondo Volontariato	Importi versati nell'esercizio	Residui da versare
01/01/14 - 31/12/14	248.812	248.504	308
01/01/15 - 31/12/15	272.468	0	272.468
01/01/16 - 31/12/16	332.358	0	332.358
<b>Totale</b>	<b>853.638</b>	<b>248.504</b>	<b>605.134</b>

**7. debiti****Euro 2.717.434**

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.  
La voce è composta nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori	124.839	104.760
Debiti tributari	131.333	1.287.371
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	43.730	63.393
Altri debiti	2.417.532	4.994.268
<b>Totale</b>	<b>2.717.434</b>	<b>6.449.792</b>

Di seguito si analizza il contenuto delle poste di cui sopra.

- Debiti verso fornitori** **Euro 124.839**  
 per debiti non ancora liquidati al 31/12/2016, comprese fatture da ricevere per Euro 80.186. Queste ultime sono riferite prevalentemente a utenze e compensi a professionisti.

- Debiti tributari** **Euro 131.333**

Descrizione	Importi
Debiti verso erario per ritenute d'acconto e addizionali regionali Irpef da versare nel mese di gennaio dell' esercizio successivo	44.867
Debiti per imposte sostitutive 461/97 maturate sui risultati delle gestioni patrimoniali e su plusvalenze realizzate 2016	86.016
Debiti per ritenute e imposte sostitutive su rivalutazione T.F.R.	450
<b>Totale</b>	<b>131.333</b>

■ **Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza**

Euro 43.730

Descrizione	Importi
Debiti verso l'INPS per contributi riferiti a retribuzioni del personale dipendente da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo	18.807
Debiti verso l'INPS per contributi relativi a compensi per collaborazione coordinata continuativa di competenza dell'esercizio	14.087
Debiti per contributi previdenziali Fondo Negri	1.145
Debiti per contributi previdenziali FASDAC	1.169
Debiti per contributi Fondo Pastore	345
Debiti verso INAIL	111
Debiti verso INAIL per contributi su retribuzioni differite	81
Debiti verso INPS per contributi su retribuzioni differite	7.086
Debiti verso Laborfonds	899
<b>Totale</b>	<b>43.730</b>

■ **Altri debiti**

Euro 2.417.532

Descrizione	Importi
Debiti diversi	34.100
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	26.361
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.653
Debiti verso Ente Bilaterale del Terziario	48
Debiti per utilizzo carta di credito	206
Debiti verso Ministero Economia e Finanze per conversione azioni CDP	2.339.339
Debiti verso Ministero Economia e Finanze per interessi legali operaz. CDP	3.525
Debiti per cauzioni ricevute	3.300
<b>Totale</b>	<b>2.417.532</b>

I debiti diversi sono originati da oneri prevalentemente maturati nel 2016, i quali vedranno l'effettivo esborso monetario solamente nell'esercizio successivo; essi si riferiscono per la maggior parte agli oneri delle gestioni patrimoniali, a imposte di bollo e a debiti verso prestatori occasionali.

Per i debiti verso il MEF per la conversione delle azioni CDP e i relativi interessi legali maturati nell'esercizio, si rimanda alla descrizione dettagliata nell'attivo patrimoniale sulla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti al punto 2. b) 2.

**8. ratei e risconti passivi**

Euro 12.792

■ **Risconti passivi:**

Euro 12.792

La voce si riferisce all'incasso di affitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

# STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali, ma per ragioni di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, vengo illustrati come segue.

## ■ Impegni di erogazione

Ammontano a complessivi euro 3.068.000, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri, ripartiti secondo lo schema seguente:

Beneficiari e progetti	2017	2018	Totale residuo	Settore Istituzionale
Università degli Studi di Trento Biomedicina di precisione CIBIO Data delibera: 7/10/2015	250.000	250.000	500.000	Ricerca Scientifica
Università degli Studi di Trento Progetti di particolare rilevanza dell'Ateneo Data delibera: 7/10/2015	700.000	1.050.000	1.750.000	Ricerca Scientifica
Primo bando quadrimestale 2017 per progetti presentati da realtà di volontariato culturale Data delibera: 12/12/2016	110.000	0	110.000	Attività culturali
Bando cultura di rilievo 2017 Data delibera: 12/12/2016	500.000	0	500.000	Attività culturali
Bando per una produzione culturale di rilievo Data delibera: 12/12/2016	50.000	0	50.000	Attività culturali
Bando per progetti di welfare generativo Data delibera: 12/12/2016	158.000	0	158.000	Volontariato/ Beneficenza
<b>Totali Conti d'Ordine</b>	<b>1.768.000</b>	<b>1.300.000</b>	<b>3.068.000</b>	

## ■ Beni di terzi

**Euro 3.500**

Riguardano un quadro raffigurante Andrea Bassetti, fondatore del Monte di Pietà di Trento dal quale trasse poi vita la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Il quadro, di proprietà del Comune di Trento, è esposto nella sede di Via Calepina ed è indicato a bilancio per un valore di euro 3.500.

## ■ Garanzie e impegni

**Euro 17.017.883**

La voce riunisce gli impegni per fondi da versare e relativi alla sottoscrizione dei Fondi comuni d'investimento chiusi, gli impegni per azioni da acquistare, le azioni in pegno e gli impegni per finanziamento quotisti evidenziati di seguito.

- Impegni per fondi da versare: Euro 5.728.053

Fondi e Società di gestione	Ambito di investimento	Impegno totale iniziale	Impegno residuo 31/12/2016
Fondo F2i F2i S.G.R. S.p.A. n. 5 quote "B" - v.n. € 1.000.000	Fondo per le infrastrutture	5.000.000	362.313
Fondo Ambienta I Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	104.988
Fondo Progressio Investimenti II Progressio S.G.R. S.p.A. n. 800 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	40.000.000	4.709.336
Fondo Ambienta II Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	551.416
Fondo Clesio Castello S.G.R. S.p.A. impegno finanziamento quotisti	Fondo immobiliare	3.629.514	0
<b>Totale impegni per fondi da versare a Fondi comuni d'investimento chiusi</b>			<b>5.728.053</b>

Nel corso del 2016, l'impegno per il finanziamento quotisti del Fondo Clesio, come illustrato alla voce 2. d) dell'attivo patrimoniale, è stato completamente richiamato.

- Impegni per azioni da acquistare: Euro 1.347.638

Società - tipo azioni	n. azioni sottoscritte	n. azioni residue da richiamare	Impegno residuo 31/12/2016
Mandarin Capital Partners azioni B prezzo unitario: 138,00 euro	36.072	2.901	400.338
Mandarin Capital Partners II azioni A prezzo unitario: 100,00 euro	20.000	16.152	947.300
<b>Totale impegni per azioni da acquistare</b>			<b>1.347.638</b>

- Azioni in pegno: Euro 9.942.192

Sono rappresentate da n. 154.880 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. costituite in pegno, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale garanzia per il pagamento dilazionato comprensivo di interessi legali (euro 9.942.192), per i maggiori dividendi percepiti nell'ambito dell'operazione di conversione delle azioni CDP da privilegiate a ordinarie.

## Stato patrimoniale a valori correnti

In ottemperanza alle indicazioni ACRI ed esclusivamente in funzione informativa, si espongono il valore corrente del patrimonio e del totale attivo di bilancio alla data del 31 dicembre 2016:

Valore corrente del Patrimonio	euro 490.195.227
Totale attivo	euro 517.827.563

# CONTO ECONOMICO

## 1. risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Euro 643.186

Il risultato deriva dalla valutazione dei gestori secondo i criteri esposti nei criteri di valutazione ed è al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione e al netto delle imposte.

Gestore	Risultati di gestione al lordo imposte e comm.	Imposte maturate	Risultati di gestione al netto imposte	Commissioni di gestione e negoziazione	Risultati di gestione al netto imposte e comm.
Eurizon Capital sgr (ex B.T.B. S.p.A.)	512.925	90.765	422.160	41.839	380.321
Ceresio Sim S.p.A.	-433.150	0	-433.150	22.705	-455.855
UBS (Italia) S.p.A.	434.165	85.823	348.342	83.859	264.483
Unicredit S.p.A.	145.796	0	145.796	101.622	44.174
Goldmans Sachs Int.	84.347	4.650	79.697	47.877	31.820
J.P. Morgan Int. Bank Limited	82.302	0	82.302	41.185	41.117
J.p. Morgan Int. Bank Limited - nuova gest.	-6.429	0	-6.429	22.000	-28.429
Deutsche Bank	4.661	193	4.468	3.175	1.293
<b>Totali</b>	<b>824.617</b>	<b>181.431</b>	<b>643.186</b>	<b>364.262</b>	<b>278.924</b>

## 2. dividendi e proventi assimilati

Euro 11.862.247

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Essi sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
b) Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	11.862.247	14.049.539
c) Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>Totali</b>	<b>11.862.247</b>	<b>14.049.539</b>

Di seguito viene riportato il riepilogo dei dividendi percepiti.

Descrizione	n. azioni possedute alla data di pagamento dividendi	Dividendo unitario	Dividendo complessivo
CDP RETI S.p.A.	91	1.999,730	181.975
Castello S.g.r.	589.302	0,400	235.721
Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.	3.132.057	0,350	1.096.220
Ubi Banca S.p.A.	1.170.984	0,110	128.808
CDP RETI S.p.A.	91	218,820	19.913
Dolomiti Energia S.p.A.	21.878.100	0,080	1.750.248
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.723.890	2,920	7.953.759
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	7.355.372	0,048	353.058
CDP RETI S.p.A.	91	1.566,430	142.545
<b>Totale</b>			<b>11.862.247</b>

| Presentazione piano strategico operativo – dicembre 2017



**3. interessi e proventi assimilati****Euro 1.318.578**

Sono rilevati al netto delle imposte definitive subite e sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie:	1.167.565	1.388.933
- <i>Interessi da titoli</i>	835.008	939.494
- <i>Proventi da Fondi di investimento chiusi</i>	332.557	449.439
b) Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobil.:	29.475	57.549
- <i>Interessi da titoli</i>	0	0
- <i>Proventi finanziari</i>	0	0
- <i>Proventi da O.I.C.R.</i>	29.475	57.549
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide:	121.538	10.419
- <i>Interessi su conti correnti bancari</i>	11.493	291
- <i>Redditi da investimenti finanziari in Pronti/Termine</i>	0	0
- <i>Interessi su crediti di imposta</i>	0	0
- <i>Interessi su finanziamento quotisti fruttifero</i>	110.045	10.128
<b>Totali</b>	<b>1.318.578</b>	<b>1.456.901</b>
imposta sostitutiva su interessi da titoli	293.381	330.092
imposta su proventi da Fondi di investimento chiusi	116.040	153.670
imposta su proventi da O.I.C.R.	8.894	16.416
imposta su interessi bancari	4.038	102
<b>Totale imposte subite / maturate</b>	<b>422.353</b>	<b>500.280</b>

Alla lettera a) "Proventi da fondi di investimento chiusi" sono esposti i proventi netti derivanti dai seguenti fondi, come meglio specificato nelle descrizioni al punto 2 d) dell'attivo patrimoniale:

- Fondo Augusto per euro 168.128;
- Fondo F2i per euro 77.916;
- Fondo Euregio Minibond per euro 86.513.

**4. rivalutazione (svalutazione) di strum. finanziari non immobilizzati Euro -3.181.663**

La voce espone il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

I titoli azionari quotati sono valutati al criterio civilistico del minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura di esercizio.

Le parti di O.I.C.R. quotati sono valutati al valore di mercato rilevato a fine esercizio.

Di seguito ne è esposta la composizione:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	0	26.045
- Fondo AZ FUND 1 - European Dynamic Dis - AZC SIM	0	26.045
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	-3.181.663	0
- Cattolica Assicurazioni (n. 1.200.000 azioni)	-3.181.663	0
<b>Totali</b>	<b>-3.181.663</b>	<b>26.045</b>

**5. risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati Euro -96.787**

Di seguito è esposto il dettaglio della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Risultato della negoziazione strumenti finanz. non immob.:	-82.806	58.125
- vendita n. 493.097,951 quote Fondo AZ Fund 1 European Dyn.	-82.806	
imposte capital gain	-13.981	-13.450
<b>Totale</b>	<b>-96.787</b>	<b>44.675</b>

Sebbene il risultato finale derivante dalla vendita integrale delle quote del Fondo sia negativo a causa delle rivalutazioni annue al valore del mercato operate al termine degli esercizi precedenti, il risultato nella negoziazione avvenuto nel 2016 ha prodotto un risultato positivo, su cui è stata trattenuta l'imposta di euro 13.981.

**6. rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie Euro 362.650**

La voce espone la ripresa di valore del Fondo Progressio II fino a completa concorrenza della svalutazione operata nel 2013 e le svalutazioni effettuate sul titolo azionario Ubi, secondo prezzo di stima e sui Fondi Clesio e Augusto secondo il NAV al 31/12/2016.

Maggiori dettagli sono esposti alle relative voci dell'attivo patrimoniale.

Le svalutazioni sono esposte in dettaglio nella seguente tabella.

Descrizione	n. azioni/ quote possedute	Prezzo medio/ valore di carico	Nuovo prezzo/ valore di carico	Nuovo valore di bilancio	Importo della rivalutazione/ svalutazione
Fondo Progressio II	800	13.488,611	26.298,932	21.039.145,96	10.248.257
Ubi Banca	1.170.984	9,5809843	6,50	7.611.396	-3.607.783
Fondo Clesio	336	48.679,3163	33.842,414	11.371.051	-4.985.199
Fondo Augusto	200	50.375,000	43.911,880	8.782.376	-1.292.624
<b>Totale rivalutazione/ svalutazione titoli netta</b>					<b>362.650</b>

**9. altri proventi Euro 268.015**

Sono riferiti a:

- affitti attivi relativi al patrimonio immobiliare con finalità reddituali per euro 256.701;
- altri proventi, prevalentemente relativi alla retrocessione di commissioni dal Fondo AZ Fund 1 – European Dynamic Dis, per euro 11.314.

**10. oneri Euro 2.531.073****a) Compensi e rimborsi spese organi statutari Euro 470.402**

La voce è ripartita nel seguente modo:

Descrizione	Consiglio di Gestione n. 5 membri	Comitato di Indirizzo n 18 membri	Collegio Sindacale n.3 membri
compensi	103.419	131.687	63.440
gettoni di presenza	36.426	51.593	14.939
rimborsi spese	18.146	9.390	452
oneri previdenziali	9.173	28.584	3.153
<b>Totale</b>	<b>167.164</b>	<b>221.254</b>	<b>81.984</b>

**b) Oneri per il personale****Euro 507.600**

Sono così composti:

Retribuzioni	Euro	350.687
Contributi previdenziali e assistenziali	Euro	106.541
T.F.R. maturato nell'esercizio	Euro	27.481
Buoni pasto e rimborsi a piè di lista ai dipendenti	Euro	17.800
Premi assicurativi dipendenti	Euro	1.361
Spese formazione personale	Euro	3.730
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>507.600</b>

Il trattamento di fine rapporto comprende le quote destinate ai fondi di previdenza complementare "Laborfonds" per euro 2.428. L'accantonamento relativo ai dipendenti che hanno optato per mantenere il T.F.R. in Fondazione è pari ad euro 25.053.

La composizione dell'organico, a fine esercizio, risulta essere la seguente:

Numero dipendenti	Categoria	Attività
1	Dirigente	Direttore Generale e Dirigente
3	Impiegati (di cui n. 1 a tempo parziale)	Ufficio Attività Erogativa
5	Impiegati (di cui n. 2 a tempo parziale)	Ufficio Segreteria Generale
1	Impiegato	Ufficio Contabilità e Bilancio
1	Impiegato	Audit

**c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni****Euro 182.866**

Consulenze contabili e fiscali	Euro	17.907
Compensi per valutazione progetti, ufficio stampa e attività di comunicazione, ricerca di personale, spese tecniche relative agli immobili, cruscotto investimenti e attività erogativa, amministratore di sistema, consulenza analisi investimenti, quota assistenza Nomura per CDP, documenti privacy e spese notarili	Euro	113.432
Consulenze legali	Euro	34.783
Compenso a commissioni consultive permanenti	Euro	14.000
Contributi INPS su compensi di collaboraz.	Euro	2.744
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>182.866</b>

**d) Oneri per servizi di gestione del patrimonio****Euro 350.313**

Sono relativi alle commissioni di gestione delle gestioni patrimoniali individuali.

**e) Interessi passivi e altri oneri finanziari****Euro 13.506**

La voce riguarda le commissioni ed oneri bancari quanto ad euro 1.662, altri oneri finanziari per euro 7.742 e interessi passivi sulla dilazione di pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'operazione Cassa Depositi e Prestiti, descritta nell'attivo patrimoniale al punto 2. b) 2.

Di seguito la determinazione degli interessi in dettaglio:

<b>tasso legale annuo 0,2% su somme da versare a MEF per conversione azioni CDP da privilegiate a ordinarie</b>	<b>interessi di competenza 01/01/2016 - 31/12/2016</b>
interessi passivi v/MEF	5.851
interessi di competenza Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	-1.749
<b>Saldo interessi passivi di competenza</b>	<b>4.102</b>

**f) Commissioni di negoziazione****Euro 13.949**

Sono le commissioni di negoziazione rilevate nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

**g) Ammortamenti****Euro 418.006**

■ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Quota ammortamento software	Euro	679
■ Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Quota ammortamento immobili	Euro	38.729
Quota ammortamento Palazzo Calepini	Euro	130.378
Quota ammortamento Palazzo della Fondazione	Euro	82.282
Quota ammortamento immobile via Dordi – Trento	Euro	18.204
Quota ammortamento immobile via Orefici – Rovereto	Euro	59.835
Quota ammortamento immob. P.zza Rosmini 4 - Rovereto	Euro	35.802
Quota ammortamento mobili e arredi	Euro	10.195
Quota ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Euro	3.793
Quota ammortamento impianti	Euro	37.858
Quota ammortamento attrezzatura varia e minuta	Euro	251
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>418.006</b>

I software sono ammortizzati in tre anni.

I coefficienti di ammortamento applicati per le immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- 3% per gli immobili sul valore dei fabbricati al netto dei terreni;
- 12% per i mobili e arredi;
- 20% per macchine elettroniche d'ufficio ad eccezione dei computers, che per la loro veloce obsolescenza vengono ammortizzati in 3 anni (33,33%);
- coefficienti diversi a seconda del tipo di impianto;
- 15% per l'attrezzatura varia e minuta.

per le immobilizzazioni acquistate o entrate in funzione nel corso dell'esercizio il coefficiente è ridotto alla metà.

#### h) Accantonamenti

**Euro 121.021**

Trattasi dell'accantonamento effettuato per la svalutazione dei crediti verso la società C.I.S. di Villafranca di Verona per interessi maturati nell'esercizio 2016, come specificato al punto 4. Crediti dell'attivo patrimoniale.

#### i) Altri oneri

**Euro 453.410**

Sono così composti:

materiali ufficio e cancelleria	Euro	5.543
spese telefoniche e postali	Euro	20.443
altre spese amministrative	Euro	34.726
libri e giornali	Euro	3.143
spese di gestione e manutenzione immobili	Euro	123.982
canone di manutenzione e assistenza software e macch.	Euro	40.498
spese di viaggio e trasferte, corsi e seminari	Euro	3.788
piccola attrezzatura di valore inferiore a 600 €	Euro	12.382
assicurazioni	Euro	59.270
promozione e comunicazione	Euro	23.329
spese di rappresentanza e ospitalità	Euro	11.016
spese di manutenzione diverse	Euro	45.037
altre spese generali	Euro	29.111
contributo associativo ACRI	Euro	41.142

**Totale**

**Euro**

**453.410**

**11. proventi straordinari****Euro 7.032.223**

■ Sopravvenienze attive	Euro	19.751
-------------------------	------	--------

Si riferiscono principalmente alla regolazione del credito IRES relativo all'esercizio 2015 e alla imputazione a sopravvenienze attive degli interessi perequativi pagati nel 2015 da considerare quale onere accessorio all'acquisto di azioni MCP II e non come onere finanziario.

■ Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	7.012.472
--	------	-----------

Sono relative, quanto ad euro 6.887.582, alla vendita di due pacchetti azionari di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alle seguenti condizioni:

- n. 160.600 azioni al prezzo di euro 54,17
- n. 64.731 azioni al prezzo di euro 50,98

con un prezzo medio di carico di euro 22,6871.

La vendita delle azioni è avvenuta post affrancamento di n. 277.780 al 30/06/2016, su base di perizia as-severata di stima, ad un prezzo di euro 54,1843 per azione. La relativa imposta di competenza è esposta al punto 13. Imposte del Conto Economico per euro 976.752.

La voce include anche la plusvalenza di euro 124.890 determinata a seguito dell'incasso da PTeam s.r.l. del carried interest, relativo alla parte variabile del prezzo pattuito come da contratto preliminare del 22/12/2008 per la compravendita azionaria di azioni Progressio sgr avvenuta tra Fondazione Caritro e PTeam il 29/06/2009. Le azioni nella società Progressio sgr sono state interamente cedute nel 2015.

**12. oneri straordinari****Euro 30.024**

■ Sopravvenienze passive	Euro	6.432
--------------------------	------	-------

Sono relative a oneri di competenza di esercizi precedenti e prevalentemente alla regolazione del credito Ires di cui alla Legge di Stabilità n. 190/2014 e alla regolazione del premio assicurativo sulla polizza infortuni dirigenti.

■ Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	23.592
---	------	--------

È la minusvalenza realizzata in occasione del rimborso finale, come da rendiconto di liquidazione al 30/11/2016, del Fondo Progressio Investimenti.

**13. imposte****Euro 3.183.935**

Sono le imposte e tasse a carico dell'esercizio e precisamente:

Descrizione	Importi
Per IRES	2.093.566
Per IRAP	12.965
Per I.M.I.S.	41.373
Per imposte di registro	2.573
Per imposte di bollo	56.706
Per imposta sostitutiva di affrancamento azioni	976.752
<b>Totale</b>	<b>3.183.935</b>

L'imposta IRES è determinata nella misura del 27,5% secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, n. 190/2014, che prevede l'innalzamento dal 5% al 77,74% della base imponibile dei dividendi con effetto retroattivo dal 01 gennaio 2014. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della Ricerca, degli oneri detraibili e dell'Art bonus.

L'IRAP è stata calcolata applicando, sulla base imponibile determinata secondo il criterio retributivo, l'aliquota del 2,10%, stabilita dalla normativa provinciale.

■ **Effettivo carico fiscale**

La voce Imposte e tasse del Conto economico non accoglie l'intero carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

A tal fine si riporta di seguito l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Totale imposte rilevato a Conto economico	3.183.935
Imposte maturate sul risultato delle gestioni patrimoniali	181.431
Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	409.421
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizz.	8.894
Imposte da crediti e disponibilità liquide	4.038
Imposte su plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	13.981
<b>Totale carico fiscale effettivo</b>	<b>3.801.700</b>

A quanto sopra, vanno sommati euro 185.294 di imposta sul valore aggiunto, che la Fondazione non può detrarre in quanto non è soggetto passivo di IVA.

**14. accantonamento alla riserva obbligatoria****Euro 2.492.684**

È determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione a copertura di disavanzi pregressi, come da Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2017.

**15. erogazioni deliberate in corso d'esercizio****Euro 6.060.689**

La voce comprende i settori di intervento previsti dallo statuto cui sono volte le risorse della Fondazione:

Settore di intervento	Progetti annuali	Progetti pluriennali	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	1.990.000	960.000	2.950.000
Educazione, istruzione e formazione	540.124	0	540.124
Arte, beni e attività culturali	1.649.807	0	1.649.807
Volontariato, filantropia e beneficenza	920.758	0	920.758
<b>Totali</b>	<b>5.100.689</b>	<b>960.000</b>	<b>6.060.689</b>

Alle suddette risorse si aggiungono gli stanziamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 659.242) per un ammontare totale di euro 6.719.931. Il limite minimo di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99 da erogare nei settori rilevanti risulta pertanto rispettato.

■ **Totale effettivo delle delibere assunte nell'esercizio**

A titolo di riconciliazione con il bilancio di missione si segnala che il totale delle erogazioni e degli accantonamenti e bandi stanziati ammonta ad euro 7.430.807 (dato dal totale della seguente tabella, meno il deliberato 2016 a valere su Fondi, più l'accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti di cui al successivo punto 17. b)).

Settore di intervento	Erogazioni deliberate con risorse 2016 (*)	deliberato 2016 a valere su Fondi	Fondo povertà educativa minorile (**)	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.950.000	0		2.950.000
Educazione, istruzione e formazione	540.124	110.000		650.124
Arte, beni e attività culturali	1.649.807	0		1.649.807
Volontariato, filantropia e beneficenza	773.042	10.915	858.592	1.642.549
<b>Totali</b>	<b>5.912.973</b>	<b>120.915</b>	<b>858.592</b>	<b>6.892.480</b>

(\*) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non è stato inserito l'importo di euro 147.716, esposto separatamente nella colonna Fondo povertà educativa minorile.

(\*\*) L'importo esposto è così suddiviso: euro 147.716 con risorse dell'esercizio 2016, euro 643.944 finanziati attraverso il credito d'imposta del 75% ed euro 66.932 come 50% della somma già deliberata a favore della Fondazione con il Sud.

**16. accantonamento al fondo volontariato****Euro 332.358**

È determinato ai sensi della Legge n. 266/1991, art. 15 e secondo le modalità di calcolo contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Calcolo della quota destinata al Volontariato	Importi
A) Avanzo dell'esercizio	12.463.417
B) Copertura disavanzi pregressi	0
C) Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.492.684
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8, comma 1, lett. d) D.Lgs. 153/1999) - (A - B - C) x 50%	4.985.366
Base di calcolo (A - B - C - D)=	4.985.367
<b>Quota da destinare al volontariato (1/15 della base di calcolo)</b>	<b>332.358</b>

**17. accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto****Euro 1.785.447****a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni****Euro 1.101.670**

L'accantonamento viene effettuato, prudenzialmente, per garantire il livello delle erogazioni preventivate e considerando la variabilità attesa del risultato dell'esercizio anche sulla base delle strategie d'investimento adottate dalla Fondazione.

**b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti****Euro 659.242**

La voce accoglie le somme destinate al finanziamento di bandi, i cui beneficiari saranno noti solamente nel 2017, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamenti	2016	Settore istituz.	Data delibera / contabilizzazione
Fondo povertà minorile - regolazione quota 50% del contributo 2016 a Fondazione con il sud - da deliberare nel prossimo mese di gennaio 2017	78.242	Volontariato	19/09/2016
Bando per percorsi di eccellenza internazionale per studenti di scuole superiori	90.000	Educazione/ Istruzione	12/12/2016
Bando per progetti qualificati di formazione lavoro per giovani diplomati e laureati	150.000	Educazione/ Istruzione	12/12/2016
Bando per dottorati di eccellenza	150.000	Ricerca Scientifica	12/12/2016
Bando per progetti di welfare generativo	191.000	Volontariato	12/12/2016
<b>Totale accantonamenti 2016</b>	<b>659.242</b>		

## d) agli altri fondi

Euro 24.535

Trattasi dell'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni, descritto alla voce 2 d) Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi del passivo dello Stato Patrimoniale.

Esso è determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio) e a eventuali coperture di disavanzi pregressi.

**18. accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio Euro 1.792.239**

La voce evidenzia le risorse accantonate nell'esercizio per la conservazione del valore del patrimonio, pari al 14,38% dell'avanzo dell'esercizio.

Il Presidente  
dott. Michele Iori

| Particolare del Palazzo della Fondazione a Rovereto



# INDICI DI BILANCIO

## ESERCIZIO 2016

### Indicazioni per la lettura

Di seguito vengono fornite alcune precisazioni circa le grandezze economiche utilizzate ai fini del calcolo degli indici.

- Il **Patrimonio medio** è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio.
- I **proventi totali** corrispondono alla somma complessiva dei proventi, sia di quelli ordinari, che straordinari.
- I **proventi finanziari** (al netto imposte) fanno riferimento agli **investimenti finanziari**, i quali rappresentano le attività diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria o in società strumentali. Per il calcolo della redditività degli investimenti finanziari si tiene conto della media dei valori di inizio e fine periodo (**Investimento medio**).
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti.
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che residuano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.
- Le **erogazioni deliberate** sono rappresentate dalla somma delle voci 15 (Erogazioni deliberate in corso d'esercizio) e 16 (Accantonamento al Fondo per il Volontariato).
- L'**attività istituzionale** rappresenta la quota dell'Avanzo dell'esercizio destinata al perseguimento degli scopi statutari (somma delle voci 15, 16 e 17 del Conto Economico).

	2016	2015
<b>Redditività netta</b>		
Proventi totali / Patrimonio medio	4,70%	4,12%
Proventi finanziari / Investim. Finanziario medio	4,61%	4,00%
<b>Operatività</b>		
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio	0,53%	0,53%
Avanzo d'esercizio / Proventi totali	68,45%	64,57%
<b>Attività erogativa</b>		
Attività Istituzionale / Proventi totali	44,92%	51,65%
Erogazioni deliberate / Patrimonio medio	1,65%	1,64%

# INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

## Legenda delle voci di bilancio tipiche

### Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

### Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

**Conti d'ordine**

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

**Conto economico**

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	--

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

# INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Tali informazioni favoriscono la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

I dati patrimoniali vengono calcolati sulla base dei valori correnti riportati in nota integrativa.

Ai fini della determinazione dei seguenti indici, il patrimonio e il totale attivo sono rappresentati dalla media di inizio e fine anno, calcolati a valori correnti.

	2016	2015
<b>Redditività</b>		
1) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	2,93%	2,52%
2) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	2,77%	2,37%
3) $\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	2,54%	2,13%
<b>Efficienza</b>		
1) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Proventi totali netti (media (t0;t-5))}}$	24,04%	23,17%
2) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Deliberato (media (t0;t-5))}}$	29,84%	29,41%
3) $\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,39%	0,40%
<b>Attività istituzionale</b>		
1) $\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	1,46%	1,37%
2) $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	153,68%	151,24%
<b>Composizione degli investimenti</b>		
1) $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	-	-

Di seguito sono rappresentate le note esplicative degli indici precedentemente esposti.

## Redditività

- 1) L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- 2) L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- 3) L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

## Efficienza

- 1) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- 2) Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- 3) L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

## Attività istituzionale

- 1) L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- 2) L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

## Composizione degli investimenti

- 1) L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

| Incontro al Teatro Sociale con Umberto Galimberti



# RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL COMITATO DI INDIRIZZO

## RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis, Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione

A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione

B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

### PARTE A)

#### Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.01.2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, corredata di rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Gestione.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato dal Consiglio di Gestione in data 30 marzo 2017 ed è stato redatto in ossequio all'art. 9 del D.Lgs. 19 maggio 1999, n. 153, tenuto conto, dagli artt. 2421-2435 del Codice Civile. Ad essi si ricollega il provvedimento del MEF del 19.04.2001 che ne ha recepito le varie previsioni in relazione alle specificità operative e istituzionali delle Fondazioni. Il successivo intervento modificativo, ad opera del D.Lgs. 18.08.2015, n. 139, in applicazione della direttiva 2013/34/UE, ha introdotto, con efficacia dal 01.01.2016, ulteriori innovazioni delle predette norme del Codice Civile, per le quali la Commissione bilancio e questioni fiscali di Acri con lettera prot. n. 158 di data 27.02.2017 ha ribadito il principio secondo il quale le citate norme civilistiche, per le Fondazioni, si "osservano in quanto applicabili".

Il Collegio Sindacale ha inoltre considerato che, nel corso del 2016, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, aderendo alle indicazioni del protocollo di intesa sottoscritto in data 22.04.2015 fra MEF e ACRI, ha adeguato il proprio Statuto che è stato approvato dall'Autorità di vigilanza.

La redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è responsabilità del Consiglio di Gestione, mentre il Collegio Sindacale è tenuto ad esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Il nostro esame è stato, quindi, condotto alla luce delle indicazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria" emanato nel settembre 2011.

In conformità alle raccomandazioni qui contenute, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio è viziato da errori significativi e se

risulta, nel suo complesso, attendibile. A tal fine sono stati esaminati, anche mediante tecniche campionarie, gli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. Hanno costituito oggetto di valutazione anche l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la congruità delle stime effettuate dal Consiglio di Gestione.

L'attività di controllo del Collegio si è altresì estesa, nel corso dell'esercizio, ai seguenti ambiti:

- organi di governo della Fondazione;
- impiego del patrimonio e monitoraggio della sua consistenza;
- perseguimento dei fini istituzionali.

Riteniamo di aver acquisito, nell'ambito del lavoro svolto, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

A nostro parere, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2016 della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## PARTE B)

### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C.

L'attività di vigilanza viene effettuata attraverso la conoscenza della Fondazione, la valutazione dei rischi e il rapporto sugli incarichi affidati come di seguito indicato.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

Il Consiglio di Gestione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016 con la relativa nota integrativa, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione.

Il suddetto documento, sotto l'aspetto formale, ottempera alle varie disposizioni di legge in materia e, sotto l'aspetto sostanziale, espone in maniera analitica le vicende della gestione nonché i criteri adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei più generali criteri previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili elaborati dall'OIC in quanto compatibili, nonché delle disposizioni tributarie e statutarie, tenendo conto del principio della continuità.

L'applicazione di tali normative, ed in particolare l'imputazione dei costi e dei ricavi secondo il principio di competenza, non si è mai resa incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti della gestione e non si sono verificati i presupposti per l'esercizio delle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

La Nota Integrativa precisa che i criteri adottati per la formazione del documento sono sostanzialmente conformi a quelli degli esercizi precedenti.

Ciò premesso, confermiamo che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili dell'esercizio, alle quali risulta conforme.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Comitato di Indirizzo ed ha effettuato le verifiche previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, controllando, oltre all'adeguatezza degli assetti di cui appresso, anche la regolarità della tenuta delle scritture contabili e la tempestiva esecuzione degli adempimenti di legge.

Intervenendo alle riunioni degli Organi di Governo della Fondazione, il Collegio ha potuto verificare la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte con la normativa di riferimento e con lo Statuto in vigore.

Ha altresì costantemente richiesto e ottenuto informazioni circa le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione ed ha controllato che le stesse non comportino conflitti d'interesse e che non siano manifestamente imprudenti e/o azzardate, e cioè tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite ed ai settori d'intervento.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica e al controllo del sistema amministrativo-contabile, nonché delle procedure di erogazione, vigilando sull'adeguatezza, sull'affidabilità dei criteri e sulle modalità di rappresentazione dei fatti di gestione.

Di tutto quanto effettuato è data evidenza nei verbali delle sedute del Collegio ed è stata fornita informazione e notizia agli Organi interessati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione, non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Codice Civile.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2016, espresso in unità di euro, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riepiloghiamo qui di seguito i principali aggregati contabili:

### STATO PATRIMONIALE

(unità di Euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Immobilizzazioni materiali/immateriali	21.421.116	21.713.767
Immobilizzazioni finanziarie	248.423.015	258.831.634
Strumenti finanziari non immobilizzati	71.108.015	121.407.661
Crediti	7.085.092	4.569.292
Disponibilità liquide	68.373.297	7.631.807
Ratei e risconti attivi	384.822	840.731
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>416.795.357</b>	<b>414.994.892</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Patrimonio netto	389.163.021	384.878.097
Fondi per l'attività d'istituto	13.875.592	11.936.614
Fondi per rischi e oneri	0	0
T.F.R. lavoro subordinato	170.640	147.667
Erogazioni deliberate	10.250.744	11.048.650
Fondo per il volontariato	605.134	521.280
Debiti	2.717.434	6.449.792
Ratei e risconti passivi	12.792	12.792
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>416.795.357</b>	<b>414.994.892</b>

I Conti d'Ordine, indicati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a complessivi Euro 20.089.383 (Euro 31.593.505 nel 2015) e sono analiticamente illustrati nella Nota Integrativa.

Si riportano, di seguito, le macro-classi del Conto Economico e l'attribuzione dell'Avanzo dell'esercizio:

**CONTO ECONOMICO**

(unità di Euro)

	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Ricavi Ordinari	11.176.226	15.052.015
Costi Ordinari	(2.531.073)	(2.646.837)
Proventi Straordinari	7.032.223	772.660
Oneri Straordinari	(30.024)	(9.285)
Imposte	(3.183.935)	(2.951.008)
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>12.463.417</b>	<b>10.217.545</b>
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Acc.to riserva obbligatoria	(2.492.684)	(2.043.509)
Erogazioni di competenza	(6.060.689)	(6.022.387)
Acc.to fondo per il Volontariato	(332.358)	(272.468)
Acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	(1.785.447)	(1.879.181)
Acc.to riserva integrità patrimonio	(1.792.239)	0
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il progetto di bilancio è stato esaminato nelle sue componenti e ne è stata verificata la conformità alle scritture contabili. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate con la tecnica dell'ammortamento "in conto" ed incluse nella voce "altri beni";
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo ed al netto del relativo fondo di ammortamento, salvo i beni mobili d'arte per i quali, fermo restando il criterio del costo, non si è proceduto ad ammortamento considerata l'assenza del relativo presupposto tecnico; si evidenzia che tutti gli immobili – strumentali e non – sono stati assoggettati ad ammortamento. Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono gli immobili di proprietà della Fondazione è stato scisso, sulla base di apposita perizia;
- le immobilizzazioni finanziarie risultano esposte nello stato patrimoniale sulla base dei criteri valutativi dettagliati in Nota Integrativa. Si evidenzia, in particolare, la cessione di n. 225.331 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un corrispettivo totale di Euro 11.999.688; si segnala la svalutazione di azioni Ubi Banca S.p.A. per Euro 3.607.783 e si evidenzia il trasferimento di n. 1.200.000 azioni Cattolica Assicurazioni dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato; è stata effettuata una piena ripresa di valore del Fondo Progressio II, fino a concorrenza della svalutazione operata nel 2013 di Euro 10.248.257; il Fondo Clesio e il Fondo Augusto sono stati allineati al NAV al 31.12.2016, operando rispettivamente una svalutazione di Euro 4.985.199 e di Euro 1.292.624;
- gli investimenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati in conformità al criterio civilistico di cui all'art. 2426, n. 9, Codice Civile; il processo di reimpostazione delle gestioni patrimoniali, come meglio descritto nella relazione sulla gestione, è iniziato nel 2016 e si è concluso nei primi mesi del 2017, di conseguenza a fine esercizio 2016 vi è stato un forte aumento della liquidità, dovuta alla dismissione di attività finanziarie non immobilizzate;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo;
- i ratei e i risconti sono iscritti nel rispetto della competenza economico-temporale;
- le quote di ammortamento stanziare sono adeguatamente illustrate in Nota Integrativa.

Circa gli accantonamenti effettuati, si osserva quanto segue:

- l'Avanzo dell' esercizio 2016 si quantifica in Euro 12.463.417 (Euro 10.217.545 nel precedente esercizio);
- è stato calcolato e stanziato l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ex Decreto 10 febbraio 2017 (20% dell'Avanzo) pari ad Euro 2.492.684;
- sul Residuo, pari ad Euro 9.970.733, è stato calcolato e stanziato l'accantonamento (voce debitoria) al Fondo per il Volontariato ex art. 15 della Legge n. 266/91 per Euro 332.358 (pari ad 1/15 sul 50%);
- è stato quindi stanziato l'accantonamento per le Erogazioni nei settori rilevanti per Euro 659.242;
- al Fondo nazionale iniziative comuni (Altri fondi) è stata accantonata una somma pari a Euro 24.535;
- al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato assegnato l'importo di Euro 1.101.670;
- alla Riserva per integrità del patrimonio è stato accantonato l'importo di Euro 1.792.239.

Descritti i criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno approfondire alcune specifiche voci.

## ATTIVITÀ

### Immobilizzazioni Materiali e Immateriali:

l'importo complessivo esposto a bilancio (al netto degli ammortamenti) è pari a 21,4 milioni, di cui 16,5 relativi ai beni immobili, senza significative modificazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tutti gli investimenti in beni materiali sono stati caricati al prezzo di costo ed ammortizzati a fine esercizio, ad eccezione, dei beni mobili d'arte, in quanto beni non soggetti ad obsolescenza.

### Immobilizzazioni finanziarie, in particolare:

- a) **Altre partecipazioni:** si tratta di partecipazioni detenute in società quotate e non quotate (per il dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa), valorizzate complessivamente in Euro 153.656.052. Il Collegio dà atto che l'ammontare degli investimenti finanziari in società non quotate risulta rispettoso del limite imposto dallo statuto per tale categoria di impieghi, essendosi il Consiglio di Gestione avvalso della deroga concessa dal Comitato di Indirizzo per l'acquisizione della partecipazione in Liberata S.p.A. (quota del 36,50%); il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto, principalmente, al trasferimento delle azioni Cattolica Assicurazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante ed alla cessione di parte delle azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- b) **Titoli di debito:** si tratta di titoli obbligazionari detenuti in portafoglio per un totale di Euro 29,7 milioni (Euro 32,6 milioni nel 2015), i cui dettagli sono delineati in Nota Integrativa;
- c) **Altri titoli** per complessivi Euro 50 milioni, di cui "Fondo Progressio Investimenti II", "Fondo Clesio" e "Fondo Immobiliare Augusto" rappresentano gli investimenti più consistenti, rispettivamente con 21, 11 e 8 milioni di Euro. Anche la composizione degli "Altri titoli" è ampiamente illustrata nella Nota Integrativa;
- d) **Altre attività finanziarie** per complessivi Euro 15 milioni riferiti alla polizza vita Aviva a capitale garantito.

### Strumenti finanziari non immobilizzati:

sono esposti in bilancio per 71 milioni di Euro, con un decremento di circa 50 milioni di Euro rispetto al 2015; la Nota Integrativa contiene una esauriente informativa circa la composizione e la movimentazione effettuata;

### Crediti:

si attestano sui 7 milioni di Euro, di cui in particolare: 3,6 milioni di Euro inerenti il credito per finanziamento quotisti fruttifero Fondo Clesio; 0,7 milioni di Euro relativi al credito verso Fondazione CaRisBo per la conversione delle azioni CDP; 1,5 milioni di Euro connessi al credito IRES riconosciuto dalla L. 190/2014;

### Disponibilità liquide e finanziarie:

ammontano a 68,4 milioni di Euro e sono costituite dai saldi dei c/c bancari giacenti presso vari istituti di credito, nonché presso gestori a titolo di supporto alle gestioni patrimoniali.

## PASSIVITÀ

### **Patrimonio Netto:**

per effetto del risultato economico dell'esercizio 2016, il Patrimonio Netto sale da 385 a 389 milioni di Euro;

### **Fondi Attività Istituzionali:**

ammontano ad Euro 13,9 milioni, di cui 11 milioni di Euro attribuibili al Fondo Stabilizzazione Erogazioni, il cui ammontare è incrementato di 1,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente;

### **Fondo per rischi e oneri:**

nessun stanziamento è stato effettuato al 31.12.2016.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:**

rappresenta il debito per T.F.R. nei confronti dei dipendenti per Euro 170.640;

### **Debiti per erogazioni deliberate:**

scendono da 11 a 10,2 milioni di euro e la loro composizione è dettagliata in Nota Integrativa;

### **Fondo per il Volontariato:**

il saldo finale risulta pari a Euro 605.134, determinato sulla base degli stanziamenti previsti dalla legge 266/91 con le modalità individuate dall'Autorità di Vigilanza nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001;

### **Debiti:**

i debiti, iscritti al loro valore nominale, ammontano a complessivi 2,7 milioni di Euro di cui 2,3 milioni di Euro verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la conversione delle azioni CDP. I debiti tributari ammontano ad Euro 131.333.

## CONTO ECONOMICO

Il documento di Bilancio espone e spiega nel dettaglio la composizione e le dinamiche delle voci relative al Conto Economico, il quale presenta un Avanzo dell'esercizio pari a Euro 12.463.417 (l'analogo dato per il 2015 era pari a Euro 10.217.545).

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano correttamente esposte e adeguatamente commentate nella Nota Integrativa redatta dal Consiglio di Gestione.

In ottemperanza a quanto raccomandato da ACRI con nota del 21 novembre 2013, la Nota Integrativa riporta in allegato anche l'informativa denominata "Informazioni integrative definite in ambito Acri" in cui sono evidenziate, con riferimento al loro contenuto, le principali voci di bilancio e una selezione di indicatori gestionali.

## ATTIVITÀ DI EROGAZIONE

L'attività di erogazione, la cui dimensione quantitativa è riepilogata in apposito prospetto del Bilancio, è stata operata in conformità alle disposizioni legislative e statutarie che disciplinano l'attività dell'Ente, tenuto conto degli obblighi di destinazione dell'Avanzo previsti, da ultimo, dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10.02.2017.

Si precisa che il totale delle erogazioni deliberate a valere su risorse dell'esercizio 2016 ammonta a complessivi Euro 6.060.689.

Il Bilancio di Missione 2016 predisposto dal Consiglio di Gestione contiene un'ampia e dettagliata analisi dell'attività istituzionale della Fondazione, comprensiva dell'elenco delle delibere assunte con riferimento ai settori rilevanti di intervento.

## **RICHIAMO DI INFORMATIVA**

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni desumibili dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio di Gestione:

- partecipazione in UBI Banca S.p.A.: a fronte di un costo di carico di circa Euro 11 milioni ha subito una svalutazione di 3,6 milioni operata in base al presunto valore recuperabile del titolo;
- Fondo Clesio: a fronte di un valore di carico di Euro 16 milioni è stato svalutato di Euro 4,98 milioni in base al NAV al 31.12.2016;
- partecipazione in Liberata S.p.A.: a fronte di un costo di carico di Euro 7,3 milioni non sono previste decurtazioni nei rimborsi del capitale ai soci sulla base delle recenti stime effettuate sul valore di realizzo dei crediti di MGI S.p.A.;
- prestito obbligazionario CIS S.p.A.: si evidenzia l'accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182-bis l.fall.) che è stato sottoscritto da tutti i creditori in data 02.12.2016, la cui efficacia avverrà subordinatamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive come disciplinate dall'art. 3 dell'accordo medesimo;
- partecipazione in Cattolica Assicurazioni: sono state trasferite n. 1.200.000 azioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante.

## **GIUDIZIO DI COERENZA DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

In conformità a quanto richiesto dalla legge, è stata verificata la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione del Consiglio di Gestione con il Bilancio d'esercizio. A giudizio del Collegio il contenuto di detta Relazione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone al Comitato di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dal Consiglio di Gestione.

Trento, 4 aprile 2017.

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Luisa Angeli - Presidente

dott. Maria Letizia Paltrinieri - Componente

dott. Claudio Toller - Componente

**Coordinamento editoriale**

a cura dello staff della Fondazione

Finito di stampare  
nel mese di giugno 2017

**Fotografie**

Baroni; staff della Fondazione, Rensi, Giovannini,  
Pisoni, Curti e per concessione di Unitn, Mart.





SEDE DI ROVERETO

Palazzo Del Bene  
Piazza Rosmini 5  
38068 Rovereto

SEDE DI TRENTO

Palazzo Calepini  
Via Calepina 1  
38122 Trento

[www.fondazionecaritro.it](http://www.fondazionecaritro.it)